ITINERARIO 13 GIORNI

GIAPPONE



#SARAHANDSALVOAROUNDTHEWORLD

SOMMARIO

SOMMARIO **1**

INFORMAZIONI DI VIAGGIO **3**
VOLI **3**
ANDATA – 27.04.2024 3
RITORNO – 08.05.2024 3
ALLOGGI **4**
TOKYO - APA HOTEL PRIDE AKASAKA KOKKAIGIJIDOMAE 4
KYOTO – RIOKAN - GION SHINMOSO 4
KYOTO - JP INN KYOTO EKIMAE MONGAKUCHO 4
OSAKA – APARTMENT HOTEL 11 KUROMON 4
INFORMAZIONI UTILI **5**
ORE LUCE 5
CLIMA E TEMPERATURE 5
PRESE 5
FUSO ORARIO 6
VALUTA 6
DOCUMENTI E VISTI 6
VACCINAZIONI 6
SICUREZZA 6
ALIMENTAZIONE 8
BANDIERA 9
SPOSTAMENTI 9
LINGUA 12
TELEFONO 13
AMBASCIATE E CONSOLATI 13
MAPPA **14**
GIAPPONE: TOKYO-KAMAKURA-KYOTO-HIROSHIMA-OSAKA-TOKYO 14

GIORNO 01 (SA 27.04.2024) **15**
PARTENZA DALL'ITALIA **15**

GIORNO 02 (DO 28.04.2024) **16**
TOKYO: SKYTREE E AKIHABARA **16**
TEMPIO DI SENSO-JI 17
TOKYO SKYTREE 18
AKIHABARA 19

GIORNO 03 (LU 29.04.2024) **20**
TOKYO – TSUKIJI, SHIBUYA, MEIJI E TEAMLAB PL. **20**
MERCATO DEL PESCE TSUKIJI 20
TEAMLAB PLANETS 21
SANTUARIO MEIJI 22
SHIBUYA 23

GIORNO 04 (MA 30.04.2024) **25**
MONTE FUJI **25**
MONTE FUJI 25
PAGODA CHUREITO - PARCO ARAKURAYAMA SENGEN 26
OSHINO HAKKAI 27
LAGO KAWAGUCHI 27
RAPPONGI 28

GIORNO 05 (ME 01.05.20254) **30**
KAMAKURA E TOKYO (HARAJUKU E SHINJUKU) **30**
KAMAKURA 30
SHINJUKU 33

GIORNO 06 (GI 02.05.2024) 38
DA TOKYO A KYOTO – KYOMIZUDERA E PONTOCHO 38
SHOREN-IN TEMPLE 38
KODAIJI 39
KYOMIZUDERA 40
PONTOCHO 41

GIORNO 07 (VE 03.05.2024) 43
NARA, NISHIKI MARKET E CERIMONIA DEL TE' 43
NARA 44
SHOSEIEN GARDEN 46
NISHIKI MARKET 47
KIMONO TEA CERIMONY 47

GIORNO 08 (SA 04.05.2024) 48
KYOTO – FUSHIMI INARI, BAMBOO FOREST, TEMPIO D'ORO 48
FUSHIMI-INARI 48
BAMBOO FOREST 49
CASTELLO NIJO 50
SANTUARIO KITANO 51
KINKAKU-JI: IL TEMPIO D'ORO 52

GIORNO 09 (DO 05.05.2024) 54
HIROSHIMA E MIYAJIMA 54
HIROSHIMA 54
SANTUARIO DI ITSUKUSHIMA 57

GIORNO 10 (LU 06.05.2024) 59
HIMEJI 59
CASTELLO DI HIMEJI 59
GIARDINO KOKOEN 61
STAZIONE DI KYOTO 62
SHOPPING A KYOTO 63

GIORNO 11 (MA 07.05.2024) 64
VERSO OSAKA 64
CASTELLO OSAKA 64
TEMPIO SHITENNOJI 65
QUARTIERE SHINSEKAI 66
NIPPONBASHI DENDEN TOWN 67
MERCATO DI KUROMON 68
NAMBA YASAKA SHRINE 68
QUARTIERE DOTONBORI 69
QUARTIERE SHINSABASHI 69

GIORNO 12 (ME 08.05.2024) 71
TRASFERIMENTO OSAKA-TOKYO 71

GIORNO 13 (LU 09.05.2024) 72
RIENTRO IN ITALIA 72

GIAPPONE 73
FOTO 73

INFORMAZIONI DI VIAGGIO

VOLI

ANDATA – 27.04.2024

VOLO MALPENSA MALPENSA – SHANGAI PUDONG (DURATA DEL VOLO 11:20 ORE)

AIR CHINA CA 968 – MXP ORE 12:30 – PDG ORE 05:50

SCALO 2:30 ORE

VOLO SHANGAI PUDONG – TOKYO NARITA (DURATA DEL VOLO 2:35 ORE)

AIR CHINA CA 923 – SHAN ORE 08:20 – NRT ORE 11:55

- N. BAGAGLI A MANO: 2 (20x40x55 – fino a 5 kg ciascuno)
- N. BAGAGLI DA STIVA): 4 (fino a 23 kg ciascuno)

RITORNO – 08.05.2024

VOLO TOKYO NARITA– SHANGAI PUDONG (DURATA DEL VOLO 2:35 ORE)

AIR CHINA CA 923 – NRT ORE 20:00 – TOK ORE 11:55

SCALO 3:05 ORE

VOLO SHANGAI PUDONG – MALPENSA MALPENSA (DURATA DEL VOLO 11:20 ORE)

AIR CHINA CA 968 – PDG ORE 12:30 – MXP ORE 08:05

- N. BAGAGLI A MANO: 2 (20x40x55 – fino a 5 kg ciascuno)
- N. BAGAGLI DA STIVA): 4 (fino a 23 kg ciascuno)

ALLOGGI

TOKYO - APA HOTEL PRIDE AKASAKA KOKKAIGIJIDOMAE

INDIRIZZO: CHIYODA, TOKYO,
CHIYODA-KU NAGATA-CHO 2-10-2, GIAPPONE

PASTI: NESSUN PASTO INCLUSO

KYOTO – RIOKAN - GION SHINMOSO

INDIRIZZO: HIGASHIYAMA-KU, KYOTO
HANAMIKOJI SHIN-MOMMAE, 605-0082 KYOTO, GIAPPONE

PASTI: NESSUN PASTO INCLUSO

KYOTO - JP INN KYOTO EKIMAE MONGAKUCHO

INDIRIZZO: SHIMOGYO WARD, KYOTO,
HIMOGYO-KU HIGASHINAKASUJIDORI SHICHIJOAGARU MONGAKUCHO 383-2 , GIAPPONE

PASTI: NESSUN PASTO INCLUSO

OSAKA – APARTMENT HOTEL 11 KUROMON

INDIRIZZO: NANIWA WARD, OSAKA,
1 CHOME-2-16 NIPPONBASHIHIGASHI, 556-0006, GIAPPONE

PASTI: NESSUN PASTO INCLUSO

INFORMAZIONI UTILI

ORE LUCE

Nel periodo in cui soggiorneremo in Giappone gli orari di alba e tramonto saranno intorno alle 4:45 e alle 18:30.

Data	Alba	Tramonto	Ore luce
27 aprile 2024, sabato	04:55	18:23	13:28
28 aprile 2024, domenica	04:54	18:24	13:30
29 aprile 2024, lunedì	04:53	18:25	13:32
30 aprile 2024, martedì	04:52	18:26	13:34
1 maggio 2024, mercoledì	04:50	18:27	13:36
2 maggio 2024, giovedì	04:49	18:27	13:38
3 maggio 2024, venerdì	04:48	18:28	13:39
4 maggio 2024, sabato	04:47	18:29	13:41
5 maggio 2024, domenica	04:46	18:30	13:43
6 maggio 2024, lunedì	04:45	18:31	13:45
7 maggio 2024, martedì	04:44	18:32	13:47
8 maggio 2024, mercoledì	04:43	18:32	13:48
9 maggio 2024, giovedì	04:43	18:33	13:50

CLIMA E TEMPERATURE

Aprile e maggio sono gli ultimi mesi di primavera in Giappone, e sono mesi freschi all'estremo nord, molto miti o piacevolmente caldi al centro-nord e già abbastanza caldi al sud. Le piogge sono abbastanza frequenti ovunque, e al sud sono anche abbondanti.

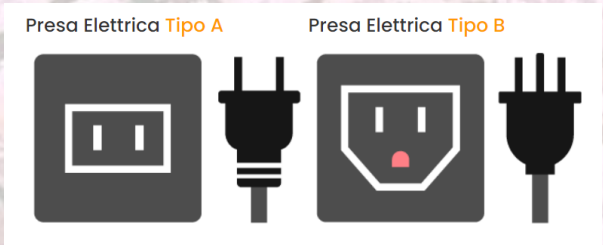
Sull'isola di Honshu, la media è di 14 °C all'estremo nord (v. Aomori), di 16 °C a Sendai, nel nord-est, di 17,5 °C a Niigata, nel nord-ovest, e di circa 20 °C sulla costa meridionale (v. Tokyo, Osaka).

Per quanto riguarda le piogge, sono abbastanza frequenti ovunque, dato che piove per 10/11 giorni in gran parte delle città, mentre al sud sono anche abbondanti, dato che in alcune zone, come il versante sud dell'isola di Kyushu (v. Kagoshima), e dell'isola di Shikoku (v. Kochi), superano anche i 200 millimetri nel mese.

La fioritura dei ciliegi (hanami), si verifica in questo periodo.

Anche se la stagione dei tifoni, i cicloni tropicali del Pacifico occidentale, inizia a giugno, ogni tanto si può formare un ciclone o una tempesta tropicale nel mare a sud del Giappone, interessando le piccole isole meridionali, e più raramente l'isola di Kyushu e il versante sud di Honshu.

PRESE



FUSO ORARIO

Il fuso orario è di

- +7h rispetto all'iltalia tra marzo e ottobre
- +8h rispetto all'Italia tra novembre e aprile.

D'inverno, quando da noi c'è l'ora solare, in Giappone sono avanti 8 ore (per esemplificare, quando da noi sono le 10, lì sono le 18), mentre d'estate (con l'ora legale) sono 7 le ore di differenza (se qui sono le 10, lì sono le 17). Fortunatamente, però, tutto il Giappone adotta lo stesso fuso orario: l'ora di Tokyo è uguale a quella di Osaka, Kyoto e anche delle isole Okinawa e, inoltre, l'ora legale non viene applicata dalla II guerra mondiale.

VALUTA

La valuta è lo Yen – codice moneta JPY – simbolo moneta ¥.

1 Euro = 165 Yen (circa)

1 Yen = 0.0065 Euro

Il cambio può essere fatto in aeroporto in Giappone, dove a differenza degli aeroporti del mondo non fanno cambi poi così tanto svantaggiosi. Evitare gli "uffici di cambio" sparsi nelle varie città italiane. Per cambi ancora migliori rispetto all'aeroporto in Giappone, si può cercare una banca in città, ma considerato il tempo che si perde, conviene cambiare in aeroporto.

Soprattutto nei piccoli negozi e ristorantini non accettano le carte. Inoltre potrebbero smagnetizzarsi, bloccarsi ecc., partire con una buona dose di contanti, è la cosa migliore: il Giappone è un Paese sicuro.

DOCUMENTI E VISTI

Passaporto necessario: E' necessario il passaporto in corso di validità. Al momento dell'ingresso nel Paese, occorre essere in possesso anche del biglietto aereo di ritorno.

Il visto non è necessario: Il visto di ingresso per motivi di turismo - e per un massimo di 90 giorni di permanenza - non è necessario con passaporto con validità residua di almeno sei mesi e comunque superiore al periodo di permanenza nel Paese.

VACCINAZIONI

Nessuna vaccinazione obbligatoria.

Il Ministero della Salute del Giappone ha riferito, a fine marzo 2024, di un aumento dei casi di infezione da "Streptococcus pyogenes", batterio che può causare faringite acuta e sindrome da shock tossico (STSS).

L'aumento dei contagi, registrato anche a livello globale, è comunque limitato a un numero contenuto di persone, con 541 casi, nei primi tre mesi dell'anno.

SICUREZZA

Sebbene il Giappone sia ritenuto un Paese sicuro, è sempre opportuno usare le normali precauzioni, a salvaguardia della propria sicurezza.

In alcuni locali notturni a Tokyo, si sono registrati casi di rapina ai danni di stranieri, dopo che questi avevano assunto bevande alcoliche presumibilmente alterate con sonniferi. Si registra, inoltre, un aumento degli scippi nell'area metropolitana della capitale.

Va infine tenuto presente l'accresciuto "**rischio politico**" legato alle tensioni internazionali che coinvolgono i principali attori della regione.

Per le sue caratteristiche morfologiche e geologiche, il Giappone è considerato un Paese a rischio di calamitá naturali. Per ulteriori informazioni, é possibile oconsultare la pagina dedicata sul sito dell'Ambasciata.

Vulcani

Per quanto riguarda l'attività vulcanica: si consiglia di consultare il sito della "Japan Meteorological Agency", che pubblica regolarmente bollettini riguardanti le attività vulcaniche in atto.

Terremoti e tsunami

Il Giappone è considerato un Paese ad alto rischio sismico. Le Autoritá monitorano costantemente i movimenti tellurici e informano la popolazione tramite Avvisi inviati sui cellulari, nell'imminenza di una forte scossa. Esistono anche diverse app che permettono di ricevere notifiche sulle calamitá naturali. Tra queste Safety Tips e NHK World.

Sulla pagina dedicata del sito dell'Ambasciata é possibile scaricare la versione in italiano del manuale di preparazione ai terremoti del Governo Metropolitano di Tokyo.

Tifoni

Da settembre a novembre, i tifoni interessano frequentemente in Giappone, specialmente nell'area sud-occidentale del Paese. Non di rado i tifoni raggiungono, con minore intensitá, anche l'area di Tokyo. I tifoni sono spesso accompagnati da frane e alluvioni: si consiglia di attenersi alle indicaizoni delle Autoritá locali, di accumulare scorte e di non uscire di casa. E' possibile verificare il tragitto e l'intensitá dei tifoni sul sito della Japan Meteorological Agency.

Rischio nucleare

Per quanto riguarda la situazione della centrale Fukushima-I, sita nell'omonima Prefettura a oltre 200 km a nord di Tokyo, tutti i reattori interessati dall'incidente dell'11 marzo 2011 sono in stato di arresto a freddo ("cold shutdown"). Sono in corso le procedure per lo smantellamento pianificato dei reattori, che richiedono complessi interventi sull'impianto e nell'area circostante, e dureranno per molti anni. Le zone di esclusione sono chiaramente identificate dalle Autorità giapponesi, sono costantemente monitorate e la loro estensione si sta progressivamente riducendo. Nelle zone in cui l'ordine di evacuazione è stato rimosso, permangono alcune limitazioni ai visitatori, quali ad esempio il divieto di pernottare.

Si raccomanda di seguire, in ogni caso, le indicazioni delle Autorità locali e di non infrangere per nessun motivo le limitazioni disposte. In linea generale si ritiene comunque opportuno limitare allo stretto necessario - e a permanenze non prolungate - la presenza nelle aree in cui l'ordine di evacuazione sia stato

recentemente rimosso. Gli eventuali viaggi necessari nelle aree evacuate dovranno essere effettuati soltanto dopo avere preso contatto con le Autorità regionali competenti e devono essere ridotti al minimo.

Le Autorità giapponesi stanno proseguendo le attività di controllo a largo spettro per monitorare il livello di contaminazione nell'area intorno alla centrale nucleare di Fukushima e la possibile contaminazione dell'acqua, cibo e prodotti agricoli. A Tokyo i livelli di radioattività ambientale (rateo di dose gamma) sono continuamente monitorati dal "Metropolitan Institute of Public Health", ed indicano valori entro la norma (definiti come valori riscontrati prima dell'incidente di Fukushima) compresi tra 0.028 e 0.079 microSievert/ora.

Per quanto riguarda il cibo, i livelli ammissibili di contaminazione (e quindi eventuali criteri di restrizione) sono stati determinati assumendo che ci sia un consumo continuato di generi alimentari contaminati per un periodo di un anno. Gli alimenti in distribuzione in Giappone (inclusi naturalmente frutta e verdura ed il pescato) sono monitorati continuamente, al fine di verificare eventuali contaminazioni da radioisotopi. Quelli disponibili in commercio sono considerati sicuri, tenuto conto che i limiti di tolleranza per il contenuto di sostanze radioattive in Giappone sono, in questo momento, inferiori a quelli adottati in Europa.

ALIMENTAZIONE

Questi sono solo alcuni dei piatti più famosi.

- **Sushi:** riso con un altro ingrediente, in genere pesce. I nigiri sono le 'polpettine' mentre i maki sono i rotolini fatti con l'alga nori. Il sashimi invece è solo pesce crudo.
  2000-3000yen.
- **Tempura:** verdure e pesce (spesso gamberi, ma non solo), fritti in una pastella molto leggera.
  2000-3000yen.
- **Ramen:** Tagliolini in brodo. Ne esistono varie ricette.
  1000yen.
- **Tonkatsu:** E' una specie di cotoletta alla milanese'. Si mangia con una salsa. Molto buono.
  1500yen.
- **Okonomiyaki:** Chiamato anche 'pizza giapponese'. Originario di Osaka. E' fatto con pastella, cavolo cappuccio e vari ingredienti.
  1500yen.
- **Soba e Udon:** Tagliolini di grano saraceno. I soba sono sottili, gli udon sono più grossi. Possono essere consumati sia freddi che caldi.
  1000-2000yen.
- **Izakaya:** Sono ristoranti dove andare in gruppo. Si ordina un po' di tutto e si divide. Hanno davvero di tutto.
  3000-4000yen.
- **Kaiseki:** Cucina giapponese di alto livello, solitamente servita nei ryokan (in genere compresa nel prezzo, altrimenti almeno 10000yen). Un'esperienza culinaria unica.
  10000yen
- **Takoyaki:** Polpette a base di polipo. E' un cibo di strada, ottimo per fare uno spuntino.
  500yen.

BANDIERA

La bandiera nazionale del Giappone è la **bandiera** che rappresenta il Paese e, insieme al fiore di crisantemo e l'inno nazionale, costituisce il simbolo nazionale giapponese. Si tratta di una bandiera bianca rettangolare con un grande disco rosso (che rappresenta il Sole) al centro. La bandiera è ufficialmente chiamata Nisshōki (日章旗? "Bandiera del Sole a forma di disco") in giapponese, ma è più comunemente nota come Hinomaru (日の丸? "Disco solare").

L'origine esatta **dell'Hinomaru** è sconosciuta, ma il sorgere del Sole in Giappone ha sempre avuto un importante significato simbolico sin dal VII secolo. Nel 607, una missiva ufficiale inviata all'imperatore cinese Sui Yangdi, inizia con la frase «Dall'imperatore del Sole nascente...», questo poiché il Giappone si trova a est del continente asiatico e il Sole sorge a est. Il Giappone d'altronde è spesso identificato come "la terra del Sol levante". Il Sole è anche strettamente legato alla famiglia imperiale, e come afferma la leggenda, il trono imperiale discenderebbe dalla dea del Sole Amaterasu.

SPOSTAMENTI

TRENO

Il modo migliore per spostarsi fra le varie città del Giappone è utilizzando il servizio ferroviario "Japan Rail".

Il sistema ferroviario in Giappone è così ben sviluppato, puntuale, ampio e diversificato, che ovunque tu desideri andare, puoi star certo che ci sia un treno che ti ci porti.

La prima cosa da sapere è che le linee ferroviarie del Giappone non sono gestite dalla stessa compagnia. La Japan Railways Group possiede circa l'80% delle linee, ma il resto appartiene a compagnie private.

Pertanto, quando sulle mappe sopra le biglietterie, alcune linee vanno nella stessa direzione, ma hanno prezzi diversi tra loro. Questo perché ogni azienda stabilisce i propri prezzi per ogni viaggio.

Il biglietto multiuso **Japan Rail Pass** è parte del National JR Group.

Tipologie di treni in Giappone

Di seguito un elenco delle categorie di treni interurbani e suburbani del Giappone:

SHINKANSEN (SUPER EXPRESS)

Conosciuti anche come treni proiettile, questi sono i mezzi di trasporto più veloci disponibili in Giappone, ed effettuano pochissime fermate (se presenti) rispetto ai treni rapidi o locali.

Gli Shinkansen operano su binari e piattaforme separati, poiché la larghezza di questi treni è diversa dagli altri. Ciò è dovuto alle alte velocità che riescono a raggiungere e alla struttura generale.

Quando si viaggia su un qualsiasi treno proiettile, è necessario pagare la tariffa Super Express. Il prezzo è in genere tra gli 800 e gli 8.000 yen, a seconda della destinazione.

Nota: i treni proiettili Shinkansen sono inclusi nel Japan Rail Pass, quindi chi viaggia con un JR non deve effettuare alcun pagamento aggiuntivo quando prende questi treni entro il suo periodo di validità.

JAPANESE BULLET TRAIN - SHINKANSEN

- Treni Limited Express

Ci sono più di 100 tipi diversi di treni Limited Express, che operano solo nelle principali stazioni del Giappone. Così come per i treni Shinkansen, anche i treni Limited Express richiedono il pagamento di un supplemento extra. Il Japan Rail Pass copre il costo di alcuni di questi treni, ma non tutti. Il costo aggiuntivo può variare tra i 400 e i 4.000 yen.

- Treni Express

Molti dei treni espressi giapponesi, hanno smesso di funzionare e sono stati aggiornati a treni Limited Express o ridotti a treni veloci. Il Gruppo JR gestisce gli attuali treni espressi, il che significa che chi viaggia con il Japan Rail Pass può utilizzarli gratuitamente. Agli altri passeggeri verrà addebitato un costo aggiuntivo.

Il JR Pass copre anche i principali trasferimenti aeroportuali, che sono solitamente gestiti da treni espressi o con treni limited express: l'aeroporto internazionale di Haneda (Tokyo Monorail), l'aeroporto internazionale Narita (Narita Express) e l'aeroporto internazionale di Kansai (Haruka Express).

- Treni rapidi

I passeggeri non dovranno pagare costi extra quando prendono un treno veloce. Un viaggio su questo treno costa lo stesso prezzo di un viaggio su un treno locale; L'unica differenza è che i treni veloci saltano alcune fermate, rispetto ai treni locali.

- Treni locali

Per viaggiare su un treno locale, è necessario acquistare un biglietto ferroviario standard, senza dover pagare alcun costo aggiuntivo. I treni locali vanno dal punto A al punto B o fanno viaggi in linee circolari (come la linea Yamanote a Tokyo o la linea di circolare di Osaka), fermandosi in tutte le stazioni. Non è consigliabile prendere questi treni per lunghe tratte, poiché sono i treni meno confortevoli e spaziosi in Giappone.

- Treni speciali

Anche se la maggior parte dei treni sono orientati verso il pendolarismo o i viaggi d'affari, ci sono molti treni che sono stati progettati per i turisti. In Giappone, questo tipo di treno è generalmente definito come un "treno gioioso".

I treni più popolari sono i vari treni a vapore che percorrono le linee più panoramiche. Questi operano principalmente nei fine settimana e nei giorni festivi, mentre altri solo nei mesi estivi. Molti di essi, chiamati treni a tema, hanno ricevuto design unici per attirare i visitatori nei luoghi panoramici. Ciò è iniziato con treni caratterizzati da personaggi popolari per i bambini, ma più recentemente, importanti designer industriali sono stati reclutati per progettare treni unici più attraenti per gli adulti.

Per informazioni aggiuntive sui treni giapponesi e su come acquistare le varie tratte utilizzare il seguente sito di riferimento: Come utilizzare i treni in Giappone

METROPOLITANA

A Tokyo ci muoveremo prevalentemente in metropolitana.

La metropolitana di Tokyo è, insieme alla linea Yamanote (linea circolare di treno sopraelevato gestito dalla compagnia Japan Rail), il modo più rapido di muoversi in città e fuori. La puntualità e la frequenza dei treni la rendono un modello esemplare per il resto del mondo.

La costruzione della metropolitana di Tokyo iniziò nel 1925 e la sua prima linea aprì nel 1927, tra Asakusa e Ueno.

Nonostante dando un'occhiata alla mappa possa sembrare impossibile capirci qualcosa, in realtà prendere la metro di Tokyo è facile come in qualsiasi altra città. L'unica differenza che c'è tra la metropolitana di Tokyo e quella delle altre città è che in questa ci sono due reti diverse gestite da due compagnie indipendenti: Tokyo Metro e Toei. Il fatto che siano due, implica che i biglietti per una rete non valgano anche per l'altra, ma si possono comprare biglietti combinati con un piccolo sconto.

Alcune regole:

- ✓ quando si arriva in stazione è bene non scegliete mai un'uscita a caso. Verificare sempre che l'uscita sia quella corretta e che sia nel punto più vicino dove bisogna andare. Ci sono uscite che sono anche a 2km l'una dall'altra, ed orientarsi in stazione è più facile che orientarsi all'esterno.
- ✓ la carta Suica o Pasmo, facilitano tantissimo.
- ✓ a Tokyo è bene non fare abbonamenti giornalieri, non convengono.

Le carte ***SUICA E PASMO*** sono carte ricaricabili utili per viaggiare sui mezzi pubblici. Sono uguali, cambia solo il nome. Si comprano ai distributori automatici o ai conbini. Per usarla basta strisciarla quando si accede ai binari ferroviari, e poi strisciarla nuovamente quando si esce. Per ricaricarla va inserita nelle macchinette per fare i biglietti, si preme l'importo e si mettono i soldi.

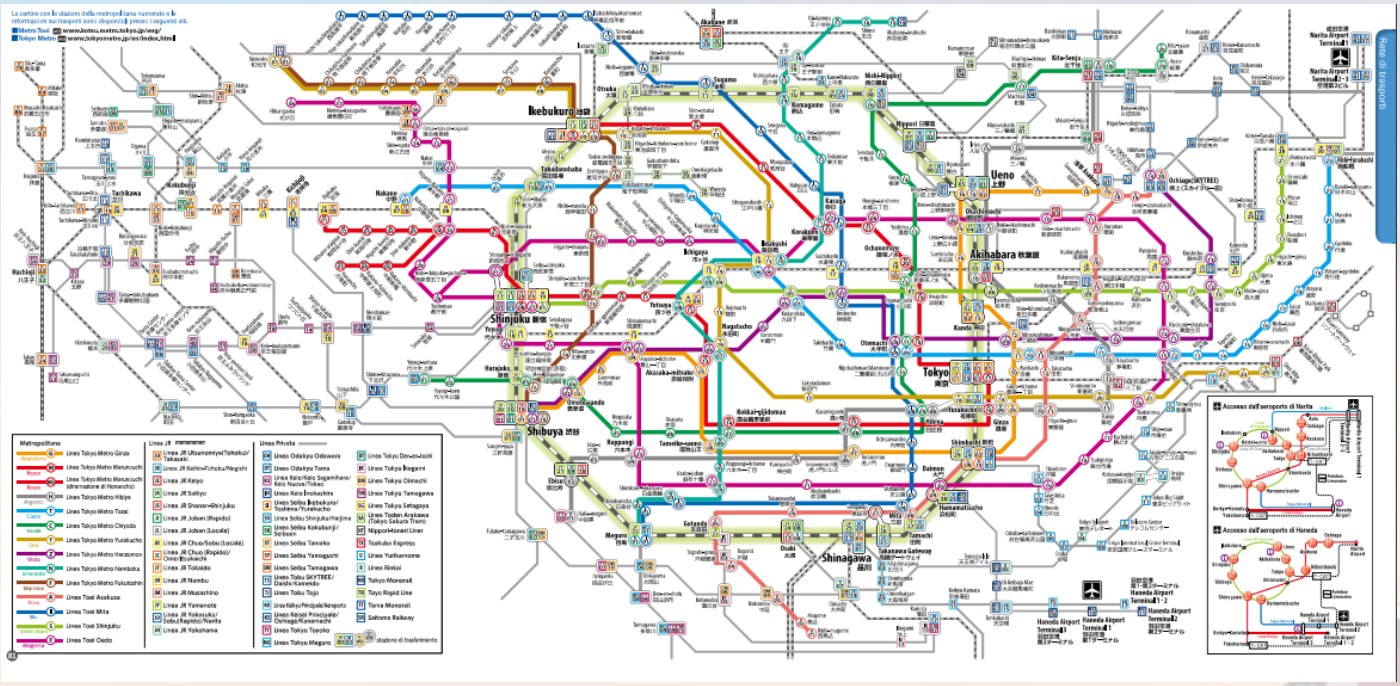
NB: avere una Suica o una Pasmo è fondamentale.

Tariffe

Il prezzo del biglietto varia a seconda della distanza da percorrere:

- ➢ Da 1 a 6 chilometri: 170¥ (1€).
- ➢ Da 7 a 11 chilometri: 200¥ (1,20€).
- ➢ Da 12 a 19 chilometri: 250¥ (1,50€).
- ➢ Da 20 a 27 chilometri: 290¥ (1,80€).
- ➢ Da 28 a 40 chilometri: 320 JPY.
- ➢ Biglietto giornaliero di Tokyo Metro: 800¥ (4,90€).
- ➢ Biglietto giornaliero di Toei: 700¥ (4,30€).
- ➢ Biglietto giornaliero per entrambe le reti della metropolitana: 800¥ (4,90€).

Di seguito la mappa.



TAXI

I taxi a Tokyo sono comodi e i tassisti non cercano di imbrogliare, tuttavia, mezzo di trasporto ha due difetti: è caro e non è facile far capire dove si vuole andare.

Hanno il logo della compagnia sul tettuccio e hanno diverse insegne luminose: rosso (taxi libero), giallo (occupato) e verde (tariffa notturna).

Anche se ad alcune ore del giorno o per viaggi brevi sia un'ottima opzione, i taxi giapponesi sono tra i più cari del mondo. Ogni compagnia ha un prezzario diverso, ma alla fine sono tutte uguali o molto simili. Questi sono i prezzi standard:

- Primi 2 chilometri: 710¥ (4,30€).
- Per ogni cilometro: 320¥ (2€).
- Per ogni ora d'attesa: 3.085¥ (18,90€).

In parole povere, un viaggio normale per il centro costa tra i 7EUR e i 15EUR. Con la tariffa notturna i prezzi aumentano di un 20%.

LINGUA

Queste sono alcune frasi che vi possono essere utili. Sono scritte con la relativa pronuncia italiana e non con la fonetica giapponese: basta leggere cosa c'è scritto e capiranno.

- **Buongiorno:** Oyahoo
- **Salve/Ciao:** Konniciua
- **Grazie:** Arigato
- **Come ti chiami:** anata no namae ua nan des ka?
- **Mi chiamo Marco:** uatasci ua Marco des.
- **Piace di conoscerla:** dozo yoroscku.
- **Scusi (per chiamare qualcuno, ad es. il cameriere):** Sumimasen
- **Scusi (per scusarsi):** Gomen Nasai.

- **Non capisco:** Uakarimasen
- **Dov'è Studio Alta?:** Studio Alta ua doko des ka?
- **Dov'è un ospedale?:** Biooin ua doko des ka?
- **Ieri/oggi/domani:** Kinoo, kyoo, ascta;
- **Cin cin (brindisi):** Kanpai
- **Per favore:** O kudasai (oppure Onegai Shimasu)
- **Quanto costa:** Ikura des ka.

TELEFONO

I prezzi delle sim e dei pocket wifi in aeroporto sono solitamente più alti.

La cosa migliore è ordinare una sim online dall'Italia e attivarla all'arrivo in aeroporto, oppure acquistare una eSim (esempio AirAlo).

Opzioni:

- Acquisto Sim Card fisica su Japan Experience o su altri siti: costo dai 35 euro per 15 giorni di traffico dati illimitato.
- Acquisto eSim Airalo: costo per 30 giorni e 10 giga di traffico dati 18 dollari (oppure 30 giorni e 20 giga a 26 dollari). Su AirAlo è possibile applicare uno sconto del 25% tramite Corporate Benefits.

Molti hotel hanno Wifi gratuito. In giro si trova il wifi ma è raro, quindi è come non ci sia.

AMBASCIATE E CONSOLATI

- **Ambasciata d'Italia a Tokyo**
  2-5-4 Mita, Minato-ku Tokyo 108-8302, Japan
  Prefisso telefonico per Tokyo: +813
  Tel: 0081 (0) 3-34535291
  Fax: 0081 (0) 3-34562319
  Cellulare di reperibilità per emergenze attivo nelle ore di chiusura degli Uffici: 00819039081006
  E-mail: ambasciata.tokyo@esteri.it e consular.tokyo@esteri.it
  Sito web: ambtokyo.esteri.it

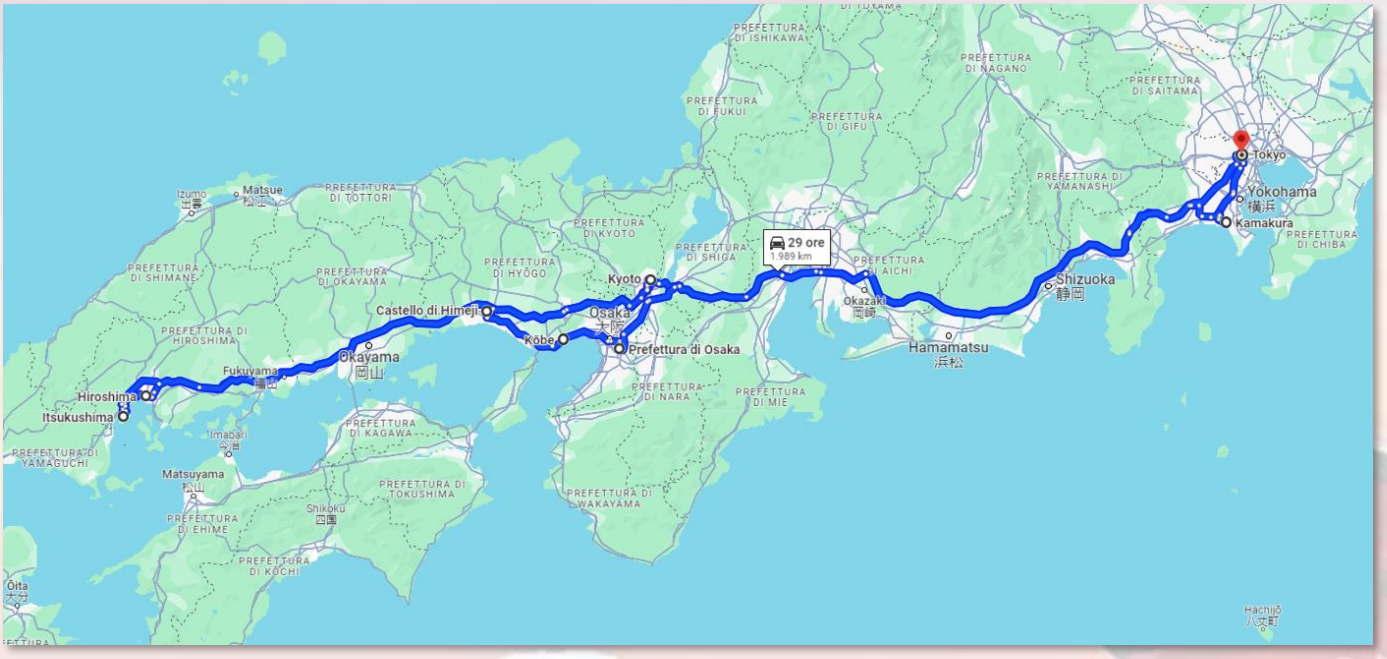
CONSOLATI

- **Ufficio Consolare c/o AMBASCIATA D'ITALIA A TOKYO**
  2-5-4, Mita, Minato-ku, 108-8302 Tokyo
  Tel: 0081 (0) 3-3453-5291
  Fax: 0081 (0) 3-3456-2319
  Cellulare di emergenza: 09039081006
  E-mail: ambasciata.tokyo@esteri.it e consular.tokyo@esteri.it
  Sito web: ambtokyo.esteri.it

- **Consolato generale d'Italia a Osaka**
  Nakanoshima Festival Tower, 17F, 2-3-18 Nakanoshima, Kita-ku
  Osaka 530-0005
  Tel: 0081 (0) 6-4706-5820
  Fax: 0081 (0) 6-6201-0590
  Cellulare di emergenza: 09033501561
  http://www.consosaka.esteri.it
  E-mail: segreteria.osaka@esteri.it

MAPPA

GIAPPONE: TOKYO-KAMAKURA-KYOTO-HIROSHIMA-OSAKA-TOKYO



GIORNO 01

(SA 27.04.2024)

PARTENZA DALL'ITALIA

ORE 12:30 Partenza dall'Aeroporto di Milano Malpensa.

Il viaggio durerà 16 ore e 25 minuti compreso uno stop di 2 ore e 30 minuti a Shangai.

Arrivo previsto a Tokyo ore 11:55 del giorno successivo.



GIORNO 02

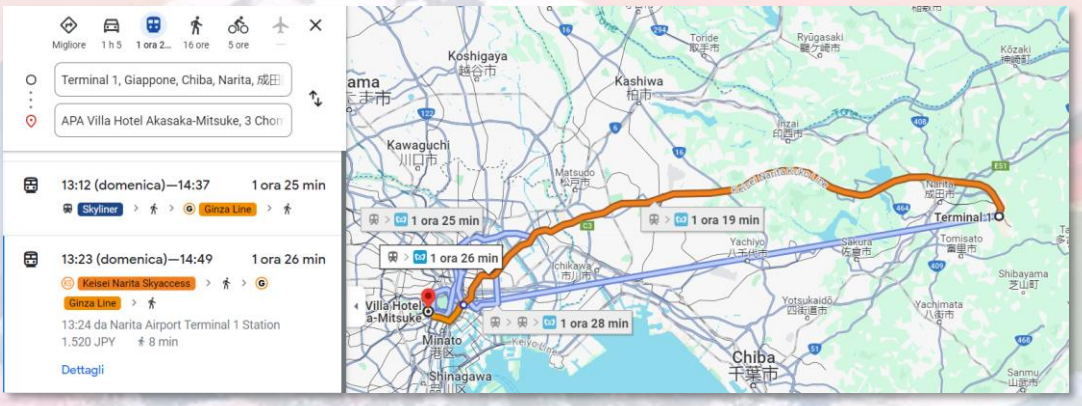
(DO 28.04.2024)

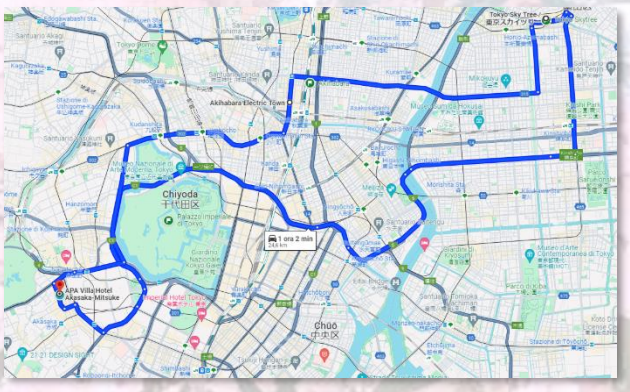
TOKYO: SKYTREE E AKIHABARA

CENA – Akihabara – Tanaka Ramen

ORE 11:55 Arrivo all'aeroporto Narita di Tokyo (Terminal 1). Smaltite le varie pratiche (tempo stimato 1/2 ore) possiamo raggiungere il nostro Hotel in centro a Tokyo con due differenti modalità:

- Lo Skyliner fino alla stazione di Ueno (5 fermate) + la linea G Ginza line della metro fino alla stazione di Akasaka (11 fermate)
- Il treno veloce Kansai Skyaccess fino a Nihombashi Station (12 fermate) + la linea G della metro fino alla stazione di Akasaka (6 fermate)





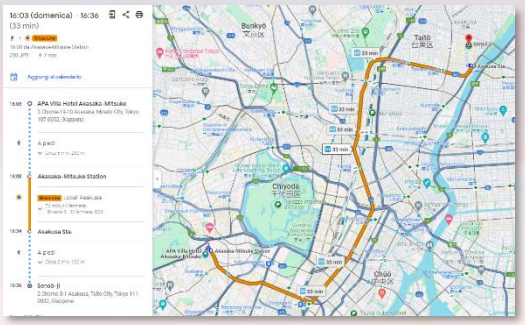
Dalla fermata della metro di Akasaka il nostro Hotel dista circa 4 minuti a piedi.

ORE 15 Arrivo previsto in Hotel. Un'ora di tempo per posare i bagagli e riposarci.

ORE 16 Partenza per itinerario pomeridiano/serale alla scoperta di Tokyo.

L'itinerario prevede:

- visita al tempio Senso-Ji
- visita al Tokyo Skytree all'orario del tramonto
- serata nel quartiere di Akihabara



Per raggiungere il primo punto di interesse partiamo dal nostro hotel e raggiungiamo la stazione della metropolitana Akasaka-Mitsuke Station, linea G. Da qui in circa 30 minuti (14 fermate) raggiungiamo la stazione di Asakusa.

La fermata si trova a circa 2 minuti dal tempio di Senso-Ji.

ORE 16:30 arrivo all'ingresso del Tempio.

TEMPIO DI SENSO-JI



Il Tempio di Sensoji è un luogo in cui potersi immergere nell'atmosfera della vecchia Edo. È uno dei luoghi imperdibili da scoprire a Tokyo. Il Tempio è popolare sia tra la gente del posto che tra i turisti come luogo in cui ci si può immergere nell'atmosfera del periodo Edo. C'è tanto da vedere e da fare, dalla Kaminarimon alla pagoda a cinque piani, dalle operose strade secondarie ai negozi specializzati della Strada Nakamise-dori.

La leggenda narra che nel 628 d.C., i pescatori trovarono una statua di Kannon nel Fiume Sumida: il Tempio di Sensoji fu costruito per custodirla. Nel corso della sua lunga storia, la sala principale è stata distrutta innumerevoli volte e ricostruita grazie alle donazioni di persone da tutto il Giappone. All'interno della sala principale è custodita la statua della benevola dea Kannon, a cui i visitatori possono rendere omaggio prima di visitare il resto dell'area.

Sulla grande lanterna rossa si legge "Kaminarimon". Simbolo di Asakusa, è pieno di gente sia locale che straniera impegnata a scattare foto. Con un'altezza di poco meno di quattro metri e un peso di 700 chili, ha un'aria davvero dignitosa. Ai lati della Kaminarimon si trovano le statue di Fujin e Raijin.

Passando davanti agli occhi vigili di Fujin e Raijin e si scivola sotto la lanterna gigante della Kaminarimon per arrivare dritto al cuore della Strada Nakamise-dori. Negozi ricchi di souvenir unici e snack tradizionali costeggiano la via. Entrando nell'area del tempio, si troveraano i caratteristici omikuji, oracoli scritti anche in inglese. Nell'ampia area del tempio si trova la Porta Hozomon, "Casa del Tesoro", che ospita sacre scritture buddiste, un giardino tradizionale giapponese e diverse strutture storiche. La pagoda a cinque piani, visibile da qualsiasi punto dell'area, si staglia sullo skyline. Naturalmente, la sala principale si trova al centro dell'area, ed è lì che i visitatori possono rendere omaggio a Kannon.

Il Tempio di Sensoji è illuminato ogni sera dal tramonto fino alle 23:00 circa.

Dopo aver esplorato l'area del tempio, si torna sulla Strada Nakamise-dori, una delle più antiche vie commerciali del Giappone.

Da non perdere: 1) La sala principale del Sensoji, dedicata a Kannon, la divinità buddista della pietà, 2) la grande lanterna rossa della Porta del Tuono (Kaminarimon), un vero punto di riferimento ad Asakusa, 3) la pagoda a cinque piani è il luogo perfetto per scattare foto.

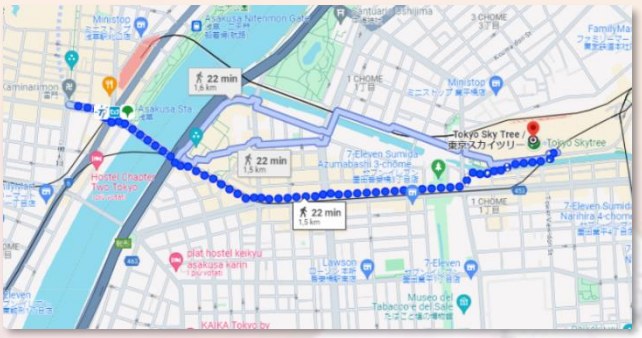
Esperienze: Omikuji, è un biglietto contenente una protezione divina, ci sono le istruzioni precise. Una specie di lotteria della fortuna. Si estrae un bastoncino, si apre il cassettino con il simbolo corrispondente a quello del bastoncino e si legge la predizione sul foglietto. Se la predizione è di buon auspicio si può portare con sé, altrimenti va annodata alla parete del tempio.

In Breve: Costruito nel 628 d.C., il Tempio di Sensoji è stato ricostruito quasi 20 volte nel corso della storia; la grande lanterna rossa al centro della Kaminarimon pesa circa 700 chili; la Strada Nakamise-dori è lunga 250 metri

Dedichiamo un'ora di tempo alla visita.

Da provare! Asakusa Menchi, locale che propone caratteristiche polpette di carne e cipolla.

ORE 17:30 Ci dirigiamo a piedi verso il Tokyo SkyTree.



Fuori dall'area del Tempio di Sensoji, facendo una piacevole passeggiata lungo il fiume Sumida, si può raggiungere direttamente il Tokyo Sky Tree.

Lo Sky Tree è uno dei punti di riferimento più importanti di Tokyo e la vista dalla cima è mozzafiato. L'area ospita anche numerosi ristoranti da scoprire.

Cerchiamo di entrare entro le 18 in modo da poter assistere al tramonto su Tokyo dall'alto dello SkyTree.

TOKYO SKYTREE



Il Tokyo Sky Tree è l'edificio più alto del Giappone. Con i suoi 634 m è, attualmente, è anche la seconda struttura più alta al mondo, dopo il Burj Khalifa di Dubai.

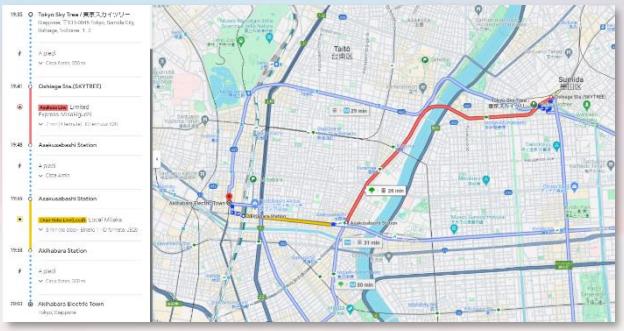
Per raggiungere la cima si utilizza il Tembo Shuttle, l'ascensore panoramico più veloce del Giappone. Si raggiunge l'osservatorio al Floor 350, a 340 m d'altezza.

Acquista il biglietto online: è una delle attrazioni più amate di Tokyo. Si consiglia quindi di acquistare il biglietto di ingresso in anticipo, per saltare la coda alle biglietterie.

Orari: Il Tokyo Sky Tree è aperto tutti i giorni dalle 8:00 alle 22:00, con ultimo ingresso disponibile alle 21:00.

Costo biglietto: L'ingresso standard al piano 350 (Floor 350) ha un costo di 2.100,00 yen (€16,00, consigliata prenotazione online).

Tempo di visita: 1 ora.



ORE 19:30 Terminata la visita al grattacielo ci dirigiamo nel quartiere di Akihabara.

Per raggiungere il quartiere riprendiamo la metropolitana linea A dalla stazione di Oshiage per 4 fermate fino alla stazione di Asakusabashi e da lì cambiamo per la linea gialla JB fino ad Akihabara Station (1 sola fermata).

AKIHABARA



Tokyo è una città ecclettica e cosmopolita e il miglior modo per scoprire ogni suo volto è scoprire i suoi particolari quartieri. Akihabara, ad esempio, è il quartiere dell'elettronica e degli otaku.

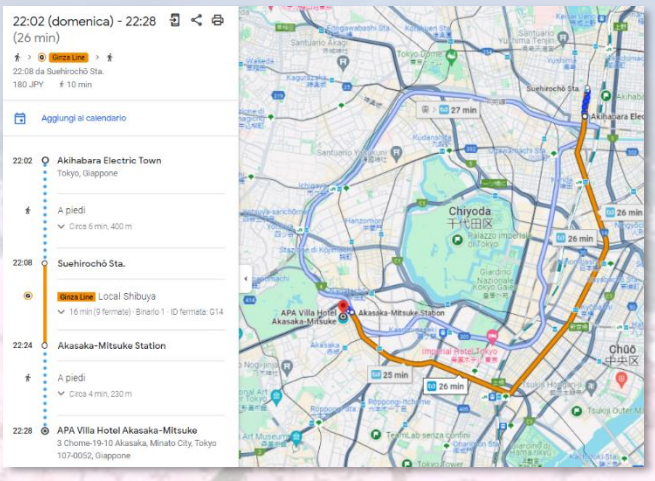
Qui si possono trovare negozi aperti a qualsiasi ora che vendono anime, manga e prodotti correlati, ma anche oggetti di elettronica e videogiochi.

Inoltre, la sera è completamente illuminato da insegne e luci al neon, uno spettacolo unico.

Qui si trovano anche Maid Cafè, dove lavorano maggiordomi o cameriere con la divisa tipica dell'Ottocento, o Neko Cafè, ovvero i nostri Cat Cafè, dove coccolare i gatti.

Tappa per gli amanti dell'anime: da non perdere l'Animate Akihabara, un enorme negozio che vende dalle magliette ai fumetti, ai gadget in edizione limitata! Un vero tempio per i collezionisti.

Per cena: consigliato nel quartiere di Akihabara è il locale Tanaka Ramen



ORE 22 Rientro in hotel.

Utilizzando la linea G della metro dalla stazione di Suehirochō per 9 fermate raggiungiamo la stazione di Akasaka-Mitsuke a 4 minuti dal nostro hotel.

ORE 22:30 Arrivo previsto in hotel.

GIORNO 03

(LU 29.04.2024)

TOKYO – TSUKIJI, SHIBUYA, MEIJI E TEAMLAB PL.

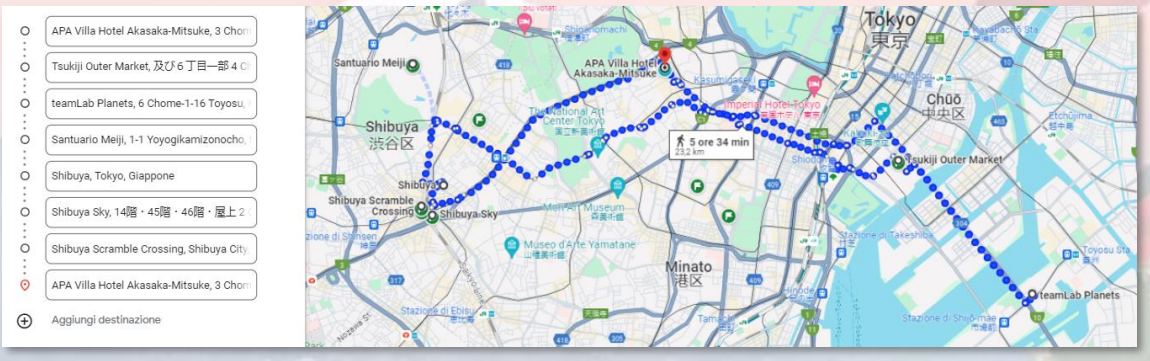
PRANZO – TeamLab Planet Ramen

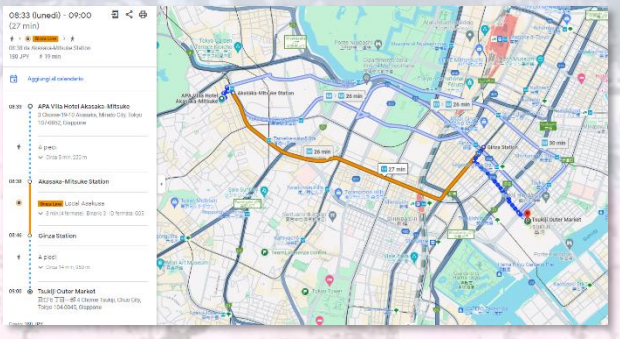
CENA – Menya Musashi (Tsukemen con salsa particolari)

ORE 9 Sveglia e colazione.

Sulla strada del nostro hotel a pochi minuti ci sono sia un 7Eleven che un Family Mart dove è possibile fare colazione rapidamente.

L'itinerario di oggi prevede la zona meridionale di Tokyo e il quartiere di Shibuya.





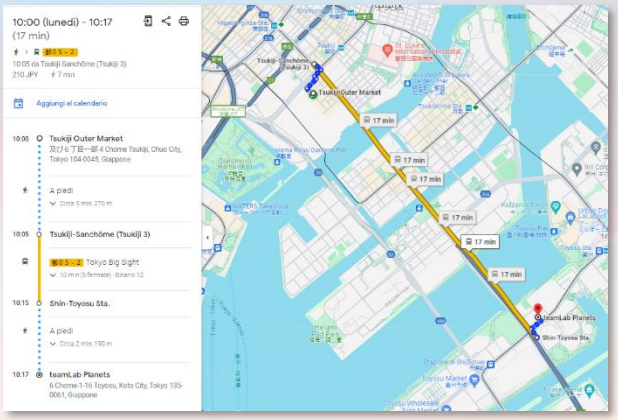
ORE 9:30 Partendo dalla stazione metro di Akasaka-Mitsuke raggiungiamo in circa 10 minuti (4 fermate) la Stazione di Ginza, linea G.

Da qui in 15 minuti si raggiunge il Mercato del pesce Tsukiji, uno dei mercati più antichi e famosi della città, e soprattutto il mercato ittico più grande del mondo.

MERCATO DEL PESCE TSUKIJI

Questo luogo era famoso in tutto il mondo per l'asta dei tonni, ma oggi l'asta è stata spostata nel mercato di Toyosu. Tuttavia resta ancora oggi uno dei luoghi migliori in cui assaggiare sushi freschissimo e acquistare souvenir particolari come alghe e coltelli da pesce.

Tempo di visita 45 min – 1 ora.



ORE 11 Ci rimettiamo in marcia per dedicare la seconda parte della mattinata al museo interattivo TeamLAB Planets.

Dal mercato ittico utilizzando la linea Tokyo Big Sight dalla fermata Tsukiji Sanchome raggiungiamo la fermata Shin Toyosu in 5 fermate. Da lì il museo è raggiungibile in 2 minuti a piedi.

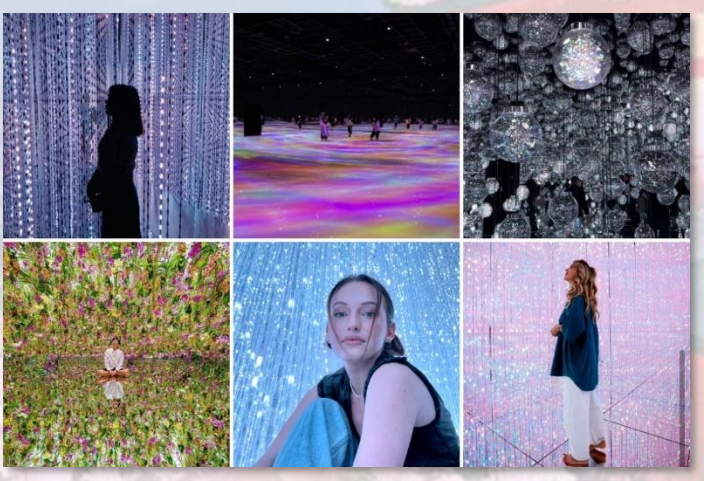
ORE 11:30 Ingresso al TeamLAB Planets.

TEAMLAB PLANETS

teamLab è un collettivo di artisti che gestisce vari musei e installazioni create utilizzando la proiezione, la motion capture e altre tecnologie tra le più innovative. Negli ultimi tempi, i loro spazi espositivi in cui immergersi superando i generi artistici tradizionali sono tra le mete turistiche più popolari a Tokyo.

- Nelle tre aree tematiche Garden, Water e Public, le grandi installazioni sono tutte da provare. E scaricando l'app teamLab si può interagire direttamente con l'arte!
- All'esterno dell'edificio, la lunga panchina scorrevole è l'ideale per sedersi, giocare o mangiare qualcosa.
- Dopo la mostra, nello stesso edificio, ramen da gustare circondati da installazioni artistiche al Vegan Ramen Uzu Tokyo. E nel negozio teamLab Flower Shop & Art, in vendita ci sono le orchidee utilizzate nelle opere.

Le opere d'arte sono una grandiosa fusione di colori e luci che cambiano mentre vi si cammina dentro e attorno. Arrivati nella galleria, ci si tolgono le scarpe e si comincia a esplorare lo spazio a piedi nudi, a volte immergendosi nell'acqua fino al ginocchio. In un'altra galleria si cammina in un giardino con più di 13,000 di fiori veri, in un connubio di tecnologia e natura. In uno spazio in cui perdersi come ci si potrebbe perdere in una foresta, l'esperienza multisensoriale è garantita.



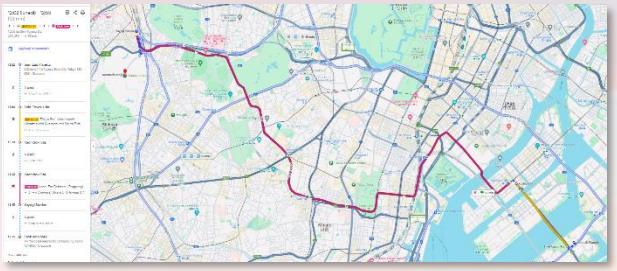
A ottobre 2021, il famoso ristorante di ramen Vegan Ramen Uzu di Kyoto, riconosciuto Bib Gourmand dalla Guida Michelin, ha aperto la sua prima sede a Tokyo, all'interno di teamLab Planets. I ramen da gustare in questo spazio ricco di arte sono a base di ingredienti rigorosamente vegetali, incluse alcune specialità esclusive del menu di Tokyo.

Il nostro ticket è valido per ingressi tra le 12 e le 12:30

Il prezzo del ticket è di 4100 yen a persona (circa 25 euro)

Tempo da dedicare alla visita 1.5 ore.

ORE 14 usciamo dal museo per raggiungere un'altra zona della città e precisamente il Santuario di Meiji.



Dal museo riprendiamo lo stesso autobus per due fermate oppure facciamo una passeggiata di una ventian di minuti fino alla stazione della metropolitana di Kachidoki; da qui raggiungiamo con la linea E per 9 fermate la stazione di Yoyogi.

Con una passeggiata di 10 minuti si arriva al Santuario.

SANTUARIO MEIJI



Il Santuario Meiji Jingu è situato all'interno del parco Yoyogi (uno dei più grandi e belli di Tokyo) a sud di Shinjuku e a nord di Shibuya (l'ingresso principale è adiacente alla stazione Harajuku della linea JR Yamanote). E' il santuario shintoista più grande di Tokyo, molto popolare e frequentato dalla popolazione giapponese, sia per motivi religiosi sia per motivi ricreativi, soprattutto di domenica. Nel periodo di Capodanno, ad esempio, è solito ospitare più di 3 milioni di visitatori. Infatti per i giapponesi l'inizio del nuovo anno va salutato visitando luoghi sacri, pregando le divinità e rimettendosi agli dei. La fila per arrivare al santuario, il primo giorno dell'anno, può raggiungere centinaia di metri, fino al torii dell'ingresso principale.

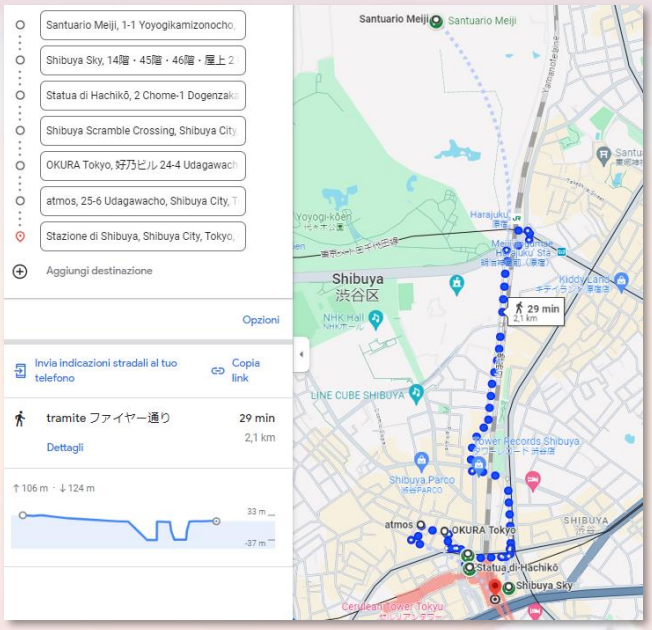
Storia: La costruzione del Santuario Meiji è iniziata nel 1915 ed è stata completata nel 1920. E' dedicato alle anime dell'imperatore Meiji (1852-1912) e di sua moglie, l'imperatrice Shoken (1849-1914) che nel periodo Meiji hanno portato il Giappone in un periodo di industrializzazione, urbanizzazione ed espansione coloniale dopo più di 200 anni di governo governo Tokugawa. Anche questo santuario è stato distrutto durante la Seconda guerra mondiale, e l'attuate santuario è stato ricostruito e completato nell'ottobre del 1958.

L'ingresso principale è presieduto da un enorme Torii in legno di cipresso giapponese, veramente mastodontico. A seguire potete trovare una serie di botti in legno di sake, tutte colorate e oramai vuote, che sono state donate al santuario da vari produttori giapponesi. Dal lato apposto, invece, si possono osservare una seri di botti di vino, donate anche loro dai vari produttori francesi (su ogni botte e indicato il nome del donatore) in senso di amicizia tra le due nazioni.

Continuando, un percorso immerso nel verde e tra migliaia di alberi (donati dalla popolazione giapponese durante la costruzione del santuario) porterà man mano al tempio vero e proprio. Per visitarlo in piena tranquillità, è bene andarci durante la settimana in periodi non festivi. Tempo di visita 1 ora.

Orari: Il santuario è aperto tutto l'anno, dal tramonto all'alba. I giardini interni e la Treasure House dalle 9:00 alle 16:30 (ultimo accesso alle 16:00).

Costi: Il santuario è completamente gratuito. L'accesso ai giardini interni costa 500 JPY, così come l'accesso alla Treasure House.

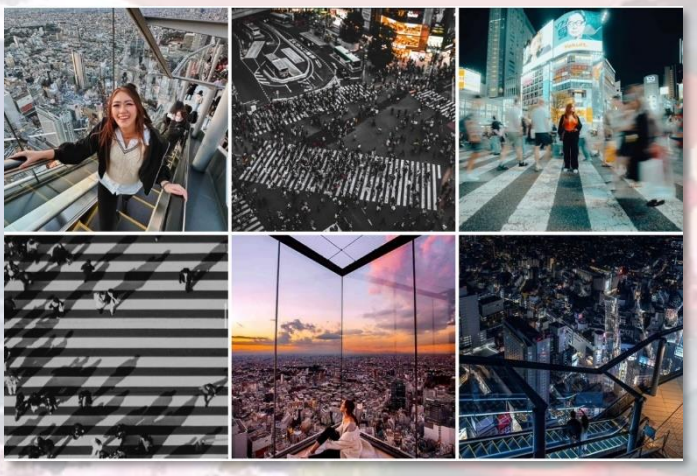


ORE 16 Scendiamo a piedi dal Santuario verso il quartiere di Shibuya.

SHIBUYA

Il vivace centro di Shibuya è senza dubbio il cuore e l'anima giovane della città ed è imperdibile per chiunque si trovi nella zona di Tokyo. Con le sue attrazioni famose in tutto il mondo, come il celebre incrocio pedonale, quest'area è un must per la sua vita notturna e la cultura giovanile alla moda.

Il villaggio di Shibuya si formò nel 1889, dopo esser stato una città castello a partire dall'XI secolo Shibuya si estende fino ai celebri quartieri della moda di Harajuku e Omotesando Oltre 2.500 pedoni attraversano l'incrocio di Shibuya ogni 2 minuti durante gli orari di punta



A differenza delle aree limitrofe di Aoyama, Harajuku, Omotesando ed Ebisu, la centrale Shibuya non ha una cultura omogenea. Ogni strada qui è unica, e questo dettaglio rende l'area un melting pot di varie subculture, nazionalità e gusti. Mentre orde di turisti e uomini d'affari si fanno strada attraverso l'incrocio e adolescenti alla moda passano il tempo nei centri commerciali dei dintorni, l'élite del fashion di Tokyo e i migliori intrattenitori passano tra i vicoli secondari per raggiungere i locali notturni preferiti. Questo melting pot di culture diverse conferisce a quest'area un'atmosfera internazionale unica, tra le luci abbaglianti e i forti rumori che si contendono la tua attenzione.

L'incrocio: Se si dovesse scegliere un luogo che simboleggia Shibuya, sarebbe, naturalmente, il suo caratteristico incrocio. Intersezione di una serie di strade principali situate di fronte alla trafficata stazione di Shibuya, questo attraversamento pedonale è considerato il più trafficato del mondo.

Per vedere l'incrocio dall'alto: Magnet by Shibuya109

Fuori dalla seconda stazione ferroviaria più trafficata del mondo, questo il Shibuya Cross vede passare circa 1.000-2.500 persone ogni 2 minuti al cambio del semaforo. Un esercizio nel caos organizzato, è davvero uno

spettacolo da non perdere. Per una bella vista dell'azione, prendi qualcosa da bere allo Starbucks nell'edificio del QFRONT e sali al secondo piano.

> **Il cane più famoso di Tokyo:** uscendo dalla stazione dall'uscita di Hachiko, passerai la statua dell'omonimo cane. Questa piccola piazza pubblica è spesso usata come luogo d'incontro ed è sorvegliata da una statua in memoria del cane della provincia di Akita, Hachiko, la cui storia di fedeltà e amore per il padrone, di cui ha aspettato il ritorno per 12 anni al loro solito punto d'incontro, è diventata una leggenda popolare contemporanea.

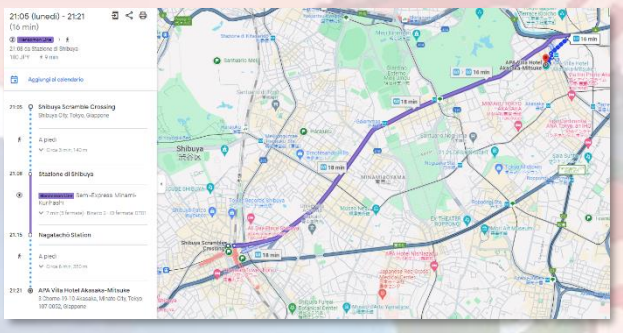
Grazie alla sua diversità culturale, Shibuya ospita una rete intrecciata di strade uniche e passaggi nascosti. Situato dietro alla piazza di Hachiko c'è il Center Gai, la principale arteria pedonale che attraversa l'area principale dello shopping, intrattenimento e retail di Shibuya. Al suo fianco c'è la Dogenzaka, l'altra strada principale fiancheggiata da altri negozi, ristoranti e alcune delle migliori discoteche della città come Womb, Club Camelot e il Sound Vision Museum. Ci sono molti altri angoli nascosti in tutta l'area, come il quartiere dei love hotel Love Hill e Spain-zaka (la collina di Spagna), così chiamata per la sua somiglianza ai gradini di Piazza di Spagna e traboccante di negozietti e ristoranti.

> **Da segnalare:** Sakuragaokacho, un viale alberato che in primavera si tinge di rosa.

Serata a disposizione nel quartiere di Shibuya.

IN SERATA Rientro in hotel.

Per raggiungere il nostro hotel dalla stazione di Shibuya prendiamo la linea della metro Z per 3 fermate fino alla stazione di Nagatacho (in circa 20 minuti).



GIORNO 04

(MA 30.04.2024)

MONTE FUJI

CENA – Gonpachi Nishiazabu

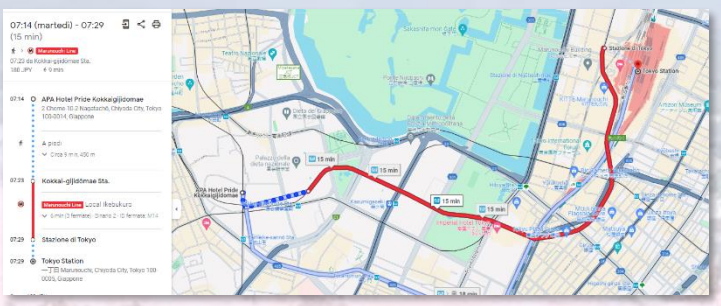
ORE 6 Sveglia e colazione.

Giornata dedicata alla scoperta dell'area del Monte Fuji. Entro le 6:45 lasciamo l'hotel.

MONTE FUJI

Il Fuji (富士山, Fuji-san) è un vulcano alto 3776 m, ed è la montagna più alta del Giappone.

Considerato una delle "tre montagne sacre" (三霊山, Sanreizan) del Paese insieme al monte Tate e al monte Haku, a tal punto che gli shintoisti considerano doveroso almeno un pellegrinaggio sulle sue pendici nella vita, venne inserito nella lista dei "famosi cento monti del Giappone" (Nihon hyaku meizan) di Kyūya Fukada. Con la sua cima innevata per dieci mesi all'anno è uno dei simboli del Giappone, luogo speciale di bellezza paesaggistica e uno dei siti storici del Giappone, nonché patrimonio mondiale come sito culturale (l'UNESCO riconosce venticinque siti di interesse culturale all'interno del monte Fuji), e fu riconosciuto dal 2013.



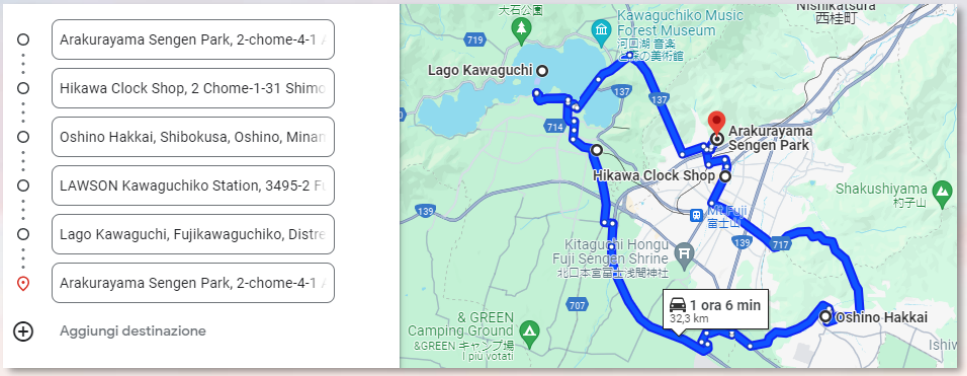
Dalla stazione di Kokkai-gijidomae, a circa 10 minuti dal nostro Hotel, prendiamo la linea M della metropolitana per 3 fermate fino alla Stazione di Tokyo.

Il punto d'incontro per l'escursione è l'uscita nord vicino al parcheggio dei Taxi.

Il fornitore dell'attività invierà il numero di telefono della guida, ulteriori informazioni sul punto d'incontro e il numero di targa la sera prima del viaggio, intorno alle 19:00 o alle 20:00.

ORE 8 Partenza prevista per l'escursione.

L'escursione prevede di raggiungere in circa un'ora e mezza il parco Arakurayama Sengen. Salendo i 397 gradini per raggiungere la Pagoda Chushin-to si può ammirare il panorama mozzafiato del Monte Fuji e scattare foto dei ciliegi in fiore.



PAGODA CHUREITO - PARCO ARAKURAYAMA SENGEN



Grazie alla sua posizione privilegiata, la Pagoda Chureito offre viste mozzafiato sul Monte Fuji e sulla cittadina Fujiyoshida. Costruita come memoriale di pace nel 1963, la pagoda fa parte del complesso del Santuario Sengen Arakura e con gli anni è diventata l'attrazione principale di questo luogo sacro. Si raggiunge percorrendo una scalinata di 400 gradini che parte nei pressi degli edifici del santuario e una volta in cima la fatica sarà ricompensata dalla bellezza del panorama che spazia sulle meraviglie naturali della regione dei Cinque Laghi. Una bellezza ancora più accentuata nella stagione primaverile e in autunno quando la vegetazione si tinge di sfumature che deliziano gli occhi dei romantici e gli obiettivi dei fotografi. Attorno alla metà di aprile si entra nel vivo della fioritura dei ciliegi che sbocciano inondando l'area attorno alla pagoda con i loro colori delicati, mentre nella prima metà di novembre è la volta delle tonalità rosse e dorate dell'autunno che dipingono le zone attorno ai laghi e i pendii delle montagne.

Salire fino alla pagoda: Per godere delle viste migliori sulla regione dei Cinque Laghi, assicuratesi di arrivare proprio nei pressi della pagoda partendo dal Santuario Sengen Arakura e percorrendo i 400 scalini che conducono al belvedere accanto alla struttura. La passeggiata, seppur leggermente faticosa, passa in mezzo ad una bellissima foresta di imponenti alberi dove potrete respirare i profumi della natura e perdervi con i pensieri tra i suoi suoni e i suoi silenzi. Una volta in cima soffermatesi a cogliere i bellissimi dettagli architettonici e decorativi della pagoda, alta 5 piani e con un classico colore rosso acceso tipico di queste strutture. Da non perdete l'occasione di scattare tante foto della struttura con, sullo sfondo, la cima del Monte Fuji.

La pagoda si trova immersa nel Parco Arakurayama Sengen, uno dei punti più popolari del paese per l'*hanami*: il parco ospita centinaia di alberi di ciliegio che in primavera rendono questo luogo un mare di petali rosa. Al di là della fioritura dei ciliegi, in ogni momento dell'anno il parco riserva sorprese emozionanti, con fiori che sbocciano in diversi periodi, una vegetazione di tonalità verde brillante e poi la neve che cade in inverno imbiancando il paesaggio.



La seconda tappa del tour consiste nella visita al negozio ***SHIMOYOSHIDA TOKEI-TEN***, una gemma nascosta ai piedi del Monte Fuji, lungo la "Scala del Paradiso", una strada tranquilla che ricorda una scala verso il cielo. Alla fine della strada la vista del Monte Fuji si fonde perfettamente con la città.

Terza tappa è Oshino Hakkai, dove si incontrano 8 sorgenti formate dallo scioglimento delle nevi del Monte Fuji. Qui è possibile godersi l'atmosfera tranquilla del villaggio prima di assaggiare la dolce acqua di sorgente e assaggiare alcune prelibatezze locali, come i noodles soba, il pesce alla griglia e i sottaceti. La location è particolarmente fotogenica e permette di scattare fotografia del Monte Fuji riflesso nell'acqua.

OSHINO HAKKAI

Hakkai, o "Otto mari", si riferisce agli otto specchi d'acqua che sono la principale attrazione di Oshino Hakkai. Percorri ponti e sentieri che collegano questi laghetti tranquilli. Le tradizionali case dal tetto di paglia, le ruote ad acqua che girano lentamente e le incredibili viste del Monte Fuji trasportano in un'altra epoca.

In breve:

- La maggior parte dei laghi si riempie con lo scioglimento delle nevi del Monte Fuji
- Alcuni laghi pullulano di koi (carpe)
- I panorami cambiano in base alle stagioni



Gli otto laghi di Oshino Hakkai sono il magnifico risultato delle eruzioni passate e di un'intensa attività vulcanica. Molti di essi sono alimentati da un bacino sotterraneo e sono rinomati per le acque ricche di minerali. L'acqua del laghetto di Waku è così trasparente e pulita che nel 1985, il Ministro dell'Ambiente l'ha dichiarata tra le migliori acque di sorgente del Paese. Il negozio di souvenir è grande quanto l'intero villaggio e vende oggetti regalo e souvenir, oltre che a snack. Gran parte delle merci esposte presentano l'immagine del Monte Fuji; si trovano anche dei ciondoli che raffigurano i laghetti. All'interno, si trova un piccolo caffè e una bancarella che vende gelati. Tra le specialità locali, da provare il tofu con sottaceti al miso, e il kusamochi, un tortino di riso a forma di laghetto dall'originale colore verde dato dall'utilizzo dell'artemisia, una pianta aromatica coltivata in questa zona. Il tortino di riso è farcito con una pasta dolce a base di fagioli rossi ed è una variante deliziosa del celebre dolcetto giapponese.

Infine, il tour termina al Parco del Lago Kawaguchi Oishi, un luogo panoramico pieno di fiori colorati, tra cui lavanda, begonia, cosmos ed erba sanguigna giapponese. Ammira la vista panoramica del Monte Fuji prima di fare uno spuntino con un gelato o un piatto caldo in un famoso minimarket locale.

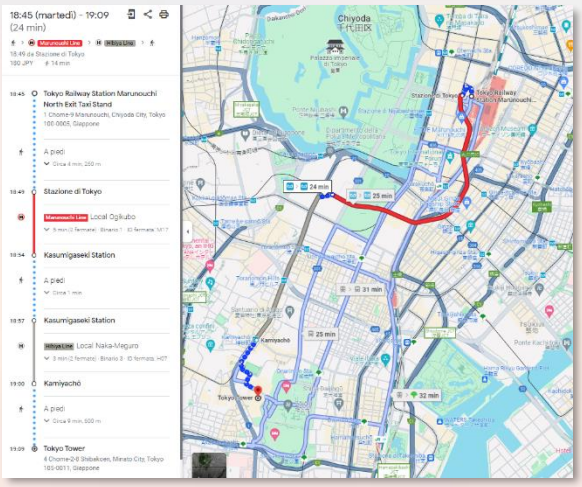
LAGO KAWAGUCHI



Dei cinque laghi vicino al Monte Fuji, il Lago Kawaguchi è quello più facilmente raggiungibile da Tokyo. In una giornata tranquilla e limpida, è possibile vedere un'immagine speculare perfetta del Monte Fuji riflessa nel lago. Per le sue sorgenti termali, le buone opportunità di pesca, i musei e le numerose attrazioni, il lago offre una rilassante opportunità di fuga da Tokyo o Yokohama. È facile capire perché il Lago Kawaguchi abbia attratto per secoli gli amanti delle attività all'aperto. Dal design del kimono all'arte classica, fino alle bambole più estrose, i musei intorno al Lago Kawaguchi soddisfano un'ampia varietà di gusti. Il Museo d'arte di Itchiku Kubota è famoso per la sua collezione di kimono e per i giardini tradizionali. Il Museo d'arte di Kawaguchiko ospita varie opere che raffigurano il Monte Fuji. La Foresta Musicale di Kawaguchiko è specializzata in strumenti musicali e si trova all'interno di un giardino in stile europeo. Il Kawaguchiko Musekan espone le

opere di Yuki Atae, famoso per aver realizzato bambole di cotone con espressioni realistiche. In primavera, il lago è attorniato da alberi di ciliegio in fiore e, a metà aprile, gli alberi sulla riva settentrionale sono illuminati di notte per il Festival della fioritura dei ciliegi di Fuji-Kawaguchiko

Un altro ottimo punto fotografico è il Parco di Tenjoyama sulla funivia di Kachi Kachi, nell'angolo sudorientale del lago.



ORE 16:30 Nel pomeriggio, rientro a Tokyo. Arrivo previsto prima di cena.

Dalla stazione di Tokyo ci spostiamo nella zona della Tokyo Tower per cena: linea metro **M** per 2 fermate fino a Kasumigaseki Station e successivamente la linea **H** per 2 fermate fino a Kamiyachō.

ORE 19 Arrivo alla Tokyo Tower.

Cena in zona.

RAPPONGI



Roppongi è un quartiere della città di Tokyo molto famoso dal punto di vista turistico per essere il distretto più frequentato della vita notturna nella capitale giapponese. Il quartiere offre infatti un gran numero di bar, ristoranti e locali notturni che attirano ogni giorno migliaia di persone che lo animano fino a notte fonda.

La nascita di Roppongi Hills nella primavera del 2003 ha dato una spinta all'immagine della zona anche grazie allo stabilirsi di celebrità giapponesi in costosi appartamenti. Anche molte banche hanno aperto la loro sede in questo quartiere. Nel corso degli ultimi anni Roppongi si è sviluppato anche come centro culturale grazie alla comparsa di diversi musei d'arte. Letteralmente il termine giapponese Roppongi significa "sei alberi" ed è dovuto appunto a sei alberi di Zelkova con i quali in epoca passata era stata contrassegnata l'area.

Anche oggi rimane un luogo esclusivo dove vivere, con molte ambasciate situate nella zona.

Quest'area fu completamente distrutta nella Seconda Guerra Mondiale e poi ricostruita come luogo di divertimento per stranieri in quanto c'erano molte basi militari nelle vicinanze, occupate dai militari americani dopo la Guerra. Un buon punto di riferimento è Almond Cafè. Si trova all'angolo tra Roppongi Dori e Gaien Higashi Dori (prendere l'uscita 3 da Roppongi Station). Almond Cafè è uno dei tanti punti di incontro popolari per le serate notturne di Tokyo. Molti bar si trovano in Gaien Higashi street, ossia la strada che conduce alla

Tokyo Tower da Roppongi Station. Roppongi Hills non è una zona economicissima, ma è possibile trovare pranzi speciali a ¥1.000 (circa 8 euro), un museo, un osservatorio, diversi cinema.

TOKYO TOWER

Una delle attrazioni del quartiere è la Tokyo Tower, una torre alta 333 metri la cui struttura prende ispirazione dalla Torre Eiffel. È la seconda artificiale più alta struttura del Giappone e colora il panorama di Roppongi grazie alla vernice color bianco ed arancione. La Tokyo Tower è spettacolare soprattutto di notte, quando viene illuminata con 180 lampadine.

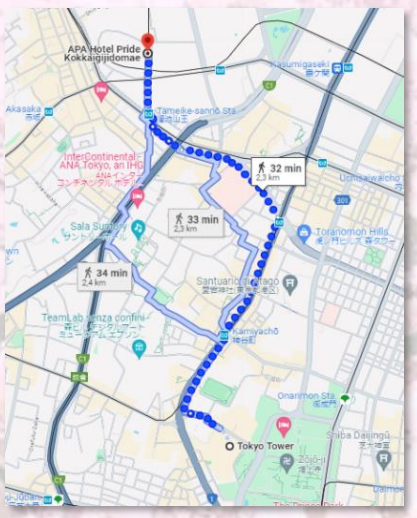
ROPPONGI HILLS

Quest'area del quartiere è probabilmente uno dei migliori esempi di una città all'interno della città. Inaugurato nel 2003 nel cuore di Tokyo, Roppongi Hills è un quartiere che dispone di uffici, appartamenti, negozi, ristoranti, un albergo, museo d'arte e molto altro. Al centro di Roppongi Hills sorge la Mori Tower, una torre alta 238 metri che è uno degli edifici più alti della città.

Dove mangiare a Roppongi: Roppongi è famosa per la sua vasta gamma di scelte alimentari, con ristoranti che propongono piatti che variano dal sushi al takyaki, per arrivare anche a quelli dove è possibile mangiare il kebab e, ovviamente, l'immancabile pizza.

Ippudo Uno dei migliori ristoranti dove assaggiare il Rāmen è l'Ippudo Roppongi, un locale piccolo ed elegante, molto curato, che offre anche un ottimo rapporto qualità/prezzo. L'Ippudo Roppongi ha nel menù diversi piatti che vi permetteranno di gustare i sapori autentici giapponesi, come ad esempio i gyoza ed il brodo tonkotsu, con alcune ricette della tradizione rivisitate in chiave più moderna. Il costo medio per una cena è di circa ¥2.000, ed il ristorante si trova a soli 200 metri dalla Stazione di Roppongi (metro Hibiya Line e Oedo Line). L'indirizzo è 4-9-11 Roppongi, Minato 106-0032, Prefettura di Tokyo.

Sushi Zanmai Se invece siete amanti del sushi, allora il miglior posto dove mangiare è senza dubbio il Sushi Zanmai, che ha ricevuto il premio di miglior ristorante di sushi del 2017. Consiglio di sederti al bancone per assaporare al meglio il vero spirito di questo ristorante. Il prezzo medio per mangiare qui è di circa ¥3.000. Per raggiungere il Sushi Zanmai vi basteranno 3 minuti a piedi dalla Stazione metropolitana di Roppongi che dista appena 250 metri. L'indirizzo è 3-10-9 Roppongi, Minato, 106-0032, Prefettura di Tokyo. Aperto tutti i giorni.



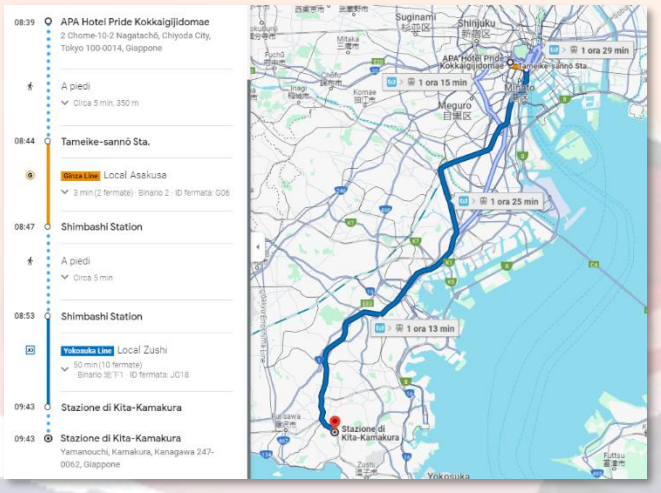
DOPO CENA Rientro in hotel a piedi (dalla Tokyo Tower circa 30 min).

GIORNO 05

(ME 01.05.20254)

KAMAKURA E TOKYO (HARAJUKU E SHINJUKU)

CENA – zona Golden Gai



ORE 8 Sveglia e colazione. Partenza dall'hotel entro le 8:45. Escursione in giornata a Kamakura.

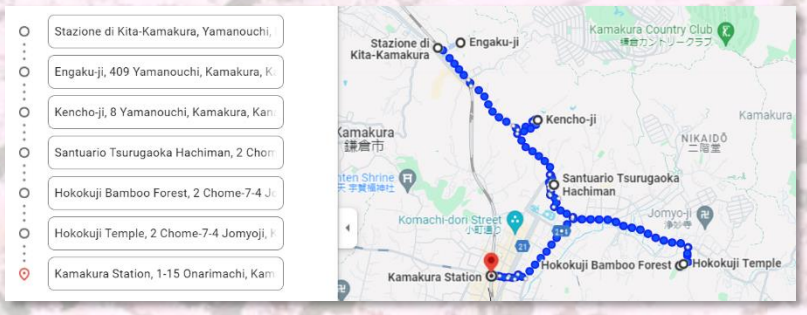
Per raggiungere Kamakura prendiamo la linea G della metro da Tameike-sanno per 2 fermate fino alla stazione Japan Rail di Shimbashi. Dalla stazione prendiamo il treno per Kita-Kamakura (10 fermate, tempo di percorrenza 50 minuti).

ORE 10 arrivo previsto a Kamakura.

KAMAKURA

Spesso chiamata "la Kyoto del Giappone orientale", questa incantevole città costiera si trova a circa un'ora a sud di Tokyo ed è perfetta per una rilassante gita di un giorno dalla capitale. Le sue spiagge, le strutture storiche e i monumenti fanno di Kamakura una destinazione da non perdere tutto l'anno. L'area è particolarmente adatta per osservare i fiori di ciliegio in primavera e il fogliame colorato in autunno. I numerosi templi storici, come Kotoku-in e la sua famosa statua gigante del Buddha, la rendono anche una meta ideale per conoscere la cultura religiosa giapponese.

Questa deliziosa città costiera si trova a circa un'ora a sud di Tokyo ed è spesso chiamata "la Kyoto del Giappone Orientale".La maggior parte delle attrazioni turistiche di Kamakura sono concentrate intorno alla stazione di Kamakura e alla stazione di Kita-Kamakura. Questo rende comode le gite a piedi o l'utilizzo delle biciclette a noleggio. In effetti, la maggior parte delle località può essere raggiunta a piedi in questa piccola città. Per le escursioni più lontane o per chi ha esigenze particolari, sono disponibili anche autobus e taxi.



ENGAKU-JI E KENCHO-JI



A pochi minuti a piedi dalla stazione, ben indicato, c'è questo bellissimo tempio immerso nella foresta, silenzioso. L'***ENGAKUJI*** spesso è incredibilmente deserto o quasi perché è lontano da tutte le altre cose che si possono vedere a Kamakura. Solo in autunno, quando gli alberi si colorano di un rosso intenso, diventa uno dei posti più affollati della città.

Appartiene alla setta Rinzai del buddismo zen ed è stato fondato nel 1282 e ricostruito più volte. In Giappone gli edifici non sono importanti soltanto per la loro età, ma per quello che rappresentano.

La famosa, imponente, porta San-mon è comunque di fine Settecento. Ha un'età venerabile, ma il metallo invecchia meno nel tempo e in cima a una ripida scalinata c'è una campana di bronzo molto più antica, del 1301. Nel terreno del tempio è sepolto il grande regista Yasujirō Ozu, autore di Viaggio a Tokyo e altri capolavori. Sulla sua lapide, un cubo di pietra spoglia, c'è un solo ideogramma, Mu, nulla (無). Trovarla, nel cimitero a est della San-mon, dicono non sia facile.

Meditazione zen: La meditazione zazen è un momento fondamentale della vita dei monaci in Giappone da quasi mille anni. Il tempio ospita anche sessioni di meditazione zen gratuite all'alba, ma non per principianti: per chi non ha mai meditato è meglio cominciare per esempio allo Shunko-in di Kyoto che propone una bella lezione introduttiva in inglese.



Proseguendo verso sud, dopo una decina di minuti si incontra un altro famoso tempio zen, il ***KENCHO-JI***. Era il più importante dei Kamakura gozan, i cinque grandi templi zen che divennero un centro di potere economico e politico quando Kamakura era capitale. E' bello, ma non ha la stessa atmosfera dell'Engakuji.

TSURUGAOKA HACHIMANGU



A pochi minuti di distanza è il santuario scintoista più importante e antico della città e la sua fondazione risale all'undicesimo secolo. L'edificio principale è in cima a una grande scalinata, spesso affollata per la sua vista panoramica sulla città.

Hachiman, al quale è dedicato questo santuario, è una divinità della guerra e del tiro con l'arco. E di questa natura 'battagliera' del luogo c'è una memoria: due laghetti sono ai lati dell'ingresso: uno ha tre isole e rappresenta la famiglia Minamoto (che fondò lo shogunato di Kamakura), l'altro rappresenta il clan rivale Taira e ne ha quattro, numero infausto in Giappone perché significa 'morte'.

TEMPIO HOKOKUJI - facoltivo

Non sono tanti a visitare questo tempio isolato, a est di Kamakura, anche se molti pullman si fermano qua e riversano grandi gruppi. Per chi non ha un mezzo a motore raggiunger l'Hokokuji è più complicato, e come tutte le cose belle va guadagnato. Si cammina una mezz'ora dalla stazione di Kamakura. Oppure si può inserire allungando un po' il bellissimo sentiero Tenen che in un'ora e mezzo di cammino in mezzo alle colline

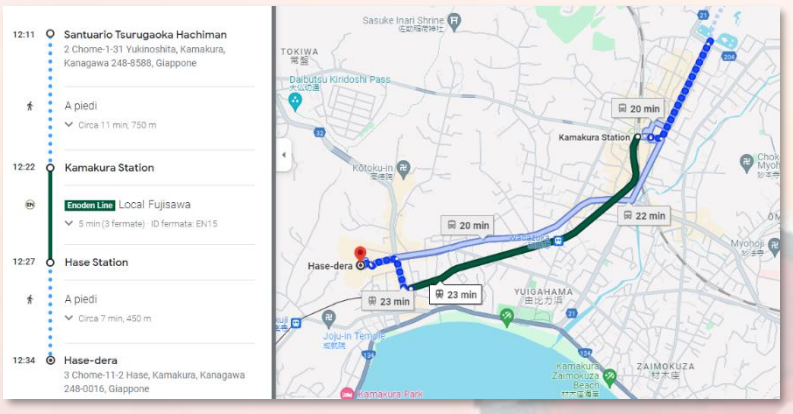
collega il Kenchoji con un altro tempio bellissimo, lo Zuisenji fra cippi e antiche tombe scavate nella collina. Oppure si può arrivare in bus dalla stazione di Kamakura (23,24 o 36, fermata Jomyoji).

Quando si arriva però si può restare delusi perché il tempio non è imponente. E non è nemmeno antico visto che è stato ricostruito nel secolo scorso dopo che fu distrutto dal grande terremoto del 1920. La cosa più preziosa di questo tempio è il giardino di bambù, una piccola foresta raccolta che, con un po' di fortuna, si può visitare senza troppa ressa.

Tempo totale previsto per la visita: 2 ore.

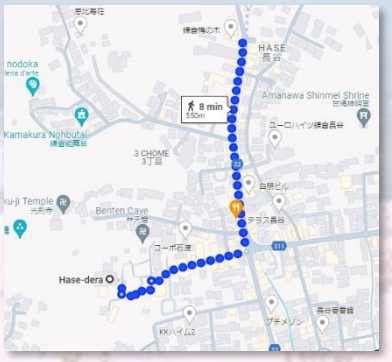
ORE 12 ci spostiamo a sud per visitare gli ultimi due punti di interesse.

Dalla stazione centrale di Kamakura si prende l'Enoden, una sorta di incrocio fra un treno e un tram (non incluso nel Japan Rail pass) che collega la città con l'isola di Enoshima. Si scende alla stazione di Hase (3 fermate) per le ultime tappe.



HASE-DERA TEPLE

L'Hase-dera è forse è il tempio più bello di Kamakura ed è sicuramente da vedere. Ospita una famosa statua del bhodisattva Kannon con con nove teste (una grande e le altre più piccole), e giardini stupendi. Ma, soprattutto, è da qui che vedrete per la prima volta il mare.



ORE 13:30 Dal tempio Hase Dera ci spostiamo a nord verso il Kotoku-In.

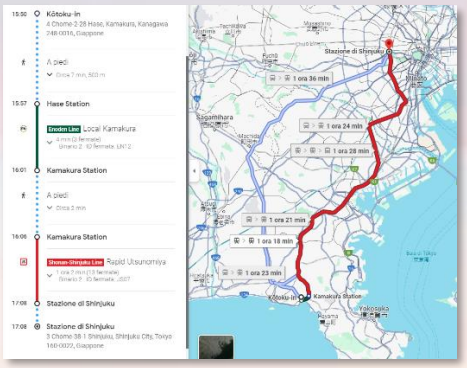
KOTOKU-IN E IL GRANDE BUDDHA

A pochi minuti dall'Hase-dera basta seguite la grande folla che si dirige verso il ***KOTOKU-IN***, il tempio che custodisce il ***DAIBUTSU*** (grande Buddha) di Kamakura, alto oltre 13 metri e secondo per grandezza solo a quello di Nara. Realizzato nel 1252, originariamente era al chiuso, ma dalla fine del quindicesimo secolo uno tsunami distrusse la sala che lo conteneva. Il Buddha non si mosse.

E' più piccolo di quello di Nara, ma questo Daibutsu è di impatto molto maggiore, forse perché è all'aperto o perché è artisticamente più riuscito. E poi porta su di sé i segni del tempo, degli agenti atmosferici, anche se lo hanno restaurato da poco, evoca il passare dei secoli in maniera più evidente. Trovarsi intorno i turisti rispettosi e silenziosi, davanti a questo Buddha in meditazione fa sentire per un momento lo 'spirito dell'Oriente'.



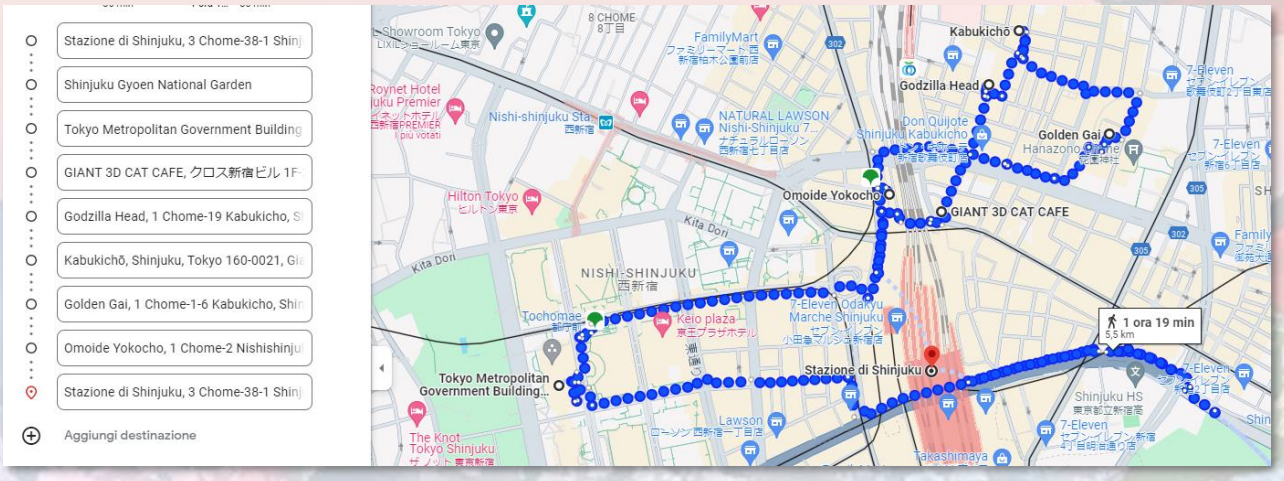
ORE 15:30 rientriamo a Tokyo.



Riprendiamo la linea Enoden fino alla stazione di Kamakura e successivamente il treno per la stazione di Shinjuku (13 fermate, tempo di percorrenza 1 ora).

ORE 17:30 Arrivo a Tokyo,

Tardo pomeriggio e serata alla scoperta del quartiere di Shinjuku. Il nostro itinerario ha in tempo di percorrenza di circa 1 ora e mezza (se si include anche il Tokyo Metropolitan Government Building che potremmo anche tralasciare visto che abbiamo visitato il Tokyo Skytree. Prevede una serie di punti di interesse elencati di seguito e la cena nella zona del Golden Gai o del Omoide Yokocho, zone ricche di ristorantini.



SHINJUKU



Se si visita Tokyo per la prima volta, probabilmente che quella che si immagina come la capitale del Giappone è in realtà Shinjuku. Con i suoi grattacieli, le strade animate e le iconiche insegne al neon, incarna perfettamente l'anima più moderna e pop di Tokyo. Ogni angolo riserva una nuova scoperta, un nuovo sapore, una nuova atmosfera, confermando Shinjuku come uno dei luoghi più intriganti e dinamici della metropoli giapponese.

LA STAZIONE DI SHINJUKU

3.500.000 passeggeri ogni giorno passano dalla stazione di Shinjuku rendendola la più trafficata del mondo. La stazione è immensa si sviluppa sia in altezza che sottoterra, oltre ai binari dei treni e della metropolitana ci

sono moltissimi negozi, caffè, ristoranti e poi centri commerciali e un hotel. Le prime volte è facile perdersi ma potete chiedere informazioni a un poliziotto o agli addetti della stazione, qui è più facile trovare qualcuno che parla inglese. In ogni caso seguite le indicazioni per "East Gate" e uscirete dalla stazione in un punto in cui è facile poi orientarsi.

Shinjuku potrebbe diventare anche luogo dove fare uno spuntino veloce. All'interno si possono trovare degli ottimi ristoranti economici e dei caffè.

SHINJUKU GYOEN

Shinjuku Gyoen, tra i più vasti parchi di Tokyo, è un'oasi urbana ideale per rilassarsi e ammirare la fioritura dei ciliegi in primavera. In passato riservato alla famiglia imperiale fino al 1903, il giardino è diventato pubblico nel 1949. Questa gemma verde, incastonata tra i grattacieli di Shinjuku, offre ai visitatori un rifugio tranquillo dalla frenesia cittadina. Con ampi prati, laghetti sereni e sentieri ombreggiati, il parco incanta con la sua bellezza naturale. Durante la stagione dei sakura, i ciliegi in fiore trasformano il paesaggio in uno spettacolo mozzafiato. Accessibile dalla stazione di Shinjuku, il Giardino rappresenta una tappa imperdibile per coloro che desiderano immergersi nella tranquillità e nella splendida natura di Tokyo.

> **Una panchina famosa:** una delle panchine del parco è diventata famosa perché è dove si incontrano i protagonisti del film d'animazione "Il Giardino delle Parole" per la regia di Makoto Shinkai. La si riconosce dalla gente in attesa del proprio turno per fotografarla.

TOKYO METROPOLITAN GOVERNMENT BUILDING

Nel cuore del distretto amministrativo di Shinjuku si erge imponente il Tokyo Metropolitan Government Building, un'icona architettonica della città. È raggiungibile a piedi dalla stazione in 15 minuti e offre un'esperienza unica: l'osservatorio panoramico della torre sud regala una vista mozzafiato sulla capitale giapponese.

L'osservatorio della torre sud del Tokyo Metropolitan Government Building, situato al 45° piano, offre uno dei panorami più spettacolari su Tokyo. Dalle sue vetrate panoramiche, si possono ammirare un paesaggio urbano mozzafiato, con le imponenti torri dei grattacieli che si ergono contro il cielo.

L'osservatorio è affascinante sia di giorno che di notte. Durante il giorno, si può godere di una vista a perdita d'occhio sullo skyline di Tokyo. Di notte, la città si accende con migliaia di luci, creando uno spettacolo luminoso incredibile.

L'accesso all'osservatorio della torre sud del Tokyo Metropolitan Government Building è gratuito, il che lo rende un'opzione conveniente per chi desidera godersi una vista mozzafiato sulla metropoli senza spendere una fortuna. L'entrata si trova nel parcheggio coperto sotto l'edificio. Basta seguire le indicazioni, superare i controlli e salire sull'ascensore che vi porterà al piano dell'osservatorio.

L'osservatorio della torre sud del Tokyo Metropolitan Government Building è una tappa imperdibile per chiunque visiti Tokyo. Con la sua vista mozzafiato, il suo accesso gratuito e la sua posizione centrale, offre un'esperienza indimenticabile e una valida alternativa alla più costosa Skytree

STUDIO ALTA E IL GATTO 3D



Si trova difronte all'uscita "East Gate" della stazione di Shinjuku, Studio Alta è un centro commerciale per ragazze. Se siete affascinati dal modo di vestire delle ragazze di Tokyo è qui che dovete venire per vederle alla ricerca dei capi delle mode del momento. Inoltre la piazzetta tra l'uscita est e Studio Alta è il luogo dove si danno appuntamento i giovani giapponesi e alla sera si riempie di gente. Accanto a Studio Alta, c'è il megaschermo con il famoso gatto 3D che si vede spesso nei reels e nei video di chi è stato a Tokyo. Di schermi pubblicitari tridimensionali negli ultimi anni ne sono stati installati diversi ed ogni uno ha il suo animale protagonista. Ma quello di Shinjuku è sicuramente il più famoso e più riuscito tanto da diventare un'attrazione turistica.

LA TESTA DI GODZILLA



Una delle attrazioni di Kabukicho è la testa di Godzilla che misura quasi 12 metri e si trova su una terrazza all'ottavo piano dell'edificio della Toho a 40 metri d'altezza. Guardandolo dalla "Godzilla road" sembra di essere in uno dei film con Godzilla che avanza tra i palazzi di Tokyo. Per poter vedere la testa da vicino bisogna essere ospiti del Gracery Hotel o clienti del Cafe Bonjour che si trova sempre nella hall dell'Hotel all'ottavo piano

KABUKICHO



L'insegna rossa a forma di pesce che si erge all'ingresso di Kabukicho, la rinomata zona a luci rosse di Tokyo, è diventata ormai un'icona. Questo dettaglio da solo dovrebbe farvi comprendere che il luogo che vi apprestate a visitare non è pericoloso né ambiguo; al contrario, Kabukicho è diventata una delle mete turistiche serali più frequentate. La storia di Kabukicho come quartiere a luci rosse ha inizio nel 1872. Anche se le leggi sulla prostituzione divennero più rigide nel dopoguerra, la yakuza, che tuttora gestisce gli affari a Kabukicho, trovò il modo di aggirarle e continuare a fare affari con prostituzione e giochi d'azzardo.

L'aumento del turismo di massa degli ultimi anni ha probabilmente spinto la yakuza a cercare nuove fonti di guadagno, trasformando la natura del quartiere da zona a luci rosse a luogo di divertimento. Oggi, Kabukicho vanta una vasta gamma di ristoranti, locali "normali" e attrazioni turistiche come la recente Kabukicho Tower. Non è un caso che Kabukicho sia rinomata per la sua vita notturna. I suoi vicoli stretti pullulano di bar, club e locali notturni, che si accendono con le luci del tramonto. Dai piccoli pub ai locali più grandi con musica dal vivo e spettacoli, c'è qualcosa per tutti i gusti.

Tutto ciò non ha però cambiato la natura di Kabukicho. Hot club, Soapland, love hotel e intrattenimento per adulti sono ancora presenti, ma ora si mimetizzano meglio. Infatti, i turisti, distratti dalle insegne colorate, dalle

luci e dai suoni, raramente quando incrociano ragazze e ragazzi che lavorano procacciando clienti per i locali difficilmente immaginano la tipologia di locali.

L'unica precauzione da prendere è non dare retta a ragazzi di colore che offrono di farvi incontrare ragazze nei loro locali; il loro unico scopo è farvi spendere molti soldi in alcolici e, se presenti ragazze, queste raramente sono giapponesi.

GOLDEN GAI



Nascosto tra le animate strade di Shinjuku, si trova un gioiello segreto noto come Golden Gai. Questa affascinante zona è un paradiso per coloro che cercano autenticità, storia e un'atmosfera unica nel cuore pulsante di Tokyo. Golden Gai ha una storia ricca e affascinante. Costruito negli anni '50 e '60, il quartiere ha resistito al passare del tempo e alle modernizzazioni, preservando il suo fascino retrò e la sua autenticità. Le sue strette strade e i suoi piccoli locali narrano storie di artisti, scrittori e musicisti che hanno dato vita a questo quartiere unico nel suo genere.

Il cuore di Golden Gai è costituito dai suoi piccoli locali, ciascuno con la propria personalità e atmosfera distintiva. Con circa 200 minuscoli bar e ristoranti sparsi in un labirinto di vicoli, ogni angolo di Golden Gai offre qualcosa di unico. Dai bar tematici agli izakaya tradizionali, c'è sempre qualcosa di nuovo da scoprire.

La vita notturna di Golden Gai è un'esperienza da non perdere a Tokyo. Le sue strade si illuminano al calare del sole, e l'atmosfera diventa magica. Con una miscela di locali affollati e posti più tranquilli, Golden Gai offre qualcosa per tutti i gusti. È il luogo ideale per immergersi nella cultura dei piccoli locali giapponesi e fare nuove amicizie lungo il percorso. È importante sapere che molti locali applicano l'otoshi, una sorta di coperto che include uno snack iniziale nel prezzo, di solito tra 1000 e 2000 yen. Al fine di evitare lamentele inutili e recensioni negative da parte dei turisti stranieri, i bar espongono cartelli in inglese con l'importo dell'otoshi, e in alcuni casi la dicitura "No Charge" indica che non viene applicato.

In conclusione, Golden Gai è molto più di un semplice quartiere di bar. È un tesoro nascosto che offre una finestra sulla vera anima di Tokyo. Golden Gai è un luogo che incanta e affascina i visitatori da tutto il mondo. È un posto dove il tempo sembra fermarsi e dove ogni angolo racconta una storia. Visitare Golden Gai è un'esperienza che rimarrà impressa nella memoria di ogni viaggiatore che trascorrerà la serata qui.

OMOIDE YOKOCHO



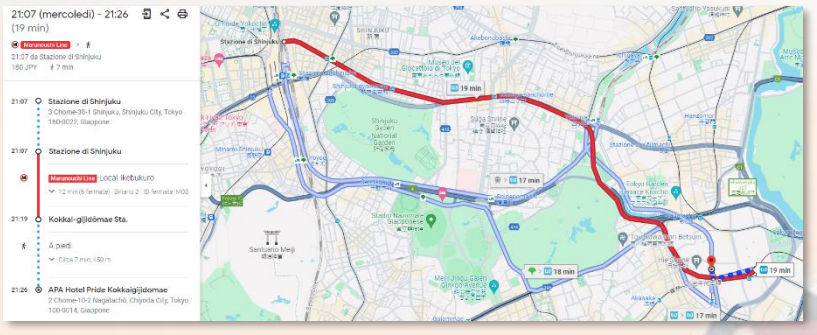
Omoide Yokocho, conosciuta come "la via dei ricordi", è un'iconica area di Shinjuku, rinomata per la sua atmosfera retrò e la vasta selezione di piccoli ristoranti e bar.

La storia di Omoide Yokocho risale agli anni '40, quando venne costruita come un mercato nero del cibo durante il periodo di ricostruzione post-bellica. Nel

corso degli anni, è diventata un punto di riferimento per locali e visitatori in cerca di autentica cucina giapponese. Caratterizzata da stretti vicoli, luci al neon e cucine a vista, qui si possono trovare una vasta gamma di piccoli ristoranti che servono specialità locali come yakitori (spiedini di pollo), yakisoba e tempura.

Omoide Yokocho ha mantenuto il suo fascino storico nonostante lo sviluppo moderno circostante ed è facilmente accessibile dalla stazione di Shinjuku. È aperta fino a tarda notte, offrendo un'opportunità unica per immergersi nella cultura culinaria di Tokyo in un'atmosfera vibrante e affascinante.

ORE 21 Rientro in hotel, raggiungibile dalla stazione di Shinjuku con la linea **M** della metro in 6 fermate fino alla stazione di Kokkai-gijidōmae.



GIORNO 06

(GI 02.05.2024)

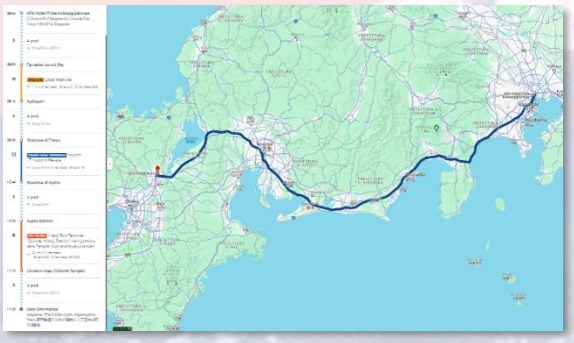
DA TOKYO A KYOTO – KYOMIZUDERA E PONTOCHO

PRANZO – Panel Cafè

CENA – Hikiniku to Come (hamburger particolari)

ORE 6:30 Sveglia e colazione. Partenza dall'hotel entro le 7:30.

Dal nostro hotel ci dirigiamo verso la stazione di Tokyo utilizzando la linea G della metro da Tameike-sanno per 4 fermate fino alla stazione di Kyobashi (7 minuti). Da qui in circa 10 minuti è possibile raggiungere la Stazione di Tokyo. (Alternativamente la linea M ROSSA da Kokkai-gijidōmae Sta. Per 3 fermate, stesso percorso fatto il giorno 4).



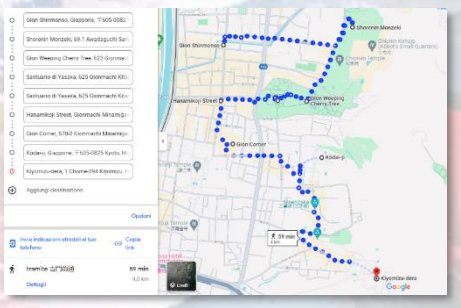
ORE 8:39 parte il nostro treno per Kyoto, raggiungibile in circa 2 ore e 15 minuti con il treno Shinkansen.

ORE 11 Arrivo a Kyoto, in circa 20/30 minuti raggiungiamo il nostro Riokan mediante la linea City Bus 206 dalla stazione per 11 fermate fino a Chionin-mae (Chionin Temple).

Attenzione!!! In stazione a Kyoto per prima cosa dobbiamo farci convertire il JRP regionale Kansai+Hiroshima.

ORE 12 arrivo in hotel (Riokan), tempo per posare i bagagli e partiamo per il primo pomeriggio alla scoperta di Kyoto.

L'itinerario prevede la visita della zona orientale di Kyoto: il quartiere di Higashiyama. Partendo dal Riokan, raggiungiamo in 15 minuti il tempio Shoren-in.



SHOREN-IN TEMPLE





Il Tempio Shoren-in, anche conosciuto come Shōren-in, è un tempio buddhista situato nel quartiere Higashiyama-ku di Kyoto, in Giappone. Venne fondato nell'anno 985 dal monaco buddhista Genshin, noto per essere stato uno degli antenati della setta Tendai dell'ordine buddhista giapponese.

Il tempio è situato in una zona tranquilla e appartata, circondata da una splendida foresta di alberi e di un bellissimo giardino giapponese, che contribuisce a creare un'atmosfera serena e pacifica. Il complesso del tempio è composto da diversi edifici, tra cui il Kachoden, un edificio storico designato come tesoro nazionale, dove vengono conservati vari manufatti di grande valore artistico e religioso.

Il Tempio Shoren-in è noto per la sua architettura e i suoi giardini, che vengono considerati tra i più belli della città di Kyoto. In particolare, il giardino Sentei, che si trova sul retro del tempio, è caratterizzato da un laghetto centrale e da raffinate aree verdi intorno. Il tempio è anche famoso per aver ospitato la cerimonia del tè incaricata dall'ex shogun Ashikaga Yoshimasa nel XV secolo.

Il Tempio Shoren-in è un luogo ideale per coloro che desiderano immergersi nella cultura giapponese e godere della serenità offerta dall'arte del giardino giapponese.

Orario: 9:00-17:00 (ultimo ingresso 16:30). Aperture speciali la sera in primavera e autunno (18:00-22:00). Nessun giorno di chiusura.

Prezzo: 500 Yen (800 Yen per le aperture serali)

Passeggiando all'interno del parco ***MARUYAMA***, noto per il miglior *hanami* di Kyoto, raggiungiamo il centro del parco dove troveremo un antico albero di ciliegio. Uscendo dal parco troviamo anche il Santuario di Yasaka.

ORE 13 raggiungiamo Hanamikoji Street, quartiere storico con edifici tradizionali, negozi di kimono, ristoranti e geishe. Da qui in 20 minuti si raggiunge il tempio Kodaiji. Lungo la strada possiamo fermarci in qualche ristorantino per pranzo, o raggiungere il ***PANEL CAFÈ*** per assaggiare i fluffy pancake.

ORE 14:30 Arrivo al tempio.

KODAIJI



Kodaiji è un tempio buddista Zen fondato nel 1605. La defunta moglie, Kita no Mandokoro, meglio conosciuta con il soprannome di Nene, lo fece costruire in memoria del marito defunto, il signore della guerra Toyotomi Hideyoshi.

Hideyoshi fu una figura fondamentale nell'unificazione del Giappone, diviso da circa 150 anni di conflitti. Nene è anche sepolta nel mausoleo di Hideyoshi, l'Otamaya, dove puoi trovare il ritratto di Hideyoshi accanto a quello di Nene.

I giardini del tempio sono deliziosi, con stagni punteggiati da aceri e passerelle nascoste coperte progettate per rappresentare la curvatura del dorso di un drago, un boschetto di bambù e giardini paesaggistici aridi che simbolizzano il senso di vastità dell'oceano. Ci sono diverse occasioni per ammirare il Tempio di Kodaiji di sera. In occasioni speciali, quando il tempio è aperto per celebrazioni notturne e durante eventi come raduni organizzati attorno a un tè. Uno di questi eventi si svolge durante il periodo festivo di Obon, quando gli antenati tornano alle loro case. Il tempio espone strani dipinti su rotoli provenienti dalla collezione del tempio, illustrando la credenza che anche gli oggetti inanimati abbiano un'anima e che gli oggetti maltrattati vaghino per le strade di notte durante il periodo di Obon. Durante tutto l'anno, nel mausoleo dove riposano

Hideyoshi e sua moglie, si possono ammirare esempi magistrali di maki-e, una tecnica di decorazione delle lacche che consiste nel cospargerle accuratamente con una polvere d'oro.

Quest'ultimo sorge in una posizione strategica vicino ad alcune delle strade più interessanti del quartiere di Gion, tra cui le vie Ishibe-koji, Ninen-zaka e Sannen-zaka. Anche il Santuario Yasaka e il Tempio di Kiyomizudera sono facilmente raggiungibili da qui.

Orario: tutti i giorni dalle 9:00 alle 17:30, ma nei periodi in cui il tempio viene illuminato alla sera la chiusura è posticipata.

Prezzo: L'ingresso ha un costo di 600 yen che include anche il museo Kodaiji Sho.

Tempo di visita 1 ora.

ORE 15:30 Ci dirigiamo verso Kyomizu-Dera, raggiungibile in circa 15 minuti.

KYOMIZUDERA





Il Kiyomizudera è uno dei templi buddhisti più belli ed emozionanti di tutto il Giappone. E' situato a est di Kyoto e sorge sulle acque della cascata Otowa da cui prende il nome. Infatti Kiyomizu-dera significa letteralmente "Tempio dell'acqua pura". Il tempio è uno dei più visitati del Giappone, soprattutto in primavera ed in autunno, grazie al suo meraviglio panorama cosparso di fiori di ciliegio e alberi di acero. In questo periodo vi è anche una bellissima illuminazione serale che rende l'atmosfera straordinaria.

La terrazza e la struttura principale del tempio sono state costruite in legno e senza l'utilizzo di neanche un chiodo. La terrazza è molto scenica ed è uno dei punti che più saltano all'occhio dei turisti in quanto si appoggia su una grande struttura di travi in legno, alte circa 13 metri che poggiano sulla collina sottostante. La sala principale, ampissima, è dedicata alla dea della compassione Kannon. La visuale di Kyoto che si ha dalla terrazza è formidabile ed è uno dei punti da non perdersi assolutamente, anche in presenza di tantissime persone!

Subito dietro la sala principale sorge il santuario di Jishu, dedicato alla dea dell'amore. Di fronte a questo santuario sono presenti "le pietre dell'amore". Due pietre poste l'una a 18 metri dall'altra dove, secondo la leggenda, se una persona riesce, partendo da una delle due pietre, ad arrivare all'altra con gli occhi chiusi, questa avrà fortuna nel trovare l'amore. La leggenda dice anche che, se la persona che percorre il percorso ad occhi chiusi viene aiutata da qualcuno, questa troverà si l'amore, ma avrà bisogno di un "intermediario", di qualcuno che le presenti l'amore o che l'aiuti nel trovarla.

Alla base del tempio principale, invece, si trova la foce della cascata Otowa. Le sue acque confluiscono in tre canali separati, ognuno dei quali, secondo la leggenda, porta un vantaggio differente. I turisti possono bere da queste fonti per avere una lunga vita, avere una vita amorosa intensa ed avere successo a scuola. Nessuno vieta di bere da tutte e tre le fonti, ma questo può essere visto come avarizia da parte degli dei, che quindi potrebbero non portarvi nessuna delle tre fortune (o forse peggio…).

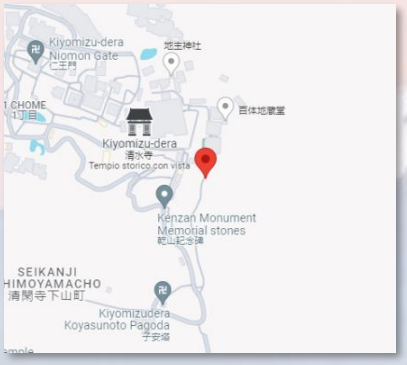
Infine, il complesso è formato da altri vari templi e strutture minori, come la pagoda a tre piani di Koyasu, la sala Okunoin (una specie di miniatura della sala principale) e la sala con quasi 200 statue in pietra di Jizo (protettore dei viaggiatori e dei bambini).

La strada che porta dalla fermata degli autobus fino all'ingresso del tempio, nel distretto di Higashiyama, è molto caratteristica e storica. E cosparsa di negozi di ogni sorta, soprattutto di souvenir e piccole locande. Si trovano anche abbastanza ryokan. Da sempre questo luogo è stato il punto di passaggio per i pellegrini diretti al Kiyomizudera, ed offre molte specialità locali.

Orari: Il Kiyomizudera è aperto tutti i giorni dalle 6:00 del mattino alle 18:00 del pomeriggio.
Prezzo: Il biglietto d'entrata costa 400 yen

Per arrivare al tempio percorriamo SANNENZAKA, un'animata strada pedonale su una collina fiancheggiata da bancarelle di souvenir e architettura tradizionale giapponese.



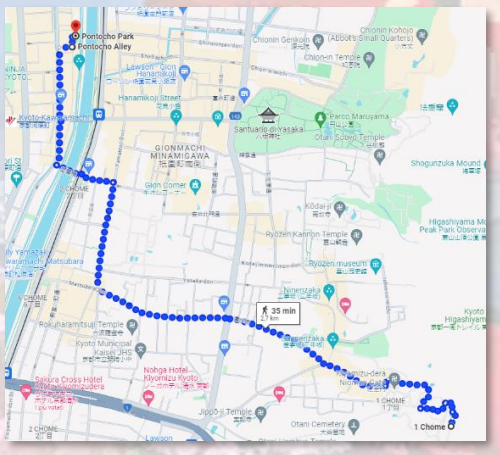


Per il tramonto ci spostiamo in un punto panoramico nei pressi di Kyomizu-Dera.

Coordinate tramonto: 34°59'39.3"N 135°47'07.8"E

Serata dedicata alla visita del quartiere di Pontocho.

ORE 19 In circa 35 minuti raggiungiamo il caratteristico quartiere ricco di locali e ristoranti. Cena in zona.



PONTOCHO

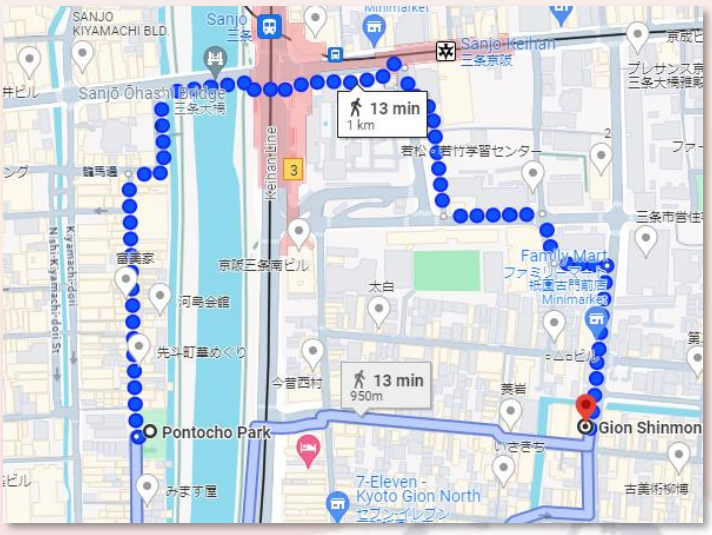
Pontocho è una delle zone più affascinanti di Kyoto, nota per la sua atmosfera e i suoi ristoranti caratteristici. Si tratta di un vicolo stretto che si estende dalla via Shijo-dori alla via Sanjo-dori, a un isolato a ovest del fiume Kamogawa. Questo lungo vicolo è fiancheggiato da edifici tradizionali in legno e è una delle storiche zone delle Geisha in Giappone.

Durante il giorno, Pontocho può sembrare tranquillo e sonnolento, ma di notte prende vita. La zona è popolata da una varietà di bar e ristoranti che attirano sia i buongustai che gli appassionati di cultura. Molti di questi locali sono in grado di accogliere turisti stranieri e offrono menù in inglese e altre lingue.



Pontocho è particolarmente famosa per la sua scelta di ristoranti di alta qualità e per la vivace vita notturna. È un luogo ideale per assaggiare piatti tradizionali giapponesi e immergersi nella cultura gastronomica di Kyoto.

Pontocho offre un'esperienza unica e affascinante di Kyoto, in cui è possibile vivere l'autentica atmosfera della città e gustare prelibatezze culinarie tradizionali.



IN SERATA Dopo cena, in una decina di minuti possiamo raggiungere a piedi il nostro Riokan.

GIORNO 07

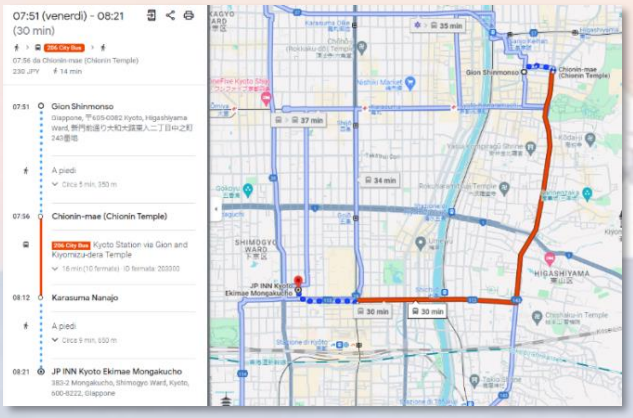
(VE 03.05.2024)

NARA, NISHIKI MARKET E CERIMONIA DEL TE'

PRANZO – Stazione Kamakura/Nishiki Market Kyoto

CENA – Men-ya Inoichi Hanare (ramen)

Attenzione! In serata cambieremo il nostro hotel di Kyoto. Per questa ragione ci dirigiamo la mattina presto verso il secondo hotel e lasciamo i bagagli. Alternativamente, la stazione di Kyoto offre servizio di deposito bagagli.

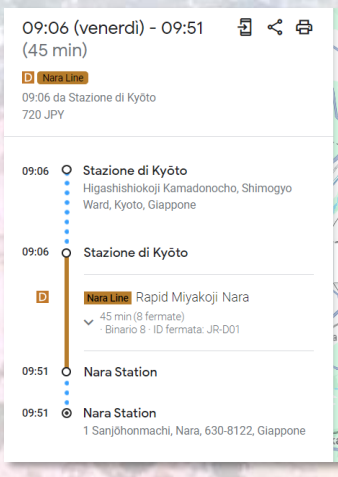


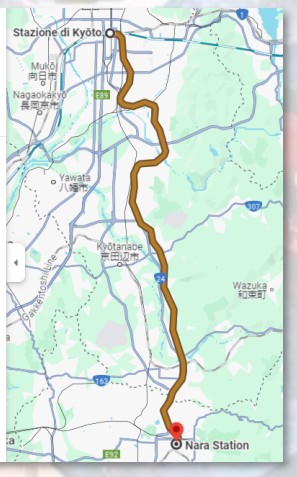
ORE 7:00 sveglia e colazione. La distanza tra il primo e il secondo hotel è di oltre 40 minuti a piedi, quindi è indicato prendere il bus 206 per 10 fermate.

In mezzora raggiungiamo il secondo hotel.

Da qui, in 10 minuti a piedi raggiungiamo la stazione di Kyoto e poi attraverso la Nara line raggiungiamo la stazione di Nara (8 fermate, 45 minuti). ***Treno delle 9:06 da Kyoto.***







ORE 10 iniziamo la nostra visita di Nara.

NARA



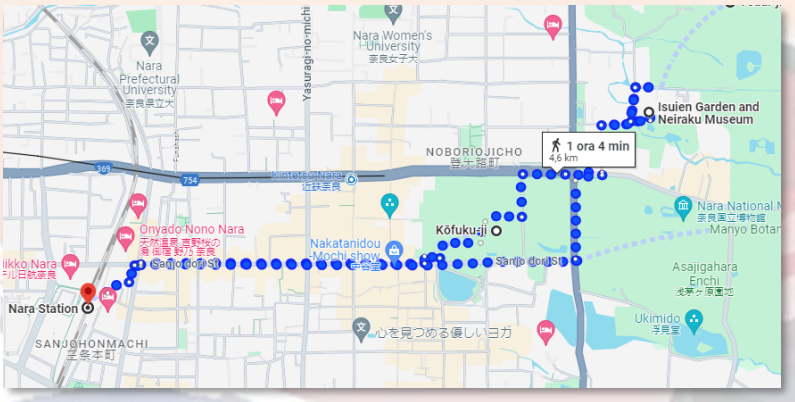
Nara è un'antica città che si trova nella regione di Kansai sull'isola di Honshu, la più grande del Giappone. Fu la prima "vera" capitale del Giappone e rimase tale per meno di un secolo.

Questa città storica ospita otto Patrimoni dell'Umanità dell'UNESCO senza eguali, tra cui numerosi templi buddisti. La città fu fondata nel 710 d.C. e il suo nome in origine era Heijo. Tra le principali attrazioni troviamo i più antichi e grandi edifici in legno del mondo, cervi addomesticati che si divertono a intrattenere i visitatori, fiori di ciliegio e ninja.

Cominciamo la visita che si concentrerà principalmente sul Parco di Nara all'interno del quale si trovano gli edifici più belli da visitare.

L'intera visita dovrebbe durare circa 3 ore.

Sulla strada, da non perdere il Nakatanadou Mochi Show, dove poter vedere il procedimento di preparazione dei mochi.



KOFUKU-JI



Visita al Kofuku-Ji, antico tempio buddhistico comprendente imponenti architetture di notevole rilevanza artistica e storica. Alcuni dei principali edifici del Kofuku-Ji sono stati riportati al fulgore delle origini con sapienti e meticolosi restauri filologici, rispettosi delle tecniche costruttive originali. La pagoda a cinque piani è protagonista di una magnifica veduta che abbraccia il vicino Stagno Sarusawa, luogo massimamente pittoresco dove vale la pena indugiare. A est del tempio si estende il Parco di Nara, scrigno naturale di tanti dei tesori culturali dell'antica capitale.

Orario di apertura: sempre

Ingresso: 600 yen

ISUI-EN

Visita al giardino Isui-En ed eventualmente anche al vicino giardino Yoshiki-En. Si tratta di due magnifici giardini paesaggistici perfettamente integrati nel paesaggio circostante.

Nei limiti di spazi molto ristretti riuniscono un'ampia varietà di scene, citazioni dotte, richiami a più generi di arte. L'impressione complessiva è quella di una realtà ideale, dove uomo e natura ritrovano un rapporto di perfetta armonia.



Orario di apertura: 9:30-16:00, tutti i giorni eccetto il martedì

Ingresso: 650 yen

TODAI-JI



Visita al Todai-Ji, sontuoso complesso templare che custodisce preziose opere d'arte. La sua architettura richiama le bellezze dell'arte sacra della Cina di Epoca Tang. Nell'area un gran numero di edifici di pertinenza. Della Sala del Tesoro si può vedere solo l'esterno; è un edificio di sopraffino equilibrio. Afferisce al complesso anche il Nigatsu-Do, che sorge sul fianco di una collina raggiungibile tramite pittoreschi tortuosi sentieri di accesso. Tutt'intorno un bel bosco che cela tracce dell'antico e luminoso passato.

Orario di apertura: 8:00-16:30, tutti i giorni

Ingresso: 500 yen

Visita ai dintorni del tempio Todai-Ji, alle pendici del Monte Wakakusa, un'area celata da un fitto bosco. Numerosi i templi e i santuari, spesso piccolissimi e graziosi, magnificamente immersi nel verde. Ovunque lanterne e vestigia del passato. Qua e là piccole radure danno modo di meglio apprezzare l'imponenza degli antichi alberi, veri e propri monumenti naturali.

GRANDE SANTUARIO KASUGA



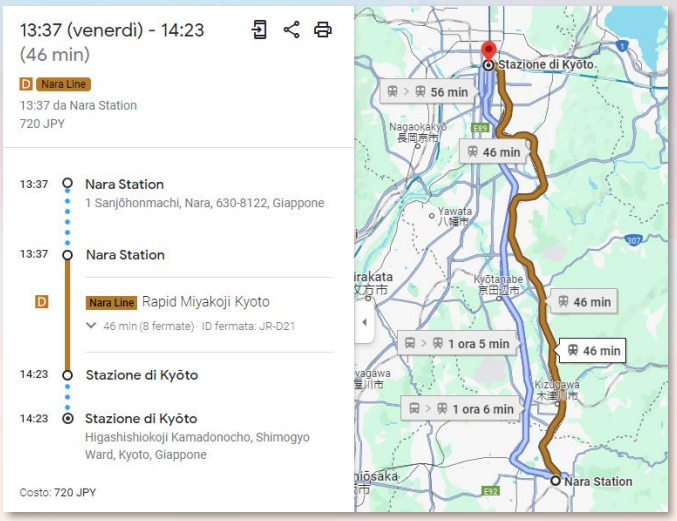
Visita al Grande Santuario di Kasuga e all'area del circostante bosco sacro. L'antico luogo di culto scintoista è immerso in una foresta sacra. Legato alla protostoria dell'antica capitale, è luogo che richiama nel visitatore la nozione di Totalmente Altro. L'accesso avviene tramite un monumentale sentiero in ascesa scandito da filari di lanterne in pietra. La foresta antica che avvolge il santuario scintoista è ritenuta sacra. Vicino è un giardino botanico prestigioso che raccoglie piante citate in un noto componimento poetico giapponese.

Kasuga Taisha

- Orario di apertura: 6:00-17:30, tutti i giorni
- Ingresso 500 yen

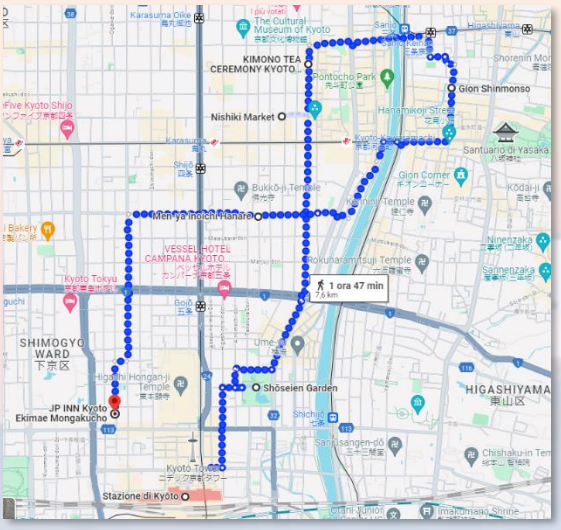
Giardino botanico

- Orario di apertura: 9:00-16:30, tutti i giorni eccetto il lunedì
- Ingresso 500 yen



ORE 13 torniamo alla stazione di Nara e riprendiamo il treno per Kyoto. Possibili orari:

- 13:37-14:23 (migliore)
- 14:07-14:53



ORE 15 Entro le 15 rientriamo a Kyoto e visitiamo alcuni punti di interesse della città prima di dedicarci alla cerimonia del tè.

Dalla stazione di Kyoto ci dirigiamo a piedi verso nord per raggiungere il Nishiki Market. Sulla strada, dopo 10 minuti di cammino, incontriamo il Shoseien Garden.

SHOSEIEN GARDEN

Lo Shosei-En (**涉成園**) è un giardino giapponese afferente al tempio buddhista Higashi-Hongan-Ji (Shinshu Honbyo). L'area che occupa venne donata al tempio dallo shogun Tokugawa Iemitsu nel 1611.



Nel 1653 il maestro calligrafo e pittore Ishikawa Jozan ricevette l'incarico di progettare la villa con giardino che oggi vediamo. Costui fu anche il progettista dello Shisen-Do, che si può visitare nella periferia settentrionale di Kyoto. Dal nome di una pianta di arancio (kikoku) la villa prese il nome di Kikoku-Tei. Il nome di Shosei-En deriva invece da una composizione del poeta cinese Tao YuanMing (**陶淵明**), un cultore della bellezza della vita nell'armonia dei paesaggi naturali. Il giardino è costruito attorno a due stagni, uno piccolo e uno grande. Il percorso di visita porta il visitatore a compiere un giro che non abbraccia completamente il grande stagno centrale. L'area è divisa in tre parti: a ovest è il gruppo di edifici principali; a est è il giardino; a sud è il grande stagno orlato da un bosco (Ingetsu-Chi, "Stagno della Luna Riflessa"). L'opera vanta ben tre case da tè e parecchi monumenti. Un noto studioso e poeta del Periodo Edo, Rai San'yo visitò il giardino e nel suo resoconto (Shoseien-Ki) individuò le Tredici Vedute dello Shosei-En. Nel giardino venivano coltivate arti quali la poesia, la cerimonia del tè e il teatro No.

ORE 15:30 Da qui in circa mezzora raggiungiamo il Nishiki Market.

NISHIKI MARKET



Il Nishiki Market, situato nel cuore pulsante di Kyoto, è un luogo davvero particolare: un agglomerato di oltre cento negozi e bancarelle, che si snodano in rapida successione entro un'area coperta, ai bordi di strade che percorrono in lunghezza cinque isolati. Essendo così grande, è bene riservarsi almeno mezza giornata per godersi al meglio questo posto.

Tra l'altro, è il luogo giusto da visitare in una eventuale giornata di pioggia, visto che è quasi tutto al coperto. Lo scenario che offre il Nishiki Market è di grande effetto e l'ambiente è assai suggestivo a causa della sua atmosfera decisamente giapponese, sospesa – come del resto tutta la cultura nipponica – tra l'amore per la tradizione e il gusto della modernità, tra atmosfere lente e antiche e ambienti invece cosmopoliti e un po' frettolosi.

Il mercato è molto grande, perciò possiamo valutare di tornare dopo l'attività di cerimonia del tè e cenare poi al suo interno.

ORE 16:20 raggiungiamo la location della nostra cerimonia del tè in abiti tradizionali. Dal mercato la casa del tè si raggiunge in meno di 5 minuti. **Dobbiamo arrivare circa 30 minuti prima dell'inizio per la vestizione.**

KIMONO TEA CERIMONY

La cerimonia del tè di Kyoto in Giappone è una delle esperienze migliori e memorabili che puoi vivere! I kimono verrebbero normalmente indossati durante le tradizionali cerimonie del tè. Maikoya Kyoto offre un'autentica cerimonia del tè matcha nel cuore della capitale culturale del Giappone, Kyoto.

MAIKOYA si può indossare un vero kimono e partecipare alla cerimonia del tè nello stesso posto.

È disponibile una selezione di kimono tra cui scegliere e verremo vestiti e pettinati dallo staff.

L'esperienza dura in totale 120 minuti.

ORE 18:30 Ritorniamo verso il Nishiki Market per continuare la visita ed eventualmente cenare al suo interno.

Un'alternativa è il ***MEN-YA INOICHI HANARE*** dove si può assaggiare uno dei migliori Ramen della città

Successivamente rientriamo verso l'hotel (a piedi 35 minuti, oppure con il bus).

GIORNO 08

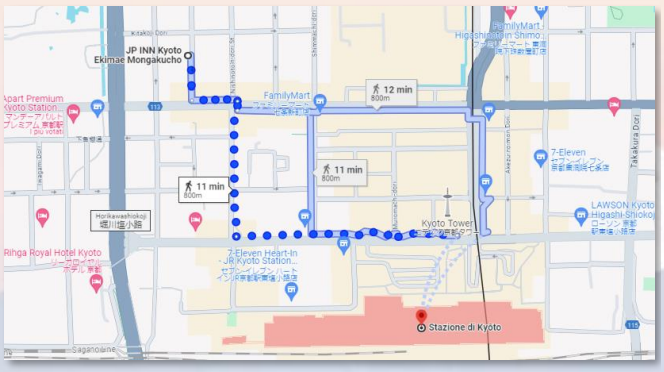
(SA 04.05.2024)

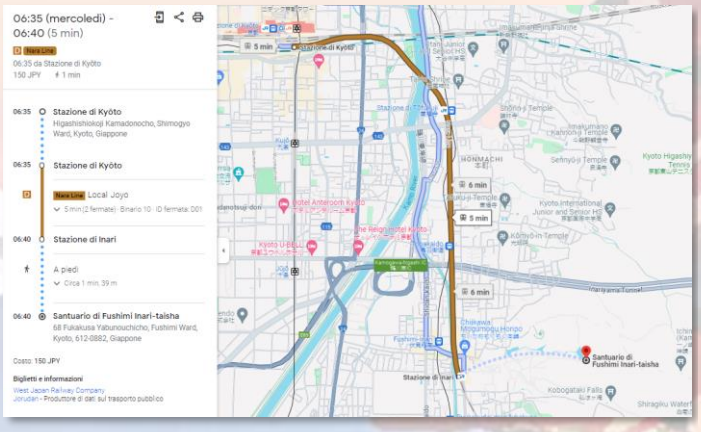
KYOTO – FUSHIMI INARI, BAMBOO FOREST, TEMPIO D'ORO

Giornata dedicata all'esplorazione della zona di Kyoto

ORE 6 Sveglia e colazione.

In 10 minuti raggiungiamo la stazione di Kyoto e con la linea metro D per 2 fermate fino alla stazione di Inari.





ORE 6:30 Arrivo al tempio di Fushimi Inari.

FUSHIMI-INARI

Il Santuario Fushimi Inari Taisha è uno dei luoghi più incantevoli e affascinanti del Giappone. Situato nella città di Kyoto, è il principale santuario dedicato ad Inari, la divinità del riso e del commercio. Il Santuario Fushimi Inari Taisha è caratterizzato da una serie di porte torii rosse che si estendono lungo una collina. Queste porte sono offerte da persone e aziende in segno di gratitudine per i favori ottenuti o per chiedere il buon auspicio. Ogni torii ha inciso il nome del donatore e la data dell'offerta. Camminare sotto queste porte torii è un'esperienza davvero magica.

La storia di questo santuario risale al IX secolo, quando l'apertura di una porta simile fu dedicata a Inari, il dio del riso, per proteggere il riso e assicurare un abbondante raccolto. Nel corso dei secoli, il santuario si è ampliato e le porte sono aumentate in numero, rendendo il Santuario Fushimi Inari Taisha un luogo unico al mondo.

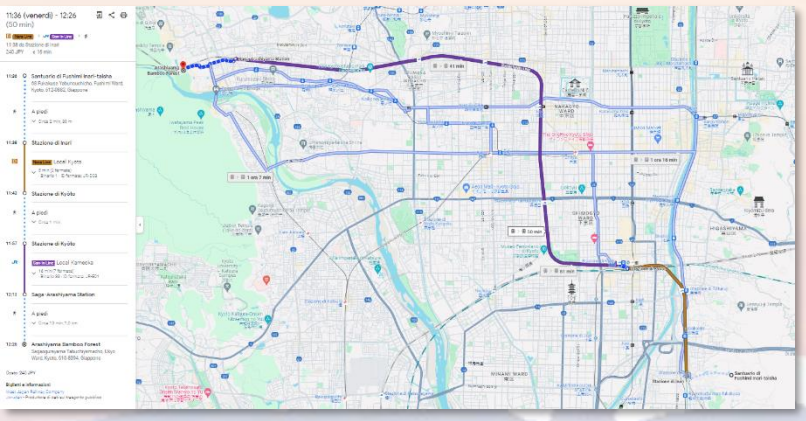
Oltre alle porte torii, il santuario offre anche numerosi sentieri che si snodano attraverso il bosco. Questi sentieri conducono a piccole statue e santuari dedicati a Inari, offrendo ai visitatori un'opportunità unica di immergersi nella spiritualità giapponese. Il percorso più famoso è quello che conduce al monte Inari, la

montagna sacra. Lungo il sentiero, ci sono numerosi punti panoramici che offrono una vista mozzafiato sulla città di Kyoto. Durante il viaggio, si incontrano anche vari negozi e ristoranti che vendono souvenir e specialità locali.

> Per visitare il santuario, è consigliabile arrivare presto al mattino o in tarda serata per evitare le folle. È possibile raggiungerlo facilmente in treno o in autobus da Kyoto.
>
> Il tempio è gratuito e sempre accessibile.

Il Santuario Fushimi Inari Taisha è un luogo magico che incanta i visitatori con la sua bellezza e la sua atmosfera spirituale. Le porte torii rosse e i sentieri che si snodano attraverso il bosco creano un'esperienza unica e indimenticabile.

Tempo di visita 2-3 ore.



ORE 11:30 Partiamo dal tempio verso la zona nord di Kyoto.

Riprendiamo la linea D da Inari alla Stazione di Kyoto e successivamente il treno JR Sagano line fino a Saga-Arashiyama per 7 fermate.

ORE 12:30 In 50 minuti raggiungiamo la Foresta di Bamboo.

BAMBOO FOREST



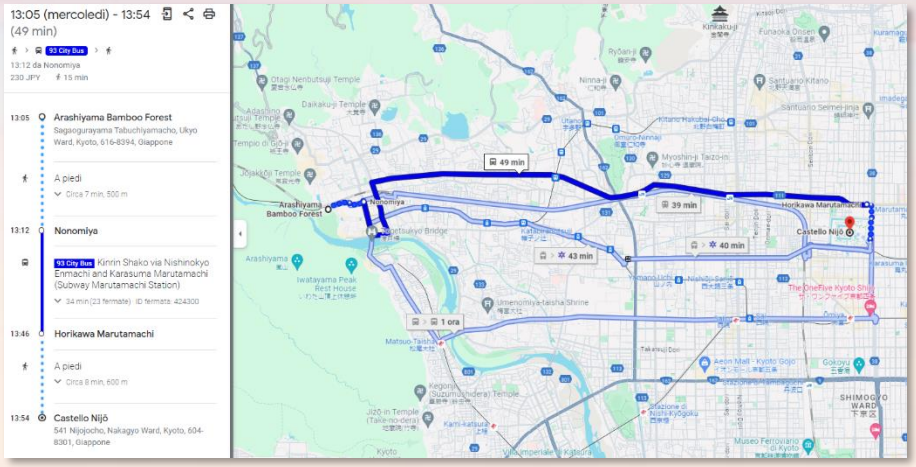
Il bosco di bambù di Arashiyama è uno dei luoghi più caratteristici di Kyoto e ti lascerà uno dei ricordi più significativi di questa città. Situato nel villaggio di Sagano sul lato ovest della città, il sentiero che attraversa il bosco di bambù di Arashiyama è breve ma intenso. C'è qualcosa di magico nella luce che illumina il terreno della foresta. Per godertelo appieno, entra nel bosco dalla porta laterale del Tempio di Tenryu-ji .

Potresti anche prendere in considerazione una visita alla Villa Okochi-Sanso sopra il bosco. È un'ottima alternativa alla visita di una delle ville imperiali, con magnifici giardini e alcuni dei migliori panorami su Kyoto. Di solito, non è neanche particolarmente affollata. Il prezzo d'ingresso ad Okochi-Sanso include un tè matcha giapponese caldo da gustare nella casa da tè della villa.

Un ulteriore tratto del bosco si estende fino al vicino Santuario Nonomiya, dove le figlie della famiglia imperiale si purificavano prima di diventare sacerdotesse dell'Ise Jingu, considerato il santuario più importante del Giappone. Il Santuario Nonomiya si riempie di giovani donne vestite con uno yukata che vengono qui a pregare di trovare l'amore, mentre chi guida i risciò si ferma per spiegare un po' di storia ai suoi passeggeri.

Artigianato in bambù: Camminando verso la stazione di Randen Saga troverai una serie di negozi che vendono prodotti in bambù. Alla stazione c'è un tram affascinante che ti riporterà al centro di Kyoto.

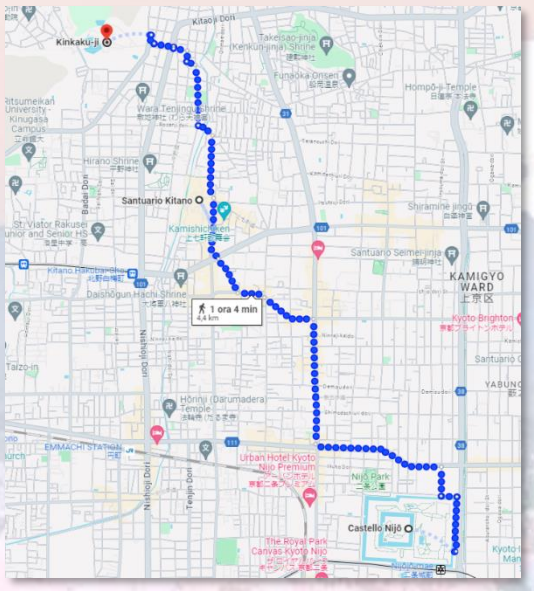
Tempo di visita 1 ora.



ORE 13:30 Ci spostiamo verso la zona del castello di Nijo.

Dalla stazione di Nonomiya prendiamo la linea bus 93 per 23 fermate fino alla fermata di Horikawa Marutamachi in circa 50 minuti.

ORE 14:30 iniziamo il nostro itinerario a piedi dal castello di Nijo fino al Tempio D'Oro



Durante il percorso di circa 1 ora vedremo nell'ordine:

- Il castello di Nijo
- Il Santuario Kitano
- Kinkaku-Ji (il Tempio d'Oro)

E' importante riuscire ad arrivare al Tempio d'Oro entro le 16 per avere il tempo di visitarlo prima della chiusura.

CASTELLO NIJO

Il castello Nijo (二条 城, Nijōjō), situato nel cuore di Kyoto, è uno dei gioielli architettonici più importanti del Giappone. Costruito nel 1603 durante il periodo Edo, il castello è circondato da ampi giardini e mura imponenti, che ne fanno un'attrazione molto interessante per i turisti provenienti da tutto il mondo.

Il castello Nijo è famoso principalmente per il suo stile architettonico unico, che combina elementi giapponesi e cinesi. L'edificio principale del castello, noto come Ninomaru Palace, è stato progettato in modo da riflettere la potenza e la grandezza del periodo Edo. Le sue pareti, decorate con splendidi dipinti e orecchie di grano dorate, testimoniavano la ricchezza e la prosperità dell'epoca.



All'interno del Ninomaru Palace, i visitatori possono ammirare gli spazi abbelliti con tatami, gli schermi di seta e i soffitti a lacca. Questi elementi sono stati realizzati dai migliori artigiani dell'epoca e rappresentano un importante patrimonio artistico. In particolare, gli schermi scorrevoli, chiamati "fusuma", sono decorati con affascinanti raffigurazioni di animali,

fiori e paesaggi. Questi dipinti non solo erano belli da vedere, ma avevano anche una funzione pratica: proteggere i muri dalle macchie e dalle intemperie.

Un'altra caratteristica interessante del castello Nijo è il suo pavimento "usudate", che emette un caratteristico suono "usume" quando viene camminato sopra. Questo è stato realizzato intenzionalmente per rivelare la presenza di intrusi indesiderati durante il periodo Edo. Oggi, il suono dei passi dei visitatori rappresenta una delle attrazioni principali del castello.

Oltre al Ninomaru Palace, il castello Nijo ha anche altre strutture degne di nota, come i giardini che circondano l'edificio principale. Questi giardini sono famosi per la loro bellezza e tranquillità, con ponti a forma di arco che si estendono su stagni cristallini e sentieri accoglienti. I visitatori possono passeggiare tra le varie aree del giardino e godere di una vista panoramica sulle spettacolari montagne di Kyoto.

Il castello Nijo ha anche una grande importanza storica, in quanto è stato il luogo in cui il primo shogun Tokugawa, Ieyasu, trasmise il potere al suo successore. Ieyasu è stato una figura di grande importanza nella storia giapponese, e visitare il castello Nijo è una possibilità unica per immergersi nella cultura e nelle tradizioni del periodo Edo.

In conclusione, il castello Nijo a Kyoto è un'attrazione turistica che affascina con la sua storia, la sua architettura unica e i suoi bellissimi giardini. È un luogo che permette ai visitatori di fare un tuffo nel passato e di apprezzare l'arte e la bellezza del Giappone antico.

SANTUARIO KITANO

Situato nel quartiere Kita-ku di Kyoto, il Santuario Kitano Tenmangu è uno dei luoghi sacri più importanti e visitati del Giappone. Questo santuario millenario, dedicato all'illustre studioso Sugawara no Michizane, attira visitatori da tutto il mondo con la sua bellezza e la sua atmosfera di devozione spirituale.

La storia del Santuario Kitano Tenmangu risale all'anno 947, quando fu costruito per onorare la memoria di Sugawara no Michizane, una personalità di grande rilievo nel campo della letteratura e della poesia giapponese. Michizane fu anche un influente politico dell'epoca Heian, ma dopo la sua morte, fu oggetto di un culto fervente a causa del suo talento e delle sue virtù.

Una delle caratteristiche più riconoscibili del Santuario Kitano Tenmangu è l'ampio viale di torii – i tradizionali portali rossi – che conduce al tempio principale. Lungo questo viale, i visitatori sono accolti dalla vista spettacolare di centinaia di torii allineati, creando un'atmosfera solenne e suggestiva. Camminare sotto i torii è un'esperienza incantevole che fa percepire un senso di mistero e spiritualità.

All'interno del complesso del santuario, ci sono vari edifici e giardini che invitano alla contemplazione e alla riflessione. Il tempio principale, chiamato honden, è uno splendido esempio di architettura tradizionale giapponese, con il suo tetto di paglia e i suoi intricati dettagli decorativi. Qui, i visitatori possono fare offerte e pregare per la buona fortuna e il successo negli studi e nel lavoro, poiché Sugawara no Michizane è venerato come il patrono dell'apprendimento.

Il giardino del santuario è un'oasi di tranquillità, con un laghetto pittoresco e piante lussureggianti che circondano l'area. Questo giardino è particolarmente affascinante durante la stagione dei fiori di prugna,

quando migliaia di alberi di prugne floreali creano un panorama spettacolare. Durante questo periodo, il santuario ospita anche un festival annuale, chiamato "Baika-sai", che celebra la fioritura delle prugne con danze tradizionali, stand di cibo e spettacoli culturali.

Il santuario Kitano Tenmangu è anche conosciuto per il suo mercato delle pulci mensile, chiamato "Tenjin-san Market". Ogni 25 del mese, il santuario si riempie di bancarelle colorate che vendono una varietà di oggetti, dall'antiquariato agli indumenti tradizionali e ai prodotti alimentari locali. Questo mercato è un'occasione unica per immergersi nella cultura e nelle tradizioni giapponesi e vivere un'esperienza autentica.

Oltre al suo significato religioso e culturale, il Santuario Kitano Tenmangu è anche un luogo molto amato dai locali per la sua bellezza e il suo spirito vivace. È un luogo dove le persone si riuniscono per le celebrazioni annuali, le preghiere e gli eventi culturali, ma anche per passeggiare nei giardini, gustare la cucina tradizionale e acquistare souvenirs unici.

In conclusione, il Santuario Kitano Tenmangu è un luogo di grande importanza spirituale e culturale a Kyoto. La sua bellezza architettonica, i suoi giardini incantevoli e il suo ambiente spirituale lo rendono un luogo imperdibile per tutti coloro che visitano Kyoto in cerca di un'esperienza autentica e di una connessione con la storia e la spiritualità del Giappone.

KINKAKU-JI: IL TEMPIO D'ORO



Situato nella storica città di Kyoto, il Kinkakuji, universalmente conosciuto come Tempio del Padiglione d'Oro, è l'unica gemma del patrimonio architettonico giapponese. La struttura, con il suo splendente rivestimento dorato che si riflette sulle acque pittoriche del laghetto sottostante, è un poema di affascinante bellezza e di resilienza storica. L'originale Kinkakuji fu costruito nel 1397 come residenza per Ashikaga Yoshimitsu, il potente terzo shogun dello shogunato Ashikaga. Un simbolo di potere e ricchezza dell'epoca Muromachi, questa villa di lusso fu la personificazione di "Kitayama Bunka", una cultura ricca che fiorì durante il regno dello shogun Yoshimitsu. Situata sulla pittoresca riva del laghetto Kyōko-chi, e circondata dai lussureggianti giardini tradizionali, la villa era un ritiro dorato per l'uomo più potente del Giappone al tempo.

Dopo la morte dello shogun Yoshimitsu nel 1408, in conformità con il suo testamento, la villa fu convertita in un tempio zen per volere del suo figlio. Rinominato Rokuon-ji, il tempio divenne presto noto come Kinkakuji, o "Padiglione d'Oro". Da allora, le sue maestose strutture offrivano un luogo di pace, un luogo per la riflessione spirituale serena. Il 2 luglio 1950, una tragedia traumatica sconvolse il tempio. Un devastante incendio, appiccato da un giovane monaco colpito da turbe mentali, distrusse gran parte del tempio. L'incidente sconvolse non solo Kyoto, ma l'intero Giappone. Cinque anni dopo l'incendio esplosivo del 1950, fu intrapresa la ricostruzione. Nel 1955, il tempio fu restaurato nel suo stile originale, in omaggio all'estetica e alla grandiosità dell'originale Padiglione d'Oro. Questa nuova struttura, completata con un placcaggio migliore di foglia d'oro, divenne un simbolo della rinascita culturale del Giappone. Nel 1987, la struttura fu ristrutturata per

preservare l'integrità dell'edificio. Sottoposto a controlli regolari e manutenzioni, Kinkakuji continuò a risplendere nella sua durevole bellezza. L'ammirazione e la cura profonda per Kinkakuji furono particolarmente evidenti durante la maestosa ricostruzione del tetto avvenuta nel 2003. Utilizzando metodi tradizionali e materiali autentici per preservare l'architettura storica, tale restauro simboleggiò il continuo impegno del Giappone a salvaguardare il suo patrimonio culturale.

Kinkakuji è molto più di una struttura ricoperta d'oro. Il suo fascino estetico e la sua resistenza storica rappresentano l'effimera natura della vita e la costante ricerca di bellezza. Ogni elemento, dalla punta dorata che tocca il cielo, all'acqua che riflette la sua bellezza, risuona con il concetto buddista di "mujō", l'impermanenza di tutte le cose.

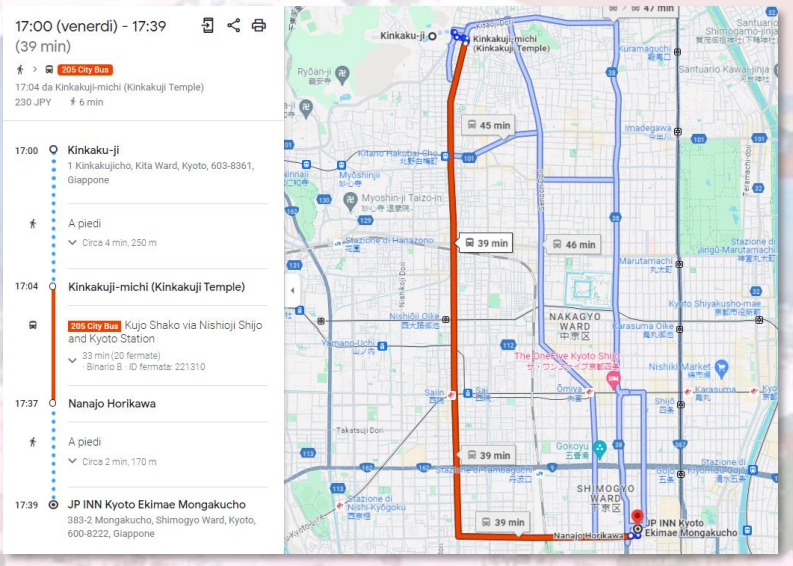
Orario: Dalle 9 alle 17.

Costo a persona: 400yen

Giorni di chiusura: Aperto tutto l'anno.

Consigli utili: Subito dopo l'ingresso c'è la parte migliore da cui vedere la celebre vista del tempio d'oro. In quel punto prendetevi tutto il tempo necessario per foto ed ammirare il panorama: ve lo dico perché poi se proseguite non sarà possibile ritornare in quel punto iniziale (ci sono i guardiani che proibiscono di camminare contromano sul sentiero).

Finita la visita di Kinkaku-Ji, dalla fermata di Kinkakuji-michi prendiamo la linea City Bus 205 per 20 fermate e in circa 40 minuti raggiungiamo la fermata Nanajo Horikawa a 2 minuti dal nostro hotel.



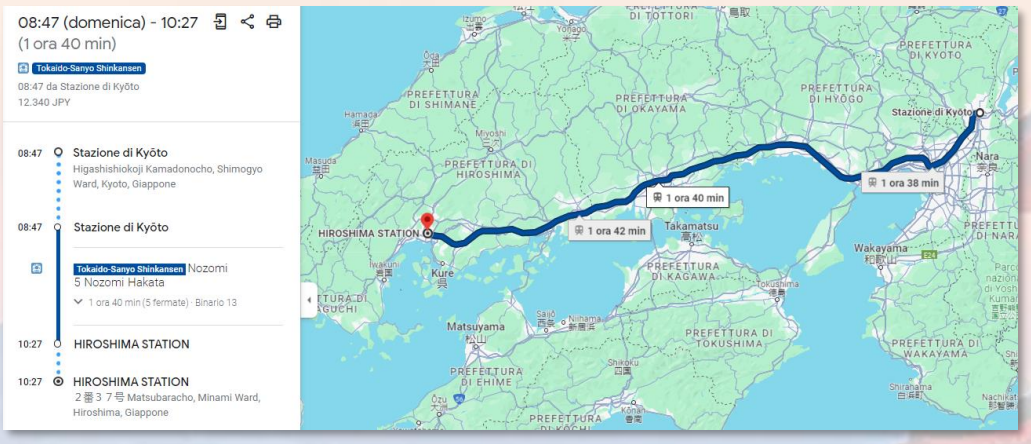
Relax in hotel e cena in zona.

GIORNO 09

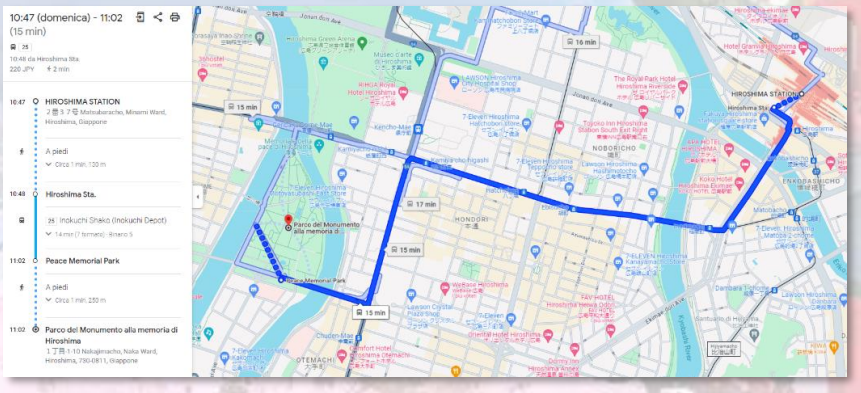
(DO 05.05.2024)

HIROSHIMA E MIYAJIMA

ORE 7:30 Sveglia e colazione. Giornata dedicata alla scoperta della città di Hiroshima e della vicina isola di Miyajima. Raggiungiamo la stazione in 10 minuti. Il primo treno utile è quello delle 8:47 (uno ogni 10 minuti circa). In 5 fermate (1 ora e 40 minuti) si raggiunge la stazione di Hiroshma.



ORE 10:40 Arrivo previsto a Hiroshima. Con una passeggiata di una quarantina di minuti si raggiunge il Parco del Memoriale della Pace che comprende anche il museo. Alternativamente, si può prendere l'autobus 25 per 7 fermate riuscendo così a dimezzare i tempi.



Attenzione!!! Con il JRP valgono anche gli autobus hip on hop off che dalla stazione sono l'ideale per raggiungere i punti di interesse.

HIROSHIMA

Gli eventi storici che hanno avuto luogo qui hanno cambiato il corso della storia mondiale per sempre. Il 6 agosto 1945 (9 agosto a Nagasaki) dei bombardieri americani sganciarono sulle due città due bombe atomiche. Le conseguenze sono state immediate e terribili: morte e distruzione ovunque. In totale, oltre

200.000 morti e la città quasi completamente rasa al suolo. Gli effetti sono stati così impressionanti da spingere i vari paesi mondiali ad impegnarsi per non utilizzare più armi atomiche.

Avendo solo una giornata a disposizione è possibile concentrarsi esclusivamente sull'area del parco della pace, dove sono concentrati tutti i monumenti più significativi a ricordo dello scoppio della bomba atomica.

GENBAKU DOME/ MEMORIALE DELLA PACE DI HIROSHIMA



Poco, pochissimo è rimasto in piedi dopo la devastazione causata dal bomba nucleare. Un iconico edificio è riuscito nonostante tutto a sopravvivere. Si tratta del Genbaku Dome, un edificio del 1914 che ospitava in origine la fiera commerciale della prefettura di Hiroshima. Il territorio del Giappone è spesso scosso da violenti terremoti, e le solide fondamenta di questo edificio progettate per resistere alla forza della natura hanno tenuto anche contro la ferocia umana. E' importante però sottolineare che, contrariamente a quello che si pensa, non si tratta dell'unico edificio sopravvissuto. Gli altri edifici sono stati però completamente ricostruiti mentre il Genbaku Dome è l'unico che è stato lasciato così com'era.

Dal 1996 quest'edificio, e la zona circostante, è diventato patrimonio dell'Umanità (nonostante l'opposizione, ma guarda un pò, di Stati Uniti e Cina).

> Il memoriale della pace di Hiroshima, chiamato anche Cupola di Genbaku, è la struttura esterna dell'unico edificio che rimase in piedi vicino al luogo dove venne sganciata la bomba atomica il 6 agosto 1945. Grazie agli sforzi di numerose persone – soprattutto gli abitanti di Hiroshima– si è conservato nello stesso stato in cui si trovava dopo l'esplosione. E' un simbolo non solo della forza più distruttiva creata dall'uomo in tutta la sua storia, ma anche dei desideri di pace mondiale e di eliminazione definitiva di tutte le armi nucleari. (cit. UNESCO)

Un altro mito da sfatare riguarda l'epicentro dello scoppio della bomba. E' credenza comune pensare che si trovi in corrispondenza della Cupola di Genbaku ma in realtà dista un centinaio di metri, si trova vicino a un ospedale. Vedere dal vivo questo monumento lascia senza fiato.

PARCO DEL MEMORIALE DELLA PACE

Dall'altra parte del fiume a pochi passi dal Genbaku Dome si può visitare questo parco dove si concentrano tutti i monumenti più importanti dedicati alla memoria della bomba atomica. Il monumento dei bambini alla pace è molto bello. E' dedicato a Sadako Sasaki e a tutti i bambini vittime della bomba atomica.



> **Chi era Sadako Sasaki?** Una bambina giapponese morta di leucemia nel 1955 a causa delle radiazioni della bomba. E' diventata famosa perchè prima di morire aveva deciso di costruire mille gru di carta per far seguito a una leggenda giapponese. Secondo la leggenda, a chiunque riesca a creare mille gru è concessa la realizzazione di un desiderio. Purtroppo il desiderio di Sadako, l'eliminazione di tutte le armi atomiche, non si è ancora realizzato. Bambini di tutto il mondo hanno però creato tante gru per appoggiare il suo desiderio e ne ritroviamo un bellissimo esempio proprio in questo monumento.

In mezzo al parco troviamo il cenotafio per le vittime della bomba atomica, probabilmente il monumento più importante di tutto il parco. E' qui che sono raccolti tutti i nomi delle vittime e dove si trova la fiamma della pace, che verrà spenta solo quando anche l'ultima arma atomica verrà eliminata.

Il Memoriale nazionale per le vittime della bomba atomica è un piccolo museo dove vengono raccolte le memorie delle vittime e dei sopravvissuti. L'entrata è libera, il museo è piccolino ma molto interessante.

L'ultima sala chiamata "la sala della memoria" è una stanza circolare che rappresenta Hiroshima al momento dello scoppio della bomba. Sulle pareti troverete i nomi dei 226 quartieri che facevano parte della città nel 1945. Tanto più in basso si trova il nome, tanto più vicino si trovava all'epicentro dello scoppio.

IL MUSEO DELLA PACE DI HIROSHIMA

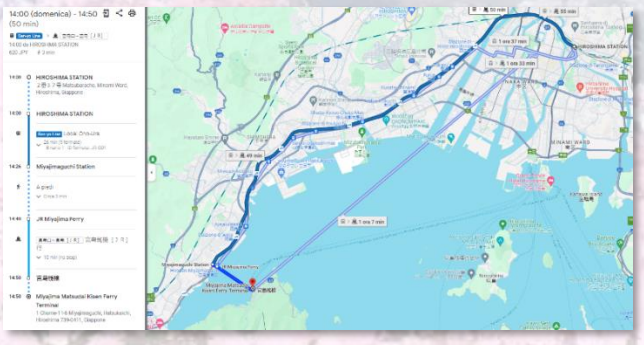


Il museo è composto da varie sezioni: una sezione è dedicata al racconto dei fatti storici che precedettero lo scoppio. Si passa poi al resoconto dei giorni in cui venne sganciata la bomba. Nella prima parte del museo sono stati conservati vari oggetti che sono riusciti a resistere alle radiazioni.

Le storie delle persone che hanno posseduto questi oggetti sono molto significative: purtroppo la maggior parte di esse non ha avuto fortuna e non sono riusciti a sopravvivere all'impatto con la bomba. I loro parenti hanno gentilmente ceduto gli effetti personali al museo con lo scopo di educare le presenti e le future generazioni.

Un'altra sezione parla invece di tutti gli eventi storici legati all'uso delle arme atomiche dal 1945 ai giorni nostri. Si parla di esercitazioni USA nel Pacifico ad esempio. O di quanti stati hanno un arsenale atomico a disposizione al momento. O del destino dei sopravvissuti ai due bombardamenti atomici.

Prezzo del biglietto: 200 yen (all'incirca 2 €).



ORE 13:30 ritorniamo alla stazione per proseguire la giornata sull'isola di Miyajima.

Dalla stazione di Hiroshima prendiamo dapprima il treno locale della San-yo Line per 9 fermate fino alla stazione di Miyajimaguchi e successivamente il Miyajima Ferry (compreso nel JR pass) fino all'isola.

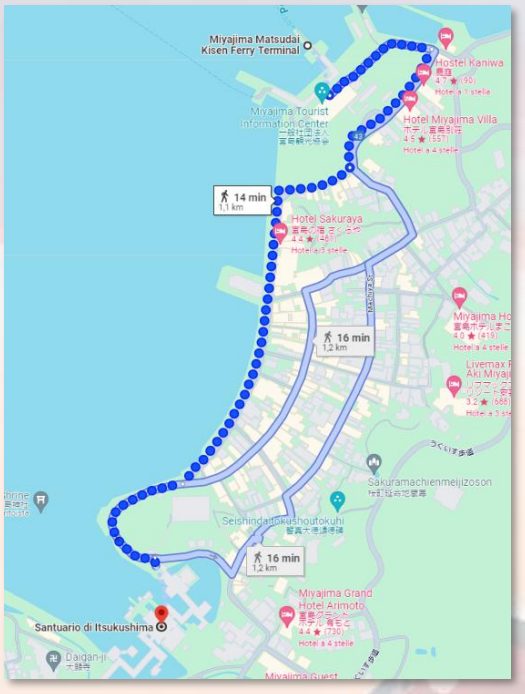
ORE 15 Arrivo previsto sull'isola. Con una passeggiata di 15 minuti è possibile raggiungere il santuario di Itsukushima.

SANTUARIO DI ITSUKUSHIMA

L'intera isola è stata venerata da molti come sacra. Si dice che la gente del tempo considerasse l'isola maestosa, così costruirono un santuario in un luogo dove la marea rifluiva e scorreva per evitare di danneggiare il sacro "corpo" dell'isola.

Il Santuario di Itsukushima si trova sull'isola di Miyajima , vicino a Hiroshima . Si dice che sia stato costruito nel 593. Anche se è stato ricostruito più volte a causa di disastri, conserva ancora l'aspetto del santuario costruito da Taira no Kiyomori, un famoso leader militare del tardo periodo Heian (794-1185). È uno dei pochi santuari in Giappone dove edifici in legno si ergono sul mare.

Da non perdere la porta Otorii galleggiante del Santuario di Itsukushima, il simbolo di Miyajima.



In breve:

- La porta Otorii è alta 16 metri
- Il pilastro principale del cancello è realizzato in legno di canfora, che ha una resistenza naturale alla corrosione, anche sott'acqua



L'Otorii fu costruito al largo del santuario nel 1875, ed era l'ingresso originale al santuario. I fedeli passavano sotto il cancello in barca sulla strada per il Santuario di Itsukushima.

Con l'alta marea, il Santuario di Itsukushima e l'Otorii sembrano galleggiare sull'acqua, mentre con la bassa marea le fondamenta del santuario e le distese di fango sono esposte. In quel momento si può camminare fino alla porta Otorii, rendendo per una grande opportunità di foto.

Oltre al suo significato culturale e spirituale, Miyajima è stato registrato come patrimonio culturale mondiale nel 1996 in riconoscimento delle foreste primordiali del Monte Misen . Ci sono numerosi megaliti lungo il sentiero di montagna e in cima. Dalla cima, si può vedere la bellezza delle numerose isole punteggiano il Mare Interno di Seto quando le condizioni sono chiare.



ORE 17 rientro a Kyoto. Arrivo previsto intorno alle 20.

Cena in zona stazione/hotel.

GIORNO 10

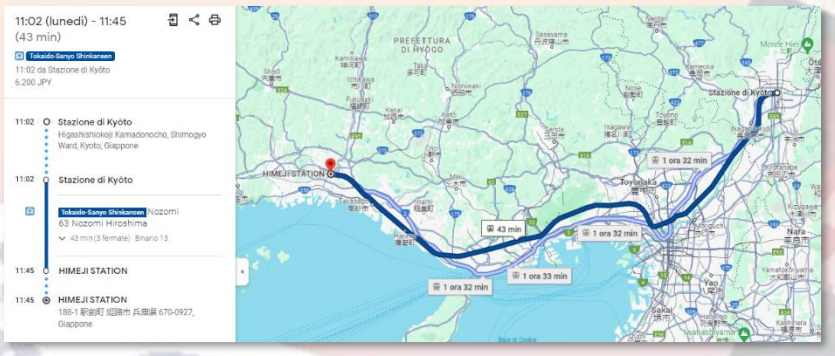
(LU 06.05.2024)

HIMEJI

CENA – Shabu Shabu Tajima-ya

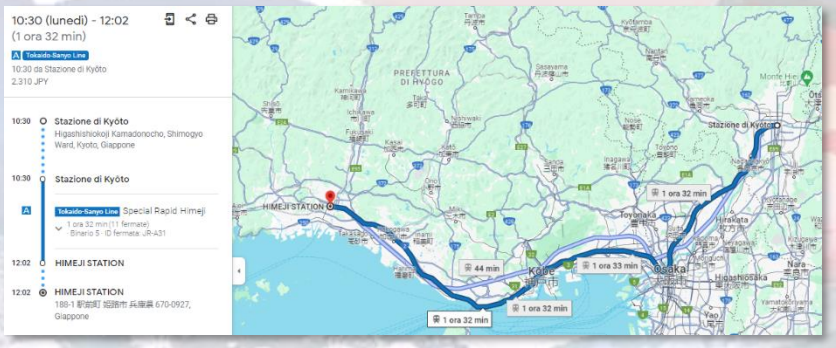
ORE 10 Sveglia e colazione. In 10 minuti raggiungiamo la stazione di Kyoto.

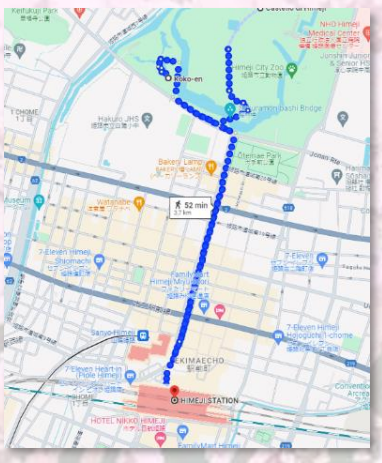
ORE 11:02 Treno Shinkansen in partenza per Himeji. Il treno raggiunge la destinazione in meno di 45 minuti, per questa ragione è la soluzione migliore.



ALTERNATIVAMENTE:

ORE 10:30 Treno locale della linea Tokaido-Sanyo in partenza per Himeji (i treni partono ogni quarto d'ora e impiegano circa 1 ora e 30 minuti per raggiungere la destinazione).





ORE 12 Arrivo a Himeji. La visita comprenderà il castello e il Giardino Kokoen.

Dalla stazione il castello è raggiungibile in circa 20 minuti, successivamente, nella stessa zona, si può raggiungere il giardino Kokoen in altri 10 minuti.

CASTELLO DI HIMEJI

Il castello di Himeji, conosciuto anche come Himeji-jo, è uno dei gioielli architettonici e storici più importanti del Giappone. Situato nella città di Himeji nella prefettura di Hyogo, il castello è patrimonio mondiale dell'UNESCO e attira visitatori da tutto il mondo con la sua bellezza e la sua storia affascinante.

Costruito nel XIV secolo, il castello di Himeji ha subito diverse modifiche e ampliamenti nel corso dei secoli, ma la sua struttura attuale risale al XVII secolo. Sorge su una collina ed è circondato da mura imponenti e da un sistema di fortificazioni che testimoniano la sua importanza come fortezza difensiva.



Una delle caratteristiche uniche del castello di Himeji è la sua costruzione in legno, che è rara per un edificio così antico. Ciò che rende ancora più impressionante questo castello è la sua torre principale di sei piani, che si erge maestosa nel cielo. La sua forma elegante e slanciata ha guadagnato al castello di Himeji il soprannome di "Castello dell'Airone Bianco".



Salendo le ripide scale e passando attraverso le porte di difesa, i visitatori possono esplorare gli interni del castello e ammirare la magnificenza delle sue sale e dei suoi corridoi. All'interno, si possono ammirare i dettagli architettonici raffinati, come le travi di sostegno intagliate e i pavimenti in legno levigato. Ogni piano offre una vista panoramica sulla città circostante e sul meraviglioso paesaggio circostante. Non solo il castello di Himeji è un esempio superbo di architettura tradizionale giapponese, ma è anche un museo vivente della storia del paese. Durante la visita, è possibile immergersi nel passato e scoprire gli oggetti esposti che raccontano la storia e la cultura dell'epoca samurai. I visitatori possono ammirare armi antiche, armature, utensili e costumi tradizionali. Inoltre, il castello di Himeji è particolarmente affascinante durante la stagione dei ciliegi in fiore. I giardini circostanti si popolano di fiori rosa e il castello si trova in una spettacolare cornice primaverile. Durante questo periodo, il castello ospita anche eventi e festival in cui i visitatori possono partecipare a cerimonie del tè, spettacoli di musica tradizionale e dimostrazioni di arti marziali.

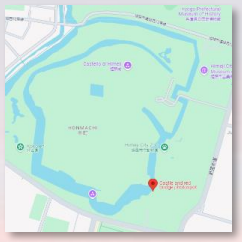
Il castello di Himeji è un simbolo di orgoglio nazionale per il Giappone e rappresenta la sua lunga storia e la sua ricca cultura. È un luogo che incanta e ispira con la sua bellezza architettonica e offre la possibilità di immergersi nel passato storico del paese. Dopo essere usciti dal mastio,si può tornare alla Porta di Hishi. All'interno è possibile visitare la zona occidentale (Nishinomaru) che fungeva da residenza di una principessa e offre una vista del mastio principale da una prospettiva diversa. E' possibile visitare inoltre un lungo edificio con un corridoio chiuso e diverse stanze non ammobiliate.

Il castello di Himeji è anche un luogo molto popolare durante la stagione di fioritura dei ciliegi, che di solito cade all'inizio di aprile. Nei giorni di grande affluenza si rischia di dover fare parecchia fila prima di poter visitare il castello, per questo si consiglia di consultare il calendario dell'affluenza sul sito ufficiale.

Apertura: 9:00-17:00 (fino alle 18:00 dal 27Aprile al 31 Agosto)
Chiusura: 29 e 30 Dicembre
Prezzo: 1000 Yen oppure 1050 Yen castello + giardino Kokoen

Attenzione! Questo è il miglior spot per vedere/fotografare il castello:

CASTE AND RED BRIDGE PHOTOSPOT



Tempo per la visita 1 ora e mezza.

ORE 14 ci spostiamo verso il giardino Kokoen.

GIARDINO KOKOEN



Sullo sfondo del Giardino Kokoen sorge il Castello Himeji, la cui architettura sembra sposarsi in perfetta armonia con lo stile di questa meravigliosa area verde: nonostante sia un'aggiunta recente alla città, il Giardino Kokoen è progettato per ricreare i giardini tipici del periodo Edo (1603-1867).

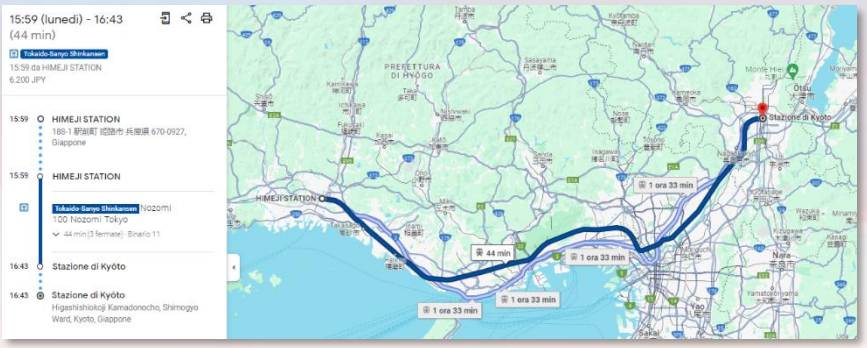
Costruito nel 1992 in occasione del centenario della fondazione della città, è divenuto in breve tempo un'attrazione imperdibile per i meravigliosi paesaggi ricreati al suo interno, che fanno sognare il Giappone più tradizionale: qui potrete passeggiare tra laghi di fior di loro, sorseggiare una tazza di tè matcha nella sala da tè, avventurarvi in una foresta di bambù e tra aiuole traboccanti di fiori profumati.

Il Giardino Kokoen sorge su un'ampia superficie che un tempo ospitava la residenza del signore feudale, il daimyo, di Himeji. Il nome potrebbe trarre in inganno, in quanto in realtà questa area verde è composta da nove giardini, progettati per ricreare dei giardini tipici del periodo Edo e riflettere il meglio delle stagioni, conquistando gli occhi e il cuore dei visitatori con i loro colori: in estate il giardino dei fiori è un tripudio di sfumature accese e variopinte, mentre in autunno la vegetazione attorno al lago di carpe si accende di tonalità rossastre e gialle che si riflettono sulla superficie dell'acqua regalano una cornice romantica. Sembra che ogni stagione accentui la bellezza di una parte del giardino, ma qualunque sia il periodo della vostra visita, esplorate l'intera area per apprezzarne la bellezza e i dettagli architettonici delle strutture presenti. I giardini sono separati da tipiche mura tsuiji, ovvero caratterizzate da un tetto, e si passa da uno all'altro attraverso delle porte in stile tradizionale tipiche del periodo Edo.

Nonostante "ritragga" immagini dei giardini del passato, non è difficile apprezzare la bellezza naturale del Giardino Kokoen, dove si riesce a riconnettersi con la natura pur restando nel cuore della città, passeggiando sulle rive del lago, fermandovi ad assistere alla cerimonia del tè, addentrandosi in foreste di bambù e pinete, e inebriandosi dei profumi del giardino dei fiori. Nelle serate estive il Giardino Kokoen diventa la cornice sublime di rappresentazioni teatrali e spettacoli musicali che attraggono numerosi spettatori, perciò se doveste visitare la città in questa stagione non perdete l'occasione per trascorrere una serata divertente e diversa dal solito.

Apertura: tutti i giorni dalle 9 alle 18.

Prezzo: 310 yen oppure 1050 yen biglietto combinato



ORE 15:30 torniamo verso la stazione per rientrare a Kyoto (treno utile ore 15:59 con arrivo a Kyoto alle 16:43).

ORE 16:43 Arrivo alla stazione di Kyoto.

Dedichiamo il resto del pomeriggio per visitare la stazione stessa e il quartiere dei negozi per fare un po' di shopping.

STAZIONE DI KYOTO



La stazione di Kyoto (**京都 駅**, Kyōto-eki) è una delle stazioni ferroviarie principali della città di Kyoto, in Giappone. È situata nel quartiere Shimogyo-ku, nella parte occidentale della città.

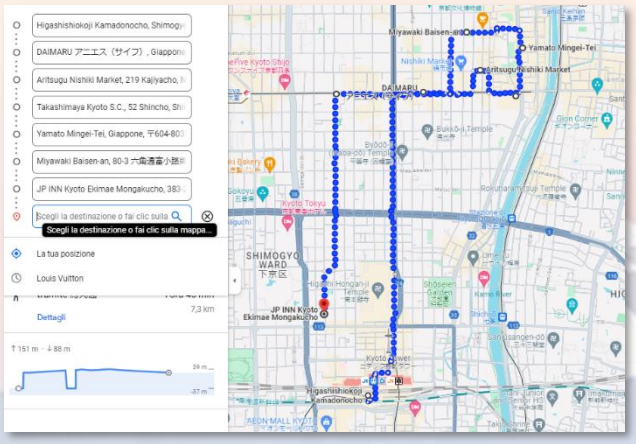
E' un grande complesso moderno, caratterizzato da un'architettura futuristica e da ampie strutture. È considerata una delle stazioni ferroviarie più trafficate del Giappone, con un flusso costante di passeggeri provenienti da tutto il paese e dall'estero. La stazione serve come punto di partenza per diverse linee ferroviarie, comprese le linee JR (Japan Railways) e le linee private, che collegano Kyoto ad altre città e regioni del Giappone. Ci sono anche servizi di treni a alta velocità, come lo Shinkansen, che collegano Kyoto con Tokyo, Osaka e altre importanti città.

All'interno della stazione ci sono una miriade di servizi e strutture per i passeggeri. Ci sono numerosi negozi che vendono prodotti locali, souvenir, abbigliamento e altri articoli. Ci sono anche ristoranti, caffetterie e aree di ristoro, dove i visitatori possono gustare piatti tradizionali giapponesi e internazionali.

Oltre alle strutture della stazione, i 15 piani dell'edificio offrono molte altre attrazioni e comodità tra cui il Granvia Hotel, un museo d'arte, un teatro e una vasta gamma di negozi e ristoranti.

- KYOTO RAMEN STREET (Orario: 11:00-22:00)
  Questo corridoio si trova al 10° piano nella zona sud della stazione. Si raggiunge tramite la lunga scalinata dal primo piano. Qui si trovano una decina di piccoli ristoranti che servono ramen
- ISETAN DEPARTMENT STORE (Orario: 10:00-20:00, ristoranti aperti più a lungo)
  Il grande magazzino Isetan di Kyoto Kyoto occupa 10 piani nella parte occidentale dell'edificio della stazione. I prodotti in vendita includono abbigliamento, accessori, cibi freschi, souvenir locali, articoli di cartoleria e altro ancora. Isetan ha anche un piccolo museo d'arte al 7° piano e una serie di ristoranti all'11° piano.
- PORTA UNDERGROUND SHOPPING MALL (Orario: 10:00-20:30, fino alle 21:00 il venerdì e il sabato)
  La stazione di Kyoto si estende nel sotterraneo del centro commerciale Porta. Il centro commerciale si trova sotto il terminal degli autobus e la piazza sul lato Karasuma della stazione e offre circa 100 negozi e ristoranti, nonché l'accesso alla linea della metropolitana Karasuma.

- THE CUBE SHOPPING MALL (Orari del negozio: 8:30-20:00, orari del ristorante: 11:00-22:00)
  The Cube è un centro commerciale nel seminterrato dell'edificio della stazione di Kyoto. Offre molti souvenir locali, come dolci e sottaceti al primo piano seminterrato e moda e accessori al secondo piano seminterrato. Alcuni dei ristoranti all'undicesimo piano dell'edificio sono considerati parte del The Cube.
- OSSERVATORIO (Orario: sempre aperto, Ingresso: gratuito)
  Raggiunto attraverso una lunga serie di scale mobili e un'ultima rampa di scale, all'ultimo piano dell'edificio della stazione si trova un ponte di osservazione all'aperto. Sfortunatamente, la vista non è molto bella a causa delle finestre.
- SKYWAY (Orario: 10:00-22:00, Ingresso: gratuito)
  Il tunnel Skyway consente ai visitatori di camminare lungo la stazione di Kyoto, a 45 metri sopra la sala centrale. Le vetrate dello Skyway offrono una vista sulla città e sulla stazione sottostante.



Dedichiamo mezzora di tempo per la visita della zona della stazione e dello Skyway e ci spostiamo successivamente nel quartiere di Shijo-dori per visitare alcuni negozi tipici.

ORE 17:30 Usciamo dalla stazione.

SHOPPING A KYOTO

A Kyoto lo shopping si concentra nella zona centrale della città, in particolare lungo Shijo-dori fino all'incrocio con Kawaramachi-dori. Le gallerie sotto la stazione sono fitte di negozi.

Di seguito alcuni mall/negozi segnalati nella guida:

- Daimaru: grosso centro commerciale
- Aritsugu: negozio che vende laser per tagliare il cibo, da secoli fornitore della famiglia imperiale
- Takashimaya: grande magazzino per regali tradizionali
- Yamato Mingei.Tei: negozio di artigianato popolare
- Miyawaki Baisen-an: celebre negozio che vende ventagli da geisha

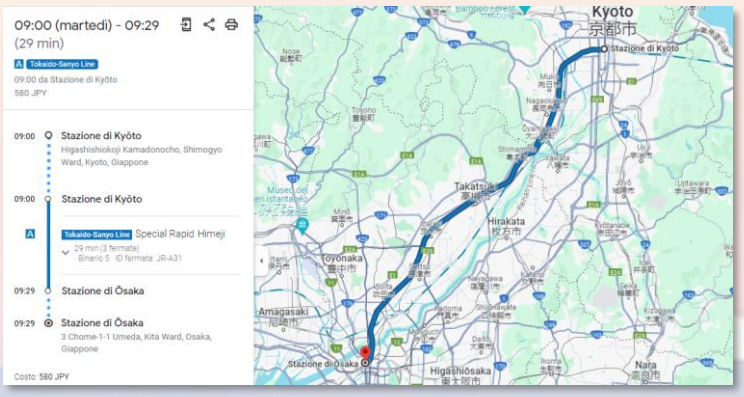
ORE 19 Rientro in hotel. Possibile cena (all you can eat wagyu) Shabu Shabu Tajima-ya a 10 minuti dall'hotel

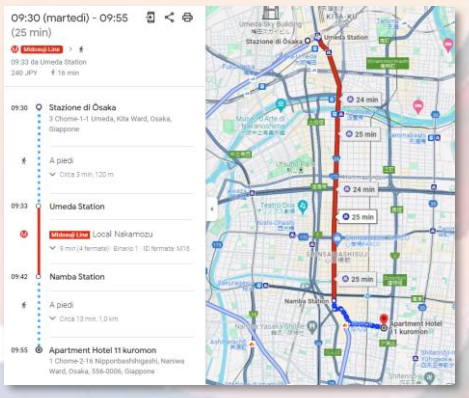
GIORNO 11

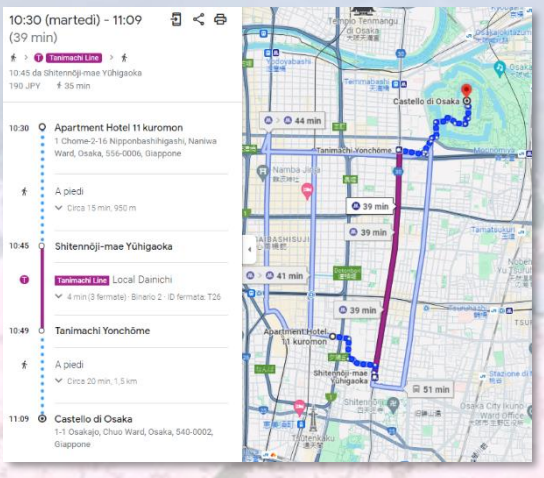
(MA 07.05.2024)

VERSO OSAKA

ORE 7:30 Sveglia e colazione. Verso la stazione per prendere il treno per Osaka (Shinkansen ore 9). Arrivo ad Osaka allo 9:29. Da lì prendiamo la linea **M** fino alla stazione di Namba (4 fermate).







ORE 10 Arrivo in Hotel. Posiamo le valige e ci dirigiamo verso la stazione della metro Shitennoji-mae Yuhigaoka. Prendiamo la Metro T per 3 fermate fino a Tanimachi Yonchome Station.

ORE 11 Arriviamo al Castello di Osaka. Visitiamo il Castello dall'esterno.

CASTELLO OSAKA

L'attrazione più importante di Osaka è probabilmente il suo castello, che ha fatto da sfondo alle sanguinose lotte di potere che hanno condotto alla fondazione dell'era Edo, nel 1603. Sebbene la sua fondazione risalga al 1583, la torre principale, ancora oggi simbolo del castello, fu ricostruita solo nel 1931.

Da non perdere

- La vista del Castello di Osaka dall'incantevole Giardino Nishinomaru
- Fare un picnic tra i ciliegi e i susini
- Andare a correre sulla Plaza of the Sun o intorno al fossato esterno



Hideyoshi Toyotomi, soprannominato il "Napoleone del Giappone", iniziò la costruzione del Castello di Osaka nel 1583. Da allora, il Castello di Osaka è stato teatro di vari conflitti, ed è stato bruciato e ricostruito più volte. L'attuale dungeon fu ricostruito nel 1931. All'interno del castello si trova un museo che contiene informazioni sulla storia del Castello di Osaka.

Il Castello di Osaka è circondato da 106 ettari di parco aperto, che ne fanno un piacevole rifugio dalle aree maggiormente urbanizzate della città. Unisciti ai corridori intorno al fossato esterno, o imbarcati su una barca turistica gozabune per un'altra vista sul castello. Le abbondanti fioriture, composte da ciliegi, albicocchi e susini, promettono splendidi spettacoli sia in primavera che in autunno.

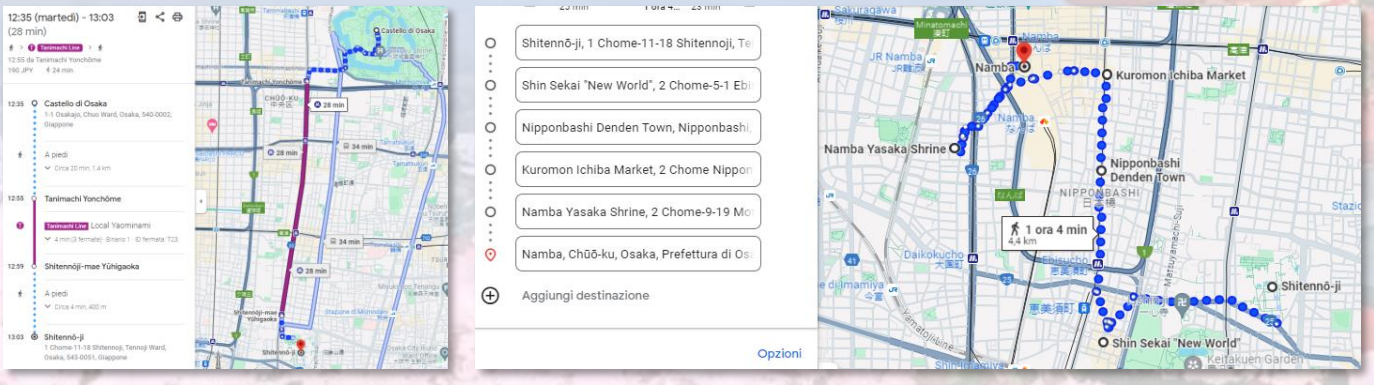
Il Castello di Osaka sorge su una collina e sovrasta molti edifici adibiti ad uffici. È circondato da un grande parco con piacevoli aree picnic, che ne fanno un luogo molto popolare in primavera, durante la stagione dell'hanami (osservazione dei ciliegi in fiore).

Orari di apertura e tariffe: Il museo all'interno del castello è aperto dalle 9:00 alle 17:00. L'ingresso per gli adulti è di 600 yen e gratuito per i bambini fino a 15 anni. Per ulteriori informazioni, si prega di visitare il sito ufficiale.

Tempo per la visita dei giardini del castello: 1ora.

ORE 12:30 riprendiamo la stessa linea della metropolitana e raggiungiamo il tempio Shitenno-ji.

Questa prima tappa è facoltativa, decidiamo se visitare il tempio in base al meteo e alla tabella di marcia.



TEMPIO SHITENNOJI

Il Tempio Shitennoji è uno dei più antichi templi buddhisti dell'intero Giappone, infatti fu costruito nel 593, quasi 1500 anni fa. E' stato il primo tempio costruito dallo Stato per celebrare I quattro Re Celesti grazie ai quali, secondo la leggenda, il principe Shōtoku Taishi ottenne la vittoria contro i nobili devoti alla religione shintoista.

Il tempio, in realtà, è un inseme di varie strutture. Tutte, nei secoli, sono andate a fuoco varie volte ma sono state ricostruite sempre nella stessa posizione d'origine e mantenendo lo stesso stile. Ad oggi l'intero plesso è composto da tre cancelli d'ingresso, dal tempio principale (al cui interno è presente la statua del principe

Shotoku in forma di Kannon), da una pagoda a cinque piani (interamente visitabile), da una sala di lettura e da un Torii. Quest'ultimo è considerato la porta d'ingresso alla Pura Terra dell'Ovest, ed oltrepassandolo è possibile ammirare il bellissimo giardino Gokuraku-Jodo, progettato per riflettere il "Paradiso Occidentale" del Budda Amida.

ORE 13:30 ci dirigiamo verso il quartiere di Shin Sekai per il pranzo. Circa 15 minuti a piedi.

QUARTIERE SHINSEKAI



Shinsekai è un'affascinante area di Osaka che attira visitatori da tutto il mondo con il suo caratteristico mix di storia, cultura popolare e cucina deliziosa.

Letteralmente tradotto come "Nuovo Mondo", Shinsekai è un quartiere che riflette l'atmosfera e lo stile degli anni '20 del ventesimo secolo, che si credeva fosse l'inizio di una nuova era. Lo sviluppo di Shinsekai inizia nel 1912, ispirato dalla Parigi del XIX secolo e dalla Coney Island di New York, con l'obiettivo di creare un quartiere moderno e ricco di attrazioni. Il risultato è un quartiere unico nel suo genere che mescola elementi di architettura occidentale con influenze giapponesi. Una delle caratteristiche più iconiche di Shinsekai è la sua torre Tsutenkaku. Alta 103 metri, la torre Tsutenkaku è diventata un simbolo di Shinsekai e di Osaka stessa. Costruita nel 1912, la torre offre una vista panoramica spettacolare sulla città e la possibilità di ammirare le sue luminose luci notturne.

Oltre alla torre Tsutenkaku, Shinsekai è famosa per i suoi numerosi ristoranti e piccoli negozi di cibo che offrono specialità locali come il kushikatsu, spiedini di carne, pesce e verdure impanati e fritti, e il tako-yaki, polpette di polpo cotto nel suo impasto cremoso, deliziosamente croccante porzioni. Questi ristoranti e negozi sono spesso a gestione familiare e offrono un'esperienza culinaria autentica e informale.

Shinsekai è anche noto per il suo parco divertimenti tradizionale, il Luna Park di Osaka. Anche se relativamente piccolo, il Luna Park è affascinante con le sue giostre vintage, tra cui la famosa ruota panoramica a cavalli e la montagna russa. Un giro nel parco divertimenti è un modo divertente per trascorrere del tempo con amici e familiari, riportando indietro nel tempo con l'affascinante atmosfera vintage. Oltre all'aspetto storico e culinario, Shinsekai offre anche l'opportunità di sperimentare la cultura popolare giapponese. Ci sono negozi che vendono gadget caricatissimi di personaggi anime e manga, nonché negozi di merchandise dei celebri personaggi giapponesi come Hello Kitty e Pokémon.

Shinsekai è anche nota per aver ispirato il famoso film d'animazione giapponese "The Girl Who Leapt Through Time". Il quartiere rappresenta il punto di partenza per il viaggio nel tempo del protagonista e la sua atmosfera unica ha catturato l'immaginazione di molti fan dell'animazione e di altre forme di media.

In conclusione, Shinsekai è un quartiere di Osaka che offre una combinazione affascinante di storia, cultura popolare e deliziosa cucina locale. Con la sua torre Tsutenkaku, i suoi ristoranti di specialità e il suo parco divertimenti tradizionale, questa area è un luogo da non perdere per chiunque visiti Osaka. Shinsekai è il luogo ideale per immergersi nella cultura e nell'atmosfera unica di Osaka, regalando ai visitatori un'esperienza unica e indimenticabile.

Shinsekai è il quartiere giusto in cui fermarsi a pranzo! E' infatti ricco di localini e ristoranti economici che servono tutti i piatti della tradizione giapponese. Ma non solo: si tratta di un luogo dal fascino retrò, fermo alla stessa realtà e atmosfera da ben 50 anni. Il nome di questo quartiere significa letteralmente "Mondo Nuovo", e infatti la zona si ispira a luoghi come Parigi e Coney Island.

Tempo di visita: 1 ora

ORE 15 Raggiungiamo il Kuromon Market passando per il quartiere di Nippobashi.

NIPPONBASHI DENDEN TOWN



Soprannominata anche Denki no Machi (lett. città dell'elettronica) dagli abitanti locali, Nipponbashi è spesso paragonata all'elettrizzante quartiere di Akihabara di Tokyo, poiché anche qui si ha un'alta concentrazione di centri commerciali dedicati all'elettronica e negozi che vendono videogiochi ed ogni tipo di prodotto legato al mondo di anime e manga. C'è addirittura un modo di dire, che sottolinea il legame tra queste due realtà create a dimensione di otaku, che recita "Akiba in the east, 'Ponbashi in the west".

L'area principale di Denden Town si estende tra le stazioni di Nipponbashi ed Ebisucho, ed in particolare lungo il viale Sakaisuji-dori, dove si susseguono centri commerciali multipiano e una miriade di piccoli negozietti che vendono ogni genere di prodotto legato al settore dell'elettronica, sia di ultima generazione che di seconda mano. Se non sapete da dove iniziare vi consiglio di fare visita al centro di informazioni della zona (Nipponbashi Information Center), dove potete reperire delle mappe di Denden Town su cui sono indicati i negozi imperdibili.

L'offerta è così ampia che se siete appassionati di elettronica finirete probabilmente col trascorrerci ore, anche perché rispetto ad Akihabara c'è un'affluenza di persone decisamente minore e quindi risulta più piacevole passeggiare ed entrare nei vari store. È importante sapere che i proprietari dei piccoli negozi della zona amano contrattare i prezzi, perciò quando acquistate qualcosa provate a negoziare, non costa nulla e quasi sempre il venditore di turno cederà, abbassando il prezzo. Nei centri commerciali questa contrattazione non avviene, anche se in molte catene i turisti stranieri hanno diritto all'esenzione dell'IVA esibendo il passaporto.

La maggior parte dei negozi specializzati in anime e manga si trovano lungo Ota Road, una strada che scorre parallela a Sakaisuji-dori il cui nome è un chiaro omaggio alla cultura otaku (ota è infatti l'abbreviazione di otaku).

Uno dei più popolari è Gee!STORE, una catena con merchandising di vario genere sulle serie animate più famose come One Piece, Dragonball e Gundam, che spazia dai costumi per cosplay alle action figures. Se siete appassionati di manga vi consiglio di fare un salto anche da Animate, un'altra catena molto nota e diffusa in tutto il paese. Un altro negozio molto valido è Hero Gangu Lab, dove troverete manga, anime e molto altro a prezzi bassissimi a fronte di oggetti praticamente nuovi. La catena Super Potato, invece, è la mecca di appassionati di retrogames anni '80-'90. Rimanendo in tema videogiochi, Taito Station è una popolare sala giochi con videogames retrò, simulatori di realtà virtuale, giochi a premi e cabine purikura a tema.

Parte integrante del tour del quartiere è la visita ad un maid cafè. Un po' come ad Akihabara, anche qui sono diffusi questi locali in cui si possono consumare dolci e bevande, presentati con una grande cura e serviti da cameriere vestite da governanti con pizzi e merletti. È di certo un'esperienza molto particolare che si può sperimentare solo in Giappone.

MERCATO DI KUROMON



Bancarelle di pesce e prodotti agricoli freschi costeggiano il lungo e stretto vicolo del Kuromon Ichiba, un antico mercato nel quartiere Namba di Osaka. I visitatori del mercato selezionano accuratamente i prodotti esposti tra le grida dei pescivendoli che decantano le qualità del loro pescato. Il profumo pungente del kimchi e le composizioni colorate di pesci, carni e prodotti agricoli offrono una potente esperienza sensoriale.

Dedichiamo tre quarti d'ora di tempo alla visita del mercato.

ORE 16 Raggiungiamo il Tempio di Namba Yasaka.

NAMBA YASAKA SHRINE

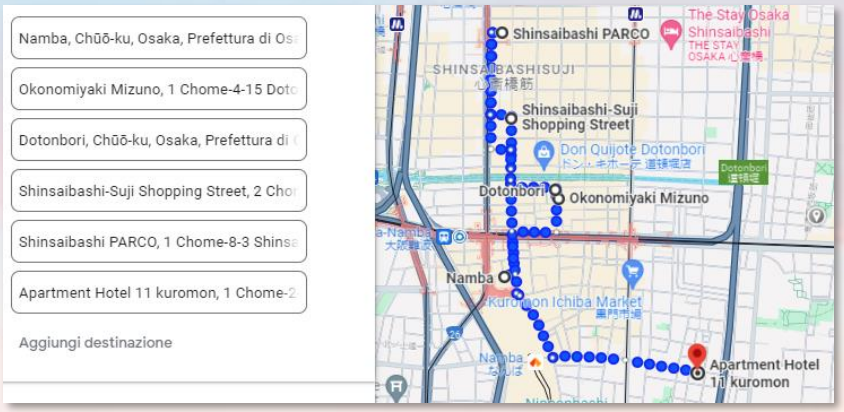


Il Santuario Namba Yasaka è un luogo di culto davvero unico nel suo genere: questa struttura shintoista risale al 1975 e presenta un design che lascia senza fiato. Con un enorme portale demoniaco e alberi di ciliegio che adornano i dintorni, è facile capire perché il Namba Yasaka sia considerato uno dei santuari più caratteristici di questa città. Anche se a prima vista sembra un portale diretto nelle fauci di Lucifero, in realtà il Namba Yasaka rappresenta un leone ruggente, non un demonio. Una leggenda locale narra che la divinità protettrice del santuario inghiotta gli spiriti maligni con le sue possenti zanne. Ed è proprio in vista di questa storia che i fedeli possono acquistare le speciali ema a tema, delle tenere targhette di legno, sulle quali scrivere i propri desideri e le proprie intenzioni.

ORE 16:30 Raggiungiamo il caratteristico quartiere di Dotonbori e successivamente quello di Shinsaibashi..

Attenzione! Appena arriviamo a Dotonbori abbiamo da provare alcuni street food famosi:

- Rikuro's (presente sia zona Namba che Shinsabashi)
- Okonomiyaki Mizuno
- Tayaki 10yenPan



QUARTIERE DOTONBORI

Punto di riferimento a Osaka per turisti e amanti del divertimento, Dotonbori è piena di enormi insegne luminose, club, bar e ristoranti che servono specialità locali. Qui si trova una parte essenziale e stimolante della vita notturna di Osaka.

Da non perdere:

- Una passeggiata notturna per le strade illuminate dai neon
- Una foto sotto la famosa insegna Glico Man
- Un assaggio delle specialità locali come okonomiyaki e takoyaki



Le origini dell'area di Dotonbori risalgono agli inizi del 1600, quando un imprenditore locale allargò le rive del fiume Dotonbori nella speranza di aumentare le opportunità commerciali. Nell'arco di 50 anni, l'area divenne sempre più popolare, arrivando a vantare sei teatri kabuki e cinque teatri bunraku (burattini). Circa 400 anni dopo, questa zona è ancora un polo di intrattenimento che attrae sia residenti che viaggiatori.

Le imponenti pareti luminose che coprono gli edifici di Dotonbori sono una testimonianza del grande ottimismo del Giappone, in un periodo in cui il neon regnava supremo come una tecnologia nuova e promettente. L'intera area è avvolta da questa atmosfera retrò-futurista, perfetta per i turisti che ricercano lo stereotipo dell'ambiente metropolitano giapponese.

La mascotte non ufficiale di Dotonbori è Glico Man, una grande insegna luminosa ubicata direttamente sopra il ponte Dotonbori che mostra un uomo che corre su una pista blu. L'insegna fu installata nel 1935 come tabellone pubblicitario della Glico, l'azienda alimentare giapponese che produce Pocky e Pretz, ed è considerata da turisti e residenti un luogo perfetto per le foto.

QUARTIERE SHINSABASHI

Via commerciale Shinsaibashi Shopping Street: spazia dai grandi marchi di lusso a occasioni tipicamente del posto in questa mecca dello shopping che si estende per circa 600 metri tra la zona di Dotombori e Midosuji Boulevard. Passeggia tra i vicoli pittoreschi alla ricerca di ristoranti caratteristici, caffè deliziosi e autentiche izakaya (i bar tradizionali giapponesi).

I punti di interesse:

- Santuario Mitsuhachimangu: nascosto nell'America Village (Americamura), tra Triangle Park (Mitsu Park) e il Tempio Mitsutera, questo santuario risale all'Ottavo Secolo e ospita gli Dei che proteggono la zona di Minami.
- Tempio Mitsutera: : fermati in questo piccolo tempio buddista che si trova tra la Shinsaibashi Shopping Arcade e Midosuji Boulevard per un momento di raccoglimento e per un assaggio di architettura tradizionale giapponese.

I luoghi migliori per fare acquisti a Shinsaibashi

- Shinsaibashi Shopping Arcade: scopri le ultime tendenze in fatto di abiti, calzature e accessori in questo enorme centro commerciale che può contare oltre 60.000 clienti al giorno.
- Centro commerciale Daimaru aperto nel 1726 come negozio di kimono e tessuti col nome di Matsuya, Daimaru è oggi uno dei centri commerciali più famosi di Shinsaibashi per l'abbigliamento di qualità a prezzi non proibitivi.
- America Village (Americamura): tra Nagahori Street e Dotombori, questo distretto molto in voga per lo shopping, nella zona Ovest di Shinsaibashi, presenta negozi di vestiti usati, gallerie d'arte e caffè. E' anche uno dei maggiori punti di ritrovo per i ragazzi di Osaka.

ORE 22:30 Rientro in hotel.

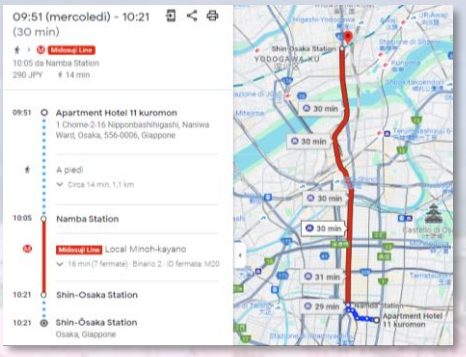
GIORNO 12

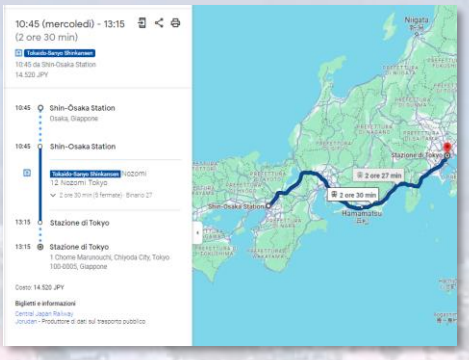
(ME 08.05.2024)

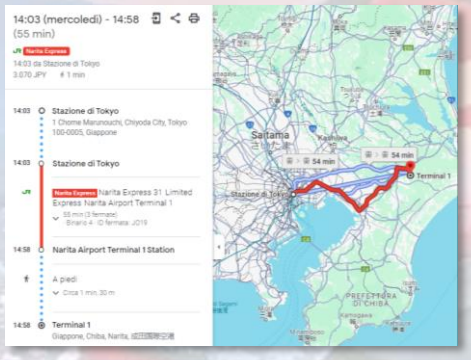
TRASFERIMENTO OSAKA-TOKYO

ORE 9 Sveglia e colazione nella zona dell'hotel.

- Entro le 10 prendiamo la linea **M** della metro dalla stazione di Namba per 7 fermate (20 minuti) fino alla stazione di Shin-Osaka Station (ATTENZIONE: non Osaka Station ma Shin-Osaka). La stazione di Namba si trova a 15 minuti a piedi dal nostro Hotel.
- Dalla stazione di Shin-Osaka raggiungiamo la stazione di Tokyo in 2 ore e 30 minuti (5 fermate) con un treno Shinkansen Nozomi della linea Tokaido-Sanyo (treno comodo per noi alle ore 10:45, poi ogni 10/15 minuti).
- Dalla stazione di Tokyo raggiungiamo il Terminal 1 dell'aeroporto Narita con il treno Narita Express in 55 minuti per 3 fermate (treno comodo per noi ore 14:03, poi ogni 30 minuti).







ORE 15/15:30 Arrivo all'aeroporto di Tokyo.

Il volo è in partenza dall'aeroporto di Tokyo Narita (Terminal 1) alle ore 20.

ORE 20 Partenza del volo per Shangai

ORE 22:25 Arrivo all'aeroporto di Shangai. Scalo di 3 ore 3 e 5 minuti.

GIORNO 13

(LU 09.05.2024)

RIENTRO IN ITALIA

ORE 1:30 Partenza del volo per Milano Malpensa

ORE 8:05 Arrivo all'aeroporto di Milano Malpensa. Rientro a casa.

GIAPPONE

FOTO

